Comune di Perugia

COMMISSIONE PER LA REVISIONE DELLA SPESA COMUNALE

RELAZIONE

- PREMESSA -

-La prima seduta di Giunta del 2 luglio 2014-

La prima seduta della nuova Giunta comunale, che si è tenuta lo scorso 2 luglio 2014, è stata descritta dall'informazione locale con i tratti tipici da "primo giorno di scuola". Descrizione senz'altro corretta ed in linea con il clima di quel pomeriggio, circostanza solenne ed, insieme, festosa registrata da una piccola folla di giornalisti e fotografi. Finita la festa, è proprio il caso di dire, chiuse le porte della Sala Rossa, sistemati i primi adempimenti di rito tipici per l'insediamento della nuova Giunta, sono entrati i responsabili degli Uffici del Bilancio del nostro Comune per comunicazioni evidentemente urgenti. In effetti lo erano visto quanto ci è stato poi riferito, che si può così sintetizzare.

Il 31 luglio scadeva il termine per l'approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio di previsione 2014, la Giunta uscente non era stata in grado di comporlo e vararlo, visto che le previsioni di spesa complessivamente indicate dagli uffici, per la parte corrente, superavano di circa 9,5 milioni di euro le previsioni di entrata. Tasse e tariffe non si potevano aumentare, già tutte ai massimi di legge. Non eravamo di certo noi che avremmo potuto solo ipotizzare ulteriori aumenti, ma, tant'è, ci avvertivano che non lo avremmo potuto fare, già raschiato il fondo del barile di tutta la tassazione possibile.

Larga parte dei comuni italiani aveva già deliberato il bilancio di previsione, o si apprestavano a farlo vista la prossima scadenza già prorogata due volte, a Perugia non eravamo nelle condizioni di farlo, eravamo già quel pomeriggio oltre il termine previsto dalla norma per la sua approvazione in Giunta (almeno 30 giorni prima della scadenza finale) ed eravamo molto distanti dal raggiungere il punto di equilibrio tra entrate e spese, quei 9,5 milioni di euro erano una cifra enorme. Ma la doccia gelata non era ancora finita. Al termine di quella illustrazione, tanto perché fosse chiara la condizione

di grave *empasse* che ci veniva consegnata dalla precedente amministrazione, ci veniva anche spiegato che, nel caso di mancato raggiungimento dei necessari equilibri di bilancio, scenario a quel punto molto concreto, andava ormai deliberato il dissesto. Con relativa spiegazione sugli adempimenti della procedura.

Questa la nostra seduta di insediamento.

Si possono appena immaginare le espressioni dei presenti e quale silenzio nella sala, sino alla inevitabile domanda: "*come si risolve* (tanto disastro)?".

"*E' attesa un'ulteriore proroga al 30 settembre del termine di approvazione del bilancio, non è scontata ma molto possibile* (speriamo), *va sollecitato l'impegno dei responsabili dei centri di spesa, ovvero dei dirigenti, affinché riducano drasticamente le loro richieste.*" E' già piuttosto singolare apprendere che un bilancio di previsione venga composto con le "richieste" dei dirigenti ai quali bisogna praticamente "raccomandarsi" per evitare che il banco salti ed una città tutta finisca nel precipizio. Quando, poi, i dirigenti sono un numero significativo, numerosi i centri di spesa con fisiologica tendenza a valorizzare e sostenere le proprie attività, l'impresa non è semplice, come i fatti che ci trovavamo di fronte già dimostravano. Ok, l'emergenza è chiara, rendiamola chiara ai nostri uffici perché riformulino previsioni di spesa compatibili con le entrate. Con questi fermi propositi si è conclusa quella prima riunione di Giunta.

Questo l'esordio di un'amministrazione che si è trovata subito ad affrontare una gravissima emergenza che abbiamo anche evitato di sottolineare, per non alimentare tensioni e concentrati solo a ricercare ed arrivare alla soluzione.

-Le successive sedute di Giunta del 16 e 30 luglio. Open civitas: "Perugia, la più spendacciona d'Italia"-

Sul tema siamo tornati nella successiva riunione di Giunta del 16 luglio.

Lo stesso giorno i giornali pubblicavano i primi dati diffusi dal Ministero

dell'Economia sulla banca dati "*Open Civitas*", uno strumento di verifica dell'entità e qualità della spesa degli enti locali, confrontabili tra di loro e rispetto ai cosiddetti "fabbisogni standard". Da quei primi dati, risultava che Perugia era il Comune con il più elevato scostamento da quei parametri di congruità delle sue spese, con un +20% che faceva titolare il Corriere della Sera "*Perugia, la più spendacciona d'Italia*".

La proroga con slittamento del termine di approvazione del bilancio al 30 settembre era ormai certa, da consentirci di procedere tempestivamente con tutti gli adempimenti necessari.

Alla domanda sul come procedeva la riduzione delle previsioni di spesa, l'Assessore al Bilancio ci ha risposto "*al momento nulla, neanche un euro, anzi…*" e via con altri problemi che stavano emergendo dai conti, come quella stratosferica anticipazione di cassa di 36 milioni consegnata dalla precedente amministrazione.

Anche in questo caso, si può evitare di descrivere quale (incredulo) silenzio, con impegno finale per gli assessori di verificare con gli uffici di proprio riferimento le riduzioni necessarie. In verità, poco convinti. Se non erano riusciti i precedenti, ben allenati nelle relazioni con la struttura interna al Palazzo, ad indurla ad organizzare quelle necessarie riduzioni di spesa, potevamo noi, appena insediati, condurla in quella direzione ?

La risposta è arrivata precisa sul tavolo della riunione di Giunta del 30 luglio, nulla si era mosso, i 9,5 milioni euro di forbice tra previsioni di spesa e massime entrate possibili erano rimasti tali.

Sul perché sarebbe qui troppo lungo comporre l'articolata analisi che servirebbe, ma, a scanso di equivoci, vanno escluse subito "ragioni politiche", di una struttura che "non risponde" al "nuovo corso", non era certamente questo la ragione, conoscendo e riconoscendo le persone e solo rammentando che anche i precedenti erano ormai in gravi difficoltà a comporre il quadro di una situazione sempre più fuori controllo. Ragioni specifiche sulla particolare organizzazione perugina troppo frammentata, poco

coesa e ripiegata nei limitati confini di ciascun ufficio ed assessorato, in un quadro generale con logiche di sistema (che comprendono anche ruolo e protagonismo degli assessori) ben descritte da Mauro Bonaretti (già Direttore Generale del Comune di Reggio Emilia, attuale Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri), con la sua ormai nota pubblicazione "*Lo spreco. Origini, rimedi e misure della spesa improduttiva nei Comuni*" (1).

Tornando a quella decisiva riunione di Giunta dello scorso 30 luglio, nei giorni precedenti, pur con discrezione, si erano iniziati a valutare i realistici scenari di una possibile dichiarazione di dissesto, anche nella (teoricamente più attenuata) versione del cd. "pre-dissesto". Il quale, in realtà, nei suoi tratti fondamentali, è sostanzialmente coincidente con i particolari rigori della più nota procedura di radicale insolvenza di un ente locale.

Valutazioni arrivate sino a quella seduta, che si è aperta senza una soluzione già preconfezionata, tutti gli scenari erano aperti. La lunga discussione e verifica di quegli scenari, a tratti anche drammatica, è approdata nel tardo pomeriggio alla convinta reazione e condivisa determinazione di mettere direttamente mano a quei conti. Da ridurre drasticamente nella misura necessaria per evitare quella dichiarazione di dissesto, che è vero non sarebbe dipesa da noi (questo quanto consegnato dalla precedente amministrazione), ma avrebbe scaricato i suoi più gravi effetti su di un tessuto economico e sociale perugino già particolarmente sofferente. Ci siamo assunti la responsabilità della necessaria reazione d'emergenza nel prioritario interesse della nostra Comunità.

Di quei 9,5 milioni, 6 erano spese previste in aumento rispetto all'anno precedente (!). Nonostante la nota situazione di generale contrazione della spesa pubblica, delle risorse generalmente disponibili, che ovunque hanno determinato enti ed istituzioni pubbliche a ridurre, anche sensibilmente, i loro costi, a Perugia vi era l'intenzione di incrementarla rispetto all'anno precedente e di ben 6 milioni. Si è deciso di fornire agli Uffici il

preciso indirizzo di contenere le previsioni di spesa nei limiti dell'anno precedente, in linea con il bilancio provvisorio di esercizio, di cui all'art.163 del D.Lgs. 267/2000, che, in mancanza ed in attesa di approvazione del nuovo bilancio di previsione, consente una spesa mensile nel limite massimo di un dodicesimo della spesa dell'anno precedente. Arrivati, peraltro, nella seconda parte dell'anno non doveva riuscire così difficile prevedere una spesa in linea con i 7 mesi precedenti ormai trascorsi.

Poi vi erano ulteriori 3,5 milioni di maggiori spese inevitabili, riferite a partite cd. incomprimibili (quali maggiori oneri finanziari ecc.). In quella situazione di conclamata emergenza, la spesa immediatamente aggredibile è stata individuata nelle convenzioni in corso che gravano sul bilancio comunale per un ammontare complessivo annuo di circa 40 milioni. In questo caso l'intervento non risultava per niente agevole, anche e proprio perché ormai arrivati in quella fase avanzata dell'anno, ridurre una spesa di 3,5 milioni sulle convenzioni per i restanti cinque mesi dell'anno, equivaleva a ridurre quella spesa di circa 8 milioni su base annua. La traduzione pratica di questo (inevitabile) obiettivo era una riduzione secca del 20% di tutte le convenzioni in corso, con un salto che, nell'immediato, non consentiva di misurarne precisamente tutti gli effetti. Ma ci eravamo assunti la responsabilità di preferirli, in ogni caso, ad una deliberazione di dissesto, che sarebbe stata certamente ben più nociva per Perugia.

Assunte quelle difficili determinazioni, al termine di quella complicatissima seduta, la Giunta ha deliberato la costituzione della "*Commissione sulla revisione della spesa comunale*" D.G.C. 23/2014, che manifestava l'urgente e fermo proposito di non trovarci più in quella impensabile, ma inaccettabile situazione (2).

-La costituzione della (illegittima) commissione per la revisione della spesa comunale-

Già prevista nel programma elettorale del candidato Sindaco Andrea Romizi, questa commissione era stata concepita per raggiungere il dichiarato obiettivo di riduzione

della spesa corrente del 10% (18/20 milioni), da destinare per metà ad una riduzione di imposte e tariffe e l'altra metà a nuove iniziative di sviluppo. Con un obiettivo così ambizioso, che avrebbe toccato diffusi e significativi interessi collegati a quei conti, avevamo già prefigurato l'adozione di un metodo di massima garanzia per la città. Ovvero, non decideremo tutto questo da soli con oscure logiche di parte, ma intendiamo procedere nella massima trasparenza e condivisione possibile, con e per la città, anche confrontandoci (positivamente) con l'opposizione, da coinvolgere fattivamente e sistematicamente già nella complessa fase di analisi di quei conti.

Quella logica programmatica è divenuta, al termine di quella seduta di Giunta, urgente necessità di effettiva conoscenza dei conti comunali, nei più precisi dettagli che arrivano a comporre quei 190 milioni di spesa corrente. Sei mesi di impegno con i lavori di una commissione composta da assessori e capigruppo consiliari, per esaminare quei conti con i responsabili di tutti i centri di spesa. Con sedute pubbliche, capitolo per capitolo, riga per riga, spesa per spesa, di fronte ed insieme alla città tutta. Un percorso di trasparente, partecipata e puntuale conoscenza di tutte le spese del bilancio comunale, infiniti numeri in genere racchiusi in corposi volumi che nessuno è stato mai in grado neanche di leggere. Iniziativa senza precedenti e paragoni anche con altri comuni italiani dove, ovunque, i bilanci vengono conosciuti esaminati e discussi su relazioni e tabelle di sintesi.

Poi è accaduto l'inaspettato. Di fronte ad un'amministrazione che offre l'opportunità di conoscere il senso ed il minuto dettaglio di quei numeri, che possa consentire un vero confronto nel merito delle scelte sulle riduzioni di spesa che intende compiere, caso più unico che raro nel panorama dei rapporti tipici tra organi politici negli enti locali, l'opposizione si è negata a quel percorso, ha annunciato di non voler partecipare ai lavori di quella commissione, con un sostanziale, ma singolarissimo, "Aventino", che ha ritenuto di poter giustificare arrivando a contestare la legittimità dei lavori di quella commissione.

Ai Gruppi di Pd, Psi e M5s, che hanno alzato barricate contro questa commissione ed i suoi lavori, giunte al punto di attivare la commissione di controllo e garanzia, si può ancora ed appena far notare che quel lavoro di approfondimento e conoscenza dei conti comunali, pacifica personale prerogativa di ciascun assessore o consigliere comunale, neanche si comprende per quale oscura ragione non possa essere svolto collegialmente tra più assessori e consiglieri intorno ad uno stesso tavolo. Senza alcun onere per l'amministrazione (ovviamente niente gettoni di presenza, rimborsi permessi, ecc.), con approfondimenti su dati nominalmente pubblici che i cittadini, perciò anche i giornalisti, hanno tutti i titoli di conoscere. La relazione finale, questa relazione, per arrivare alla promessa pubblica discussione nell'aula consiliare seguirà, ovviamente, un percorso rituale e tipico per ogni discussione e votazione consentita. Infine, si può almeno sorridere di fronte all'insistita contestazione che non poteva usarsi la definizione di "commissione". E' sufficiente riaprire il vocabolario della lingua italiana per rassicurarsi che alcun errore di ortografia è stato commesso per definire quel gruppo di amministratori intorno a quel tavolo. Deliberata la sua costituzione, la prima seduta della commissione si è tenuta il successivo 5 agosto.

-I "tagli lineari", che non ci sono mai stati. Ma è arrivato il provvidenziale jolly agostano-

Il 29 settembre 2014 il Consiglio comunale di Perugia ha finalmente potuto deliberare il bilancio di previsione 2014, tra gli strali delle opposizioni contro i drammatici "tagli lineari" che stavano mettendo in ginocchio la città.

In realtà, facendo un passo indietro e tornando a quella drammatica riunione di Giunta del 30 luglio, che si era conclusa con quella inevitabile riduzione del 20% di tutte le convenzioni in corso, misura da considerare d'emergenza, ma da conseguire con la più ferma ed ultimativa determinazione, si può notare che gli effetti erano stati molto molto limitati. Diversamente dalle volte precedenti, alcuni risparmi si erano mossi, ma ben

lontani dall'essenziale obiettivo fissato. Quei generalizzati "tagli lineari", in realtà, non ci sono mai stati, solo alcune riduzioni molto calibrate.

La salvezza dei conti comunali è arrivata, innanzitutto, grazie allo stanziamento di circa 8,5 milioni di euro da un fondo perequativo nazionale determinato ed arrivato nel corso del mese di agosto. Va ancora ricordato che la gran parte dei comuni italiani aveva già provveduto a deliberare il bilancio di previsione o si stavano apprestando a farlo (senza contare su quello stanziamento straordinario), ma noi non eravamo stati in grado. Senza quel provvidenziale stanziamento agostano ormai ci saremmo inabissati verso la fatale procedura di insolvenza dell'ente comunale. Scritto senza giri di parole, neanche sul ciglio dello strapiombo il Comune di Perugia, con le sue più varie e rigide complessità, era stato capace della necessaria reazione, almeno d'emergenza. Se si va a riprendere il comunicato stampa dell'amministrazione comunale di metà settembre, con l'allegata tabella delle riduzioni di spesa operate (3), su 30 dei circa 40 milioni di convenzioni in corso, la riduzione media è stata del solo 6,77%, molte minimamente sfiorate, molte altre solo riduzioni fisiologiche, il tutto per circa un 5% del totale. Una minima reazione c'era stata, ma del tutto insufficiente se non fosse arrivato quello stanziamento nazionale. Il che non rassicura sui nuovi, ancor più impegnativi, scenari che si sono subito aperti.

-18 milioni di minori entrate per il 2015. Si può e deve spendere quanto si dispone-

Quell'obiettivo programmatico di riduzione della spesa corrente del 10%, da conseguire quanto più rapidamente possibile, ma nell'arco del quinquennio, è divenuto immediata necessità, alla luce delle nuove previsioni di entrata che si sono presentate nella fase di elaborazione del bilancio di previsione 2015. Si possono evitare altre descrizioni delle circostanze nelle quali la Giunta, nel mese di dicembre, è stata direttamente informata dai Dirigenti del Settore Economico Finanziario e Bilancio che, rispetto al 2014, le massime entrate prevedibili nel 2015 saranno inferiori di circa 18 milioni di euro.

Calcolo accompagnato dal preciso dettaglio di quali entrate mancheranno rispetto all'anno precedente, nella gran parte minori trasferimenti nazionali.

Un dato del genere, ancor più alla luce di quanto accaduto nei mesi precedenti (ad iniziare dalla condizione di grave stallo che ci aveva consegnato la precedente amministrazione), non consente facili ottimismi, ma impone la più ferma delle reazioni in una situazione di obiettiva e straordinaria emergenza. Reazione capace di evitare alla città gli abissi di un dissesto se tutti troveranno l'ardire e la lucidità di fare, ciascuno, la propria parte: amministratori, struttura dirigenziale, città tutta capace di comprendere che l'alternativa alle impegnative misure d'emergenza che oggi si rendono indispensabili, sarebbe ben peggiore, neanche paragonabile.

D'altronde, è finanche banale osservare che, nel normale mondo che conosciamo, ogni e qualsiasi bilancio, che sia familiare piuttosto che aziendale e tutti gli altri così, consente di spendere per quanto si dispone. La prima verifica è sul quanto dispongo, poi decido come impiegare quelle risorse, ovunque e comunque è così. Così non può che essere anche per un Comune, che non può continuare a considerarsi un mondo a parte, dove prima si decide la spesa, si compone il mosaico di tutte le spese considerate necessarie da tutti coloro che hanno la responsabilità di determinarle, poi si va a caccia delle risorse che servono per finanziare quei mille rivoli, piccoli e grandi, che alimentano il fiume della spesa comunale. Con questa logica, non è un caso che Perugia è al massimo vertice di tutte le tasse e tariffe possibili. Con sintomatiche vette anche dai pochi scrupoli, come si può, ad esempio, osservare nel caso, persino, delle lampade votive, dove pratichiamo tariffe almeno 5/6 volte superiori all'effettivo costo di energia impegnata.

E non è un caso che proprio una realtà come Perugia, profondamente caratterizzata da questo modello di gestione (almeno fuori tempo), sia particolarmente esposta alle drastiche riduzioni dei trasferimenti statali degli ultimi anni. Sino all'emergenza di questo periodo, che dobbiamo essere capaci di risolvere per quanto serve

nell'immediato, ma anche impostando per il futuro una diversa visione sul funzionamento dell'Istituzione comunale, anche nel rinnovato rapporto con i suoi cittadini.

-Cos'è il dissesto-

Straordinario e massimo impegno per evitarlo, ma è bene anche chiarirsi brevemente su cosa sia il dissesto di un ente locale.

La procedura di dissesto, prevista dagli artt. 244 e ss. del Tuel (D.Lgs. 267/2000), pare ipotesi molto astratta di remota applicazione, in realtà già oltre 600 enti locali si sono trovati a doverla subire e deliberare, da Alessandria a Caserta, nei mesi scorsi Viareggio, la stessa Roma se lo è evitato per ben due volte grazie a salvataggi nazionali di due norme speciali. Sono oltre 200 i comuni che hanno attivato la più recente analoga procedura di cosiddetto "pre-dissesto", artt. 243/*bis* e ss. Tuel, da Napoli due anni fa con De Magistris, sino a Catania e Frosinone. A fine dicembre Pescara dove, come generalmente accade, una nuova amministrazione insediata da qualche mese, tra le macerie dei conti consegnati dalla precedente, si è trovata costretta a deliberare la procedura di insolvenza.

Con la deliberazione di dissesto vengono sospesi i termini di approvazione del bilancio di previsione e si apre una procedura che affida all'organo straordinario di liquidazione, nominato dal Ministero dell'Interno (commissione composta da tre membri, Magistrati a riposo o alti funzionari dello Stato dotati di particolare competenza), la gestione di tutta la massa passiva ed attiva riferibile sino al 31 dicembre dell'anno precedente. Tutto ciò che riguarda il passato viene separato dal bilancio comunale e trasferito alla gestione straordinaria che si occupa della liquidazione e che ha competenza su tutti i debiti sino a quella data. Per la gestione successiva rimangono le tipiche responsabilità e competenze di Sindaco, Giunta e Consiglio comunale, con una nuova fase che riparte libera dai debiti pregressi, ma che dovrà conformarsi a tutta una serie di rigorosi

adempimenti di riequilibrio dei conti. Se ne può evitare l'elenco, che va ben oltre le misure di emergenza oggi ipotizzabili, ma si possono appena accennare nel mantenimento per 5 anni di tutte le tasse al massimo (a Perugia già oggi lo sono), dal dimezzamento del personale precario sino alla ricognizione della dotazione organica, dal non poter contrarre mutui sino a limiti di spesa necessariamente contenuti alle entrate accertate, dalla ricognizione della situazione economico-finanziaria delle società partecipate sino alla rideterminazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale (quali le rette degli asili nido, che raddoppierebbero). Persino peggio, forse, è quanto accade sulla massa passiva riferita al passato, fornitori e creditori a qualsiasi titolo dell'ente, che non riscuoteranno sino alla chiusura della liquidazione e per tutto il periodo neanche matureranno il diritto agli interessi legali e rivalutazione monetaria. La festa delle banche, quando va bene. Una condizione di protratto stallo che si trascinerebbe diffusi e gravi effetti, diretti ed indotti (a catena), in un tessuto economico e sociale perugino già duramente provato.

Non si vuole cercare nessuna drammatizzazione con questa sintesi, la lettura delle norme sul dissesto, relativi commenti e casi già sperimentati in giro per l'Italia sono lettura ben peggiore.

La partita è questa, semplicemente. Chi oggi ancora discute del nulla, perché di tanto nulla si è discusso in questi mesi ogni volta che si è toccato (spesso solo a parole) ogni minimo interesse, è avvisato. Noi, sin dal primo minuto, ce la stiamo mettendo tutta, ben consapevoli di quanta responsabilità ci hanno affidato i perugini. Ma ci vuole che tutti, con lo stesso spirito, alzino lo sguardo dal loro ombelico e facciano prevalere il generale interesse della Comunità della quale sono parte. Almeno questa volta. L'unica reazione che potrà risultare decisiva in una fase così difficile, per poi, dal giorno dopo, riaprire con ancor maggiore determinazione le prospettive di rilancio che abbiamo promesso. E che vogliamo e sapremo mantenere.

- RELAZIONE -

Con la nuova necessaria logica del "*posso spendere per quante risorse disponibili*", a dicembre, alla luce di quelle previste minori entrate, sono stati comunicati i limiti entro i quali i responsabili degli uffici possono programmare le spese riferibili alle loro attività per il 2015. Nell'ambito di quei tetti, ciascuna U.O. deve riorganizzare la sua spesa, calibrando al suo interno le misure, anche di emergenza, che si rendono necessarie. Alcuni spunti di questa relazione potranno risultare immediatamente utili, ma altri potranno determinare effetti di progressiva riduzione della spesa che sconteranno fisiologici tempi di realizzazione, quali una rinnovata pubblica illuminazione, piuttosto che le politiche sugli asili nido, o alcuni affitti, ecc.. In questa relazione, ovviamente, non c'è la soluzione dell'emergenza sulla quale sono attualmente impegnati gli Uffici, ma vengono ipotizzate riduzioni di spesa nella inevitabile combinazione tra le possibili misure di emergenza con quelle a più lungo respiro. Con l'obiettivo che, man mano si produrranno i risparmi dovuti ai nuovi processi di riqualificazione della spesa, ormai avviati in più direzioni, andranno progressivamente a mitigare alcuni rigori del periodo, sia ancora sul versante delle entrate, che sull'esercizio delle funzioni comunali, effettivamente utili e necessarie.

Nelle sedute del martedì pomeriggio, la commissione ha analizzato una ad una le spese di ogni unità operativa, insieme a ciascun dirigente, utilizzando le schede che hanno composto il bilancio di previsione 2014. In questo resoconto si seguirà lo stesso criterio cronologico di quelle audizioni, riservando alla parte conclusiva le tre partite di maggior peso, ovvero il Minimetrò nella duplice combinazione che si scarica sul bilancio comunale, l'eccessivo costo del servizio di nettezza urbana ed il generale tema delle convenzioni, con la possibilità e necessità di praticare il cd. "quinto d'obbligo".

Ciascuna riduzione ipotizzata di seguito, ancora corredata di quelle schede, meriterebbe senz'altro il rispetto di un particolare approfondimento. Per ciascuna di esse sarebbe

inappropriato parlare di "spreco" *tout court*, ciascuna di quelle spese ha, comunque, prodotto un qualche beneficio per la nostra Comunità. In ultima analisi, risorse pubbliche circolate nel nostro tessuto economico e sociale, che hanno certamente contribuito alla sua tenuta, anche stipendi, i quali, per definizione sono sempre meritevoli del massimo rispetto. Lo si ripete, la necessaria riduzione di spese risponde solo ad inevitabili esigenze di risparmio - Italia, Perugia, anno 2015 - secondo criteri di priorità di impiego delle risorse disponibili.

Con questa premessa, che riguarda tutte le riduzioni ipotizzate di seguito, la loro indicazione non potrà che essere sintetica (più dettagliati gli allegati forniti per l'occasione dai dirigenti che senz'altro meritano attenta lettura), rinviando ogni approfondimento ritenuto utile a tutte le discussioni successive.

Con una sola richiesta ed avvertenza.

Ogni spesa, come ogni sua riduzione, è per definizione discutibile, ma ogni discussione potrà considerarsi utile e seria se, nel sindacare questo o quel risparmio, verrà offerta una soluzione alternativa e compensativa.

LOCAZIONI PASSIVE

Dopo la prima seduta del 5 agosto, che si è tenuta con acquisizione di documenti e per concordare l'organizzazione dei lavori, nella successiva del 12 agosto sono state analizzate con il Dirigente dell'U.O. "Patrimonio e Contratti" le locazioni pagate dal Comune di Perugia per il perseguimento dei suoi scopi istituzionali: sedi comunali, uffici giudiziari, scuole, ma anche un'ulteriore serie di affitti pagati per (private) attività sostenute mediante la messa a disposizione di immobili che non sono di proprietà del Comune, ma per i quali paghiamo un canone di locazione.

In quest'ultimo caso si può, almeno, discutere dell'appropriatezza di questa forma di sostegno, diversamente dalle tipiche contribuzioni con le quali, al limite, potersi pagare un proprio contratto di locazione. Si può, intanto ed almeno, determinare il superamento di questo genere di locazioni passive, individuando soluzioni alternative nel patrimonio comunale, ovvero riconducendo quel sostegno a tipica contribuzione, secondo criteri di priorità e risorse disponibili nella platea di quante meritevoli attività.

Nel bilancio comunale 2014 i fitti passivi pesano per complessivi € 2.969.983,21, spuntando dall'allegato elenco da quali pare ben possibile recedere rapidamente (per tutti con preavviso di 6 mesi) emergono i seguenti possibili risparmi.

- Sulla locazione degli uffici comunali in *Via Scarlatti 6-43*, canone annuale di € 577.611,81, è già in fase avanzata il loro trasferimento, definitivamente dal prossimo 1 luglio, parte presso altre sedi comunali in proprietà, altra parte presso una nuova sede nel nuovo complesso di Monteluce, con nuovo canone di circa € 200.000,00 annui, ma con la quanto più celere prospettiva di recupero dell'ex Convento (in proprietà) ove ricollocarli stabilmente senza più costi di locazione.

- Sulla locazione del *Centro per l'Impiego*, canone annuale di € 101.056,25 per mq. 850 circa nella sede di Via Palermo, va celermente verificato, nel rinnovato assetto istituzionale che coinvolge le funzioni provinciali, se ancora compete al Comune il reperimento e mantenimento della sua sede. In caso affermativo, si può senz'altro

dimezzare la superficie effettivamente necessaria e ricollocarla in area meno congestionata di quella attuale, anche più accessibile e di minor costo locativo quale può essere l'area di Via del Macello, per la quale può essere pubblicato il relativo avviso di richiesta ed offerta stimabile in non più di € 36.000,00 annui.

- Va, poi, aperto un capitolo a parte per quanti e vari immobili sono attualmente condotti in locazione a Ponte San Giovanni, li si possono elencare:

* ufficio *Urp e ufficio cittadinanza*, mq. 340 per € 57.365,58;

* *biblioteca comunale*, mq. 630 per € 39.167,73;

* sede *ex circoscrizione*, mq. 165 per € 15.384,43;

* *magazzino ex circoscrizione*, mq. 140 per € 10.823,39;

* sede distaccata *Polizia Municipale*, mq. 82 + 43 per € 10.715,88.

Per tutte queste funzioni è stato già approvato lo scorso 30 dicembre il progetto preliminare per la realizzazione di una nuova sede comunale, mediante l'utilizzo di un mutuo acceso per altra opera non realizzata (perciò, si può dire, praticamente a "costo zero"). Entro il 2017 risparmio da affitti in € 133.447,01, oltre alle altre riduzioni connesse, energia, manutenzioni, pulizie ecc., per la migliore ed unitaria localizzazione di essenziali funzioni comunali.

Sempre a Ponte San Giovanni vi è, poi, la locazione di:

* una *sala da ginnastica*, mq. 827 per € 39.532,80;

* una *palestra* (nello stesso capannone della sala da ginnastica), mq. 525 per € 20.194,76;

* un *auditorium* concesso ad una associazione, mq. 393 per € 22.248,90.

Anche questi affitti vanno celermente risparmiati. Nel caso del capannone adibito a sala da ginnastica e palestra si può ipotizzare una permuta immobiliare con altro bene comunale, ovvero anche con altro analogo immobile in zona fosse disponibile con detta permuta.

Nel caso dell'auditorium, per quanto già spiegato sopra, si può recedere e rinunciare a

quella locazione, nel caso inserendo quella associazione che attualmente la usa nel descritto altro contesto contributivo.

- La stessa logica progettuale indicata per Ponte San Giovanni va intrapresa per *Ponte Felcino*, dove insistono due contratti di locazione, il primo per l'ufficio *sede territoriale*, mq. 148 per € 8.770,27, il secondo un *magazzino* di mq. 435 per € 17.574,96. Ponte Felcino va ulteriormente valorizzata quale naturale riferimento strategico per l'area nord di Perugia, dove rilanciare e riqualificare unitarie funzioni comunali di servizi al cittadino. Con questo quadro di riferimento, le due locazioni indicate possono essere disdettate, valorizzando il complesso immobiliare del CVA, ovviamente di proprietà comunale.

- Per la sede *dell'Avvocatura comunale* in Corso Vannucci, mq. 250 per € 30.695,23, è stato già disposto il suo trasferimento nella sede comunale in proprietà di Via Oberdan.

- Si mostra ben possibile recedere dall'immobile condotto in locazione per *l'Infopoint di Pian di Massiano*, peraltro particolarmente oneroso, mq. 70 per € 27.125,91 (anche con i connessi oneri di funzionamento), semmai ancor più potenziando e qualificando l'altro già presente nel centro storico alla stazione di testa del Minimetrò (un Infopoint concepito a Pian di Massiano, quale parcheggio di scambio in direzione centro storico, pare oneroso duplicato del quale si può fare a meno).

- Strategicamente rilevante il mantenimento dell'immobile condotto in locazione in *Via Settevalli 11*, piastra commerciale dell'Ottagono, mq. 260 per € 20.538,70, sede del CSG, per attività che risultano particolarmente importanti per il rilancio di quell'area, pur potendo valutare margini di risparmio sulla sua gestione, come trattato più avanti.

- Una riflessione va fatta sul mantenimento dell'*ufficio permessi e sede messi comunali* in Via della Corgna, mq. 280 per € 18.570,00, con rinnovata ricognizione di immobili comunali limitrofi al centro storico, ovvero delle varie infrastrutture comunali che possono prestarsi ad una arricchita funzionalità.

- Pare necessario recedere dal contratto di locazione di un immobile a *Ponte d'Oddi*,

mq. 207 per € 9.697,05, usato quale circolo ricreativo dalla stessa associazione che ne è anche proprietaria. Minimo ed ancora richiamato quanto già espresso su quanto inappropriate le locazioni di immobili dati ad associazioni, meglio sostenerle secondo modalità tipiche, in questo caso pare anche immaginabile che non cesserebbe quella attività, esercitata su immobile di proprietà della stessa associazione.

- Va senz'altro esercitato immediato recesso dalla locazione di un immobile a *San Martino in Colle*, mq. 168 per € 7.727,68, per una sede distaccata di sede decentrata che si mostra non necessaria.

- E' in via di trasferimento la *direzione didattica* della scuola media di *Ponte Pattoli*, per la quale è in corso il contratto di locazione di un immobile di mq. 100 per € 6.188,67, da trasferire nella sede della ex Circoscrizione (attualmente inutilizzata).

- Una buona notizia dalla Legge di Stabilità 2015 è che, dal 1 settembre 2015, le spese obbligatorie di funzionamento per gli uffici giudiziari, attualmente a carico dei Comuni (e solo parzialmente rimborsate dallo Stato) saranno trasferite al Ministero della Giustizia. Lo prevede il comma 526, articolo unico, della legge di Stabilità 2015 - sostituendo il secondo comma, articolo 1, della legge 392/1941, con l'abrogazione dei successivi articoli 2, 3, 4 e 5 - per ridurre gli oneri finanziari a carico degli Enti locali e, più in generale, nell'ambito del processo di razionalizzazione della spesa pubblica. L'effetto di questa apprezzabile decisione è che, solo valutando il versante affitti, a Perugia non vi saranno più da pagare canoni di locazione delle sedi di Giustizia per un ammontare di circa 1,2 milioni di euro l'anno.

Se andiamo, poi, a stimare tutti connessi costi di funzionamento delle sedi e funzioni, ordinari e straordinari (riparazioni, manutenzione, pulizia, illuminazione, riscaldamento e custodia degli stessi, nonché per le provviste di acqua, il servizio telefonico, la fornitura e le riparazioni dei mobili e degli impianti, per i registri e gli oggetti di cancelleria ecc. ecc.), ogni anno si arriva oramai oltre i 3 milioni di euro.

Considerando la progressiva riduzione dei rimborsi statali di quelle spese anticipate

anche dal nostro Comune, con i sempre maggiori ritardi nella loro erogazione che finiscono per incidere anche sugli oneri finanziari, pare possibile stimare un effettivo vantaggio per il Comune di Perugia prossimo ad 1,5 milioni di euro, che avrà il suo pieno effetto nel 2016 (circa 375 mila nel 2015).

UBICAZIONE DEL FABBRICATO	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE	N. ATTO	DECORRENZA	Canoni 2014
VIA DEL DADO 6	UFFICIO GABINETTO DEL SINDACO	MQ. 110	Rep.43413/413 05/07/93	10.04.2011- 09.04.2017	9942
VIA DEI PRIORI, 14	STAFF CONSIGLIO COMUNALE	MQ. 82	Rep.43670/118 12/04/94	01.09.2011- 31.08.2017	8257
CORSO VANNUCCI, 39	AVVOCATURA COMUNALE	MQ. 250	contatto del 27.4.2001	01.05.2013- 30.04.2019	30831
VIA CATANELLI 13	UFFICI POLIZIA MUNICIPALE E AUTORIMESSA	MQ 82 UFFICI + MQ. 43 AUTORIMESSA	rep. 47066/1167 del 11.02.2013	01.02.2013- 31.01.2019	10715,88
PIAZZA NUOVA, 71	POLIZIA MUNICIPALE	MQ. 161	Rep.46545/647 del 23.1.2008	01.01.2014-31.12.2019	16.529,24
VIA A. DELLA CORGNA 1/A	UFFICIO PERMESSI della POLIZIA MUNICIPALE e Messi notificatori	MQ. 280 circa	Rep. 45067/184 22.01.99	16.12.2010- 15.12.2016	18570
VIA DLLA SCUOLA 88/90 - PONTE S. GIOVANNI	UFFICIO URP E UFFICIO CITTADINANZA SEDE TERRITORIALE TIBERINA SUD	MQ. 340	racc. 46/03	07.04.2009- 06.04.2015	57365,58
VIA DELLA SCIENZA 50 - PONTE S.GIOVANNI	MAGAZZINO E RIMESSA ATTREZZI DELLA SEDE TERRITORIALE TIBERINA SUD	MQ. 140	rac. 125 15/11/05	15.11.2011- 14.11.2016	10823,39
VIA BUOZZI 2 - PONTE FELCINO	UFFICI SEDE TERRITORIALE TIBERINA NORD	MQ. 148,5	Rep. 43905/353 06.12.1994	01.01.2012- 31.12.2017	8770,27
STR. MARSCIANESE - SAN MARTINO IN COLLE	UFFICI SEDE TERRITORIALE	MQ. 168,00 + MQ. 370 CIRCA TERRENO	Rep. 41090/330 15-12-86	07.08.2010- 06.08.2016	7727,68
VIA DELLA SCUOLA 190 - PONTE SAN GIOVANNI	UFFICI SEDE TERRITORIALE	MQ. 165	Rep. 45996/100	01.10.2010- 30.09.2016	15384,43
VIA ADRIATICA 100 - PONTE SAN GIOVANNI	AUDITORIUM	MQ. 393	Rep. 46543/645 14/01/08	01.01.2014-31.12.2019	22248,9
VIA DEL RAME 3 - PONTE FELCINO	MAGAZZINO SEDE TERRITORIALE TIBERINA NORD	MQ. 435 CIRCA + MQ. 1000,00 PIAZZALE	rep. 46360/462 del 15.09.2006	15.09.2012- 14.09.2018	17574,96
VIA TORNETTA , 1	SEDE ASSOCIAZIONE PORTA S. SUSANNA	NON SPECIFICATO NEL CONTRATTO	Rep. 328 09/03/99	09.03.2014- 08.03.2020	0,52 (CANONE RICOGNITORIO)
VIA MANICONI N. 94-96	CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANI	MQ. 102	Rep. 45123/240 12/05/99	01.04.2011- 31.03.2017	7823,75
PONTE D'ODDI	SEDE CIRCOLO RICREATIVO	MQ 207,35 DI CUI MQ 182,66 PIANO TERRA E MQ 24,69 FONDO	Rep. 42735/9 08/01/92	04.12.2012- 03.12.2018	9697,05
VIA SCARLATTI 6 - 43	UFFICI COMUNALI (PERSONALE, ARCHIVIO, AUTOMAZIONE, URP, ANAGRAFE, EDILIZIA SCOLASTICA)	5.055 DI CUI AL CIVICO N. 6 MQ 1.846,00 E CIVICO 43 MQ 3.209	Rep.44947/64 26/03/98	26.07.2010- 25.07.2016	577.611,81
VIA PALERMO	CENTRI IMPIEGO PROV. DI PERUGIA (D.Lgs. 469/1997)	MQ. 864,95			101.056,25
PIAZZA UMBRIA JAZZ - PIAN DI MASSIANO	INFOPOINT	MQ. 70 CIRCA	Rep. 46787/889 del 9/6/10	01.06.2010- 20.09.2015	30.695,23
VIA XX SETTEMBRE - IL TIGLIO -	ASILI NIDO COMUNALI	MQ. 500	Rep. 13/1980 25-11-80	08.06.2009- 07.06.2015	0,52 (CANONE RICOGNITORIO)
VIA DEI LILLA 94 - CASAGLIA	SCUOLA MATERNA	MQ. 299 + AREA ESTERNA 600 MQ CIRCA	Rac. 96 del 01.09.2005	01.09.2011-31.08.2017	35436,14
VIA FONTI COPERTE, 38/f	SCUOLA MATERNA MONTESSORI	MQ. 437	RACC.21/2000-15/2/00	01.01.2012- 31.12.2017	51897,44
FONTIGNANO	SCUOLA MATERNA	MQ. 300,00	rep. 44627/14 dell'11.02.1997	14.09.2008- 13.09.2014	13215,01
SANT'ENEA - VIA DEI BASTAI (Disdettato al 31.12.2014)	SCUOLA DELL'INFANZIA	MQ. 100 CIRCA	Rep. 46788/890 17/06/10	01.01.2014 - 31.12.2014	8609,75
VIA PIEVAIOLA 48	SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	MQ. 313	racc. 91/04 del 14.07.2004	01.10.2009- 30.09.2015	23895,89
VIA TRASIMENO OVEST 251 LOC. FONTANA OLMO	SCUOLA ELEMENTARE	MQ. 887	rep. 45904/8 del 27.01.2004	01.01.2010- 31.12.2015	60996,12
VIA MONTE TEZIO 4 - MUGNANO	SCUOLA ELEMENTARE	MQ. 344	rep. 46802/904 del 03.09.2010	01.01.2010- 31.12.2014	15479,88
VIA ORISTANO - P.TE PATTOLI	DIREZIONE DIDATTICA X° CIRCOLO	MQ. 100 + MQ 35 TERRAZZE	rep. 43929/4 del 12.01.1995	20.08.2012- 19.08.2018	6188,67
VIA DEL PINO 74 - 76 - PONTE PATTOLI	SCUOLA MEDIA	MQ. 850,00	rep. 44189/264 del 10.11.1995	01.10.2013- 30.09.2019	73301,41
VIA TRASIMENO OVEST 251 LOC. FONTANA OLMO	SCUOLA MEDIA	MQ. 887	rep. 45904/08 del 27.01.2004	01.01.2010- 31.12.2015	60996,12
VIALE ROMA 15 - MEDIA S.PAOLO E B. DI BETTO	SCUOLA MEDIA	NON SPECIFICATO NEL CONTRATTO	Rep. 46764/866 del 24.2.010	01.01.2010-31.12.2015	250.310,06
VIA FONTI COPERTE N. 19	CENTRO INTERNAZ.LE DELLE ADOZIONI	MQ. 133,00 CIRCA	Rep. 21/1989 26-09-89	01.01.2011-31.12.2016	11051,45
VILLA VAN MARLE (ANNESSI)	CONVENZIONE PER GESTIONE COMPLESSO IMMOBILIARE	MQ. 261,00	convenzione		3164,88

UBICAZIONE DEL FABBRICATO	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE	N. ATTO	DECORRENZA	Canoni 2014
VILLA VAN MARLE	CONVENZIONE PER GESTIONE COMPLESSO IMMOBILIARE (residenza anziani e attività accessorie)	MQ. 1.062	convenzione		17898,36
STR. LA TORRE - PILA	SEDE CENTRO SOCIALE (EX CASA DEL FASCIO)	MQ. 750	contratto del 24.09.2008	scaduto 31 luglio 2014	7034,41
VIA DI PILA 7 (castel del piano)	CENTRO SOCIO CULTURALE TERZA ETA'	MQ. 180	Rep. 45840/106 25.08.2003	01.06.2009-31.05.2015	10323
VIA FONTI COPERTE, 38	CASA DI QUARTIERE PER ANZIANI	MQ. 230	Rep. 45907/11 10.2.2004	01.10.2009-30.09.2015	27125,91
VIA ELVIRA 44/C - C.DEL PIANO	SERVIZIO EDUCATIVO (CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE "l'albero di tutti")	MQ. 143	atto del 14.06.2002 senza repertorio	01.01.2014- 31.12.2019	8.013,70
VIA BENUCCI N.109 PONTE SAN GIOVANNI	SALA DA GINNASTICA	MQ. 827	racc. 3/90 del 03.02.1990	01.01.2014- 31.12.2019	39532,8
MAESTRELLO - CAMPO SPORTIVO -	CAMPO SPORTIVO	MQ. 18	racc. 12/1989 del 14.07.1989	01.01.2011- 31.12.2016	300
VIA PIGAFETTA N. 8 - SEDE ASS.NE S. QUIRICO	SEDE ASSOCIAZIONE	NON SPECIFICATO NEL CONTRATTO	ATTO DEL 1.2.2001	01.01.2013- 31.12.2018	1668,29
VIA BENUCCI N.109 PONTE SAN GIOVANNI	PALESTRA	MQ. 525	Racc. 430/97 10.11.1997	26.09.2009- 25.09.2015	20194,76
VIA SETTEVALLI 11 (attività culturali)	UFFICI COMUNALI SEDE CENTRO SERVIZI	MQ. 260	REP. 46677/779 DEL 15/04/2009	15.04.2009- 14.04.2019	20,538,70
VIA CATANELLI - PONTE SAN GIOVANNI	BIBLIOTECA	MQ. 630	rep. 45263/38 del 03.11.1999	01.01.2011- 31.12.2016	39167,73
VIALE INDIPENDENZA - PALAZZO PENNA	MUSEO D'ARTE MODERNA IN PALAZZO DELLA PENNA	MQ. 90	rep. 2957 regione 03.08.1987	01.07.2011- 30.06.2017	6385,85
VIA DELLA STELLA 14 - ORATORIO S. CECILIA-	LOCALE PER CONCERTI E SALA DI MUSICA	NON SPECIFICATO NEL CONTRATTO	Rep. 44775/161 25/06/97	25.06.1997- 24.06.2027	7272,37
PIAZZA PICCININO - POZZO ETRUSCO	ACCESSO A POZZO ETRUSCO PER FINI TURISTICI	NON SPECIFICATO NEL CONTRATTO	rep. 46810/912 del 22.09.2010	01.07.2010- 30.06.2016	14.155,96
VIA M.ANGELONI N.45 - POLIZIA GIUDIZIARIA-	SEDE SEZIONE POLIZIA GIUDIZIARIA c/o PROCURA DELLA REPUBBLICA	MQ. 291 UFFICI + MQ 141,51 TERRAZZE	Rep. 43186/186 18-03-93	01.03.2009- 28.02.2015	38652,02
VIA BALDO N. 12	UFFICI GIUDIZIARI PER LA PRETURA	MQ. 480 UFFICI GIUDIZIARI + MQ. 250 SOTTOTETTO	racc. 146/02 del 31.10.2002	01.04.2014- 31.03.2020	106440,64
PIAZZA PARTIGIANI (EX QUESTURA)	PROCURA	NON SPECIFICATO NEL CONTRATTO	Rep.45350/32-10.3.2000	01.07.2011- 30.06.2017	292748,58
VIA M. ANGELONI 45	UFFICI GIUDIZIARI	MQ. 110 PIANO PRIMO- MQ. 325,00 PIANO QUARTO- MQ. 208 PIANO QUINTO	contratto del 27.09.2001	01.07.2013- 30.06.2019	71583,9
VIA MARTIRI DEI LAGER 65	SEDE UFFICI GIUDIZIARI MINORILI	MQ 898 UFFICI + MQ 211 AULE UDIENZE+ MQ 51 ARCHIVIO + MQ 46 GARAGE	Rep.46882/984 del 31.5.2011	01.01.2011- 31.03.2017	109772,87
PIAZZA MATTEOTTI 1	UFFICI GIUDIZIARI	MQ. 3725	rac. 129 del 3.10.2012	01.10.2012- 30.09.2021	505743,75

ENERGIA ELETTRICA - ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il Comune di Perugia ha speso, per i 12 mesi del 2014, € 4.639.509,97, oltre iva 22%, così in totale € 5.660.202,16, per i suoi vari consumi di energia elettrica: illuminazione pubblica e varie altre utenze quali sedi comunali, giudiziarie, scuole, mobilità, aree verdi e impianti sportivi. All'esito di una gara d'appalto aggiudicata il 9.8.2013, è stato spuntato un ottimo ribasso del 10,85% sul prezzo Consip per energia verde. L'attualità di convenienza della tariffa, rispetto a quanto previsto in Consip, viene monitorata mensilmente per, nel caso, adeguarla.

Per quanto puntualmente verificato con il Dirigente dell'U.O. "Servizi tecnologici, energetici, informatici", la spesa complessiva per l'illuminazione pubblica ammonta a circa 4,4 milioni di euro per una illuminazione stradale che si sviluppa con 29.000 punti luce e 1.300 quadri di raccordo con la rete. La maggior parte delle lampade sono basate sulla tecnologia del sodio ad alta pressione che garantisce una durata di 3-4 anni con un utilizzo di 4.000 h/anno. Attualmente la manutenzione degli impianti viene effettuata esclusivamente su guasto (nel 2013 vi sono state circa 2.800 chiamate per manutenzione). Il costo della manutenzione ordinaria ammonta a 12 €/palo, valore che sale a 19 €/palo se si considerano anche gli interventi di manutenzione straordinaria. Per un totale, perciò, di oltre 500 mila euro annui quale complessivo costo di manutenzione sulla pubblica illuminazione, che vanno a sommarsi all'indicato costo dell'energia.

Sui circa 5 milioni di euro di costo annuo per la pubblica illuminazione i margini di possibile risparmio sono notevoli, solo considerando che, con la combinazione tra illuminazione a led e telegestione, si può arrivare ad una riduzione sino al 70% dei costi attuali. Considerati i ragguardevoli oneri di interventi del genere (circa 500 euro a punto luce), che il Comune di Perugia non si può certamente permettere, sarà un operatore privato, che sarà selezionato con la migliore offerta da gara pubblica, ad investire per quanto serve, traendo il suo corrispettivo da quel risparmio.

Con l'obiettivo d'integrale rinnovamento della pubblica illuminazione perugina, perciò,

è già stato avviato il preciso censimento che serve (punti luce e quadri) con geolocalizzazione che consentirà anche di verificare ed aggiornare la nuova dislocazione dei punti luce nel vasto territorio comunale. Con l'obiettivo di bandire la gara nei prossimi mesi. L'occasione è la riduzione dei costi ma, come in tanti casi di riduzione, si tratta di riqualificazione della spesa che consentirà di superare l'attuale condizione piuttosto datata dei nostri impianti, per recuperare le migliori condizioni di illuminazione della nostra città. In vista del bando, verrà anche valutato come poter valorizzare la possibilità di istallare "pali intelligenti", strutture cioè predisposte a svolgere più funzioni oltre alla tradizionale illuminazione (innanzitutto videosorveglianza, digitalizzazione, etc.). Con questo quadro, al netto dei risparmi che retribuiranno quell'importante investimento, rimane, tuttavia, l'obiettivo di riuscire a conseguire anche immediati risparmi di bilancio, almeno 500 mila euro, ma puntando ad 1 milione.

Vi è poi quell'1,2 milione di euro di restante costo per energia elettrica per il quale vale altrettanto obiettivo, mediante puntuale ricognizione (in fase di organizzazione) sui corpi illuminanti ed altre fonti di consumo, per procedere agli efficientamenti necessari (principalmente ancora led), con utili risparmi che si possono, allo stato, evitare di quantificare (4).

TELEFONIA FISSA E MOBILE

La bolletta telefonica del Comune di Perugia per le *utenze fisse*, che sono 451, ammonta ad un corrispettivo annuo di € 414.600,00 (dati consuntivo 2013), comprensivi anche delle connettività internet. I relativi contratti Consip ormai risalenti agli anni 2010/2011, alla luce delle significative riduzioni delle tariffe nel frattempo determinate dal mercato, consentono di programmare rinnovate iniziative (attualmente in corso) di riduzione dei costi che si mostra ragionevole contenere a 300 mila euro nel 2015, sino a possibili 200 mila nel 2016, anche puntando a forfetarie modalità tariffarie non più a consumo.

Una riflessione a parte va fatta sui costi della *telefonia mobile*, 100 mila euro annui per 400 utenze (di cui 30 per gli uffici giudiziari e 70 sono schede dati). Rispetto a 20 anni fa, quando il telefono cellulare era strumento ben oneroso e poco diffuso, ma certamente utile per il migliore esercizio di alcune funzioni e responsabilità all'interno dell'ente comunale, tanto da porne giustamente carico i relativi oneri, oggi va necessariamente registrata una situazione molto diversa. Veramente tutti hanno ormai il loro telefono cellulare, che è diventato accessorio di generalizzato uso comune. Nella progressiva generalità dei casi, i contratti del mobile hanno sempre più formule *all inclusive* che non comportano oneri aggiuntivi, rispetto al comune uso personale. Alla luce di queste aggiornate osservazioni e riflessioni, pare ormai evitabile, ancora richiamato il senso e la cornice di questa relazione, il mantenimento di quell'integrale costo, che pare contenibile in non più di 20 mila euro annui, per quante necessarie schede dati (ad esempio per la mobilità) e per quegli usi più intensi e necessariamente itineranti collegati alle funzioni del Cantiere comunale e della Polizia Municipale. Con questa possibile prospettiva, stiamo anche trattando contratti, per prepagato *all inclsuive*, particolarmente vantaggiosi, che stiamo verificando la possibilità di estendere quanto possibile, magari con quella minima personale ritenuta su retribuzioni o indennità.

STAMPANTI - FOTOCOPIATRICI - SCANNER - FAX

Per l'esercizio delle sue più varie attività, il Comune di Perugia dispone di n. 630 stampanti, n. 150 fotocopiatrici, n. 172 fax, n. 83 scanner.

Secondo gli ultimi dati 2013, i costi di mantenimento di questi apparati sono di € 57.200,00 per la manutenzione, € 81.100,00 per l'acquisto di consumabili, mentre è stimabile in € 102.000,00 il fabbisogno per rinnovamento annuale che, mancanza di risorse, non avviene in questi termini, con effetti di incremento sulle prime due voci di costo, nonché su efficienza e qualità delle funzioni.

E' in fase conclusiva un progetto di integrale sostituzione di tutte le apparecchiature indicate, con macchine multifunzione da acquisire mediante la formula del noleggio, riducendone il numero a 376 ed organizzandone l'utilizzo mediante rendicontazione per centri di costo.

Quanto risparmio concretamente conseguibile potrà essere verificato all'esito della gara, si possono, perciò, qui evitare stime, mentre già certo l'altro livello di qualità ed efficienza che potrà essere conseguito rispetto alle apparecchiature attuali.

Una marcata accelerazione sulla smaterializzazione dei documenti sarà altro decisivo elemento di risparmio su questo versante sul quale siamo impegnati con tutta la celerità e determinazione che servono.

	ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO								
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
29013	0	ACQUISTI BENI VARI ATTINENTI A L SERVIZIO	2	1529	34	€ 1.276,86	€ 1.276,86	03
29013	8	ACQUISTO CARBURANTE	2	1529	34	€ 2.000,00	€ 2.000,00	03
29013	17	UTILIZZO RIMBORSO ASSICURAZION E S.I.T.U. VEDI CAP. 29016E	2	1529	34	€ 20.000,00	€ -	03
29027	6	MANUTENZIONE HARDWARE	3	1529	34	€ 116.000,00	€ 112.000,00	03
29027	8	TELEFONICHE	3	1529	34	€ 4.600,00	€ 1.764,48	03
29027	65	TELEFONICHE SITU	3	1529	34	€ 45.000,00	€ 45.000,00	03
29027	66	ENERGIA ELETTRICA SITU	3	1529	34	€ 18.000,00	€ 17.000,00	03
29027	79	MANUTENZIONE D.B.ORACLE	3	1529	34	€ 46.838,57	€ 41.843,54	03
29029	77	SPESE TELECOMUNICAZIONI	3	1529	34	€ 180.000,00	€ 180.000,00	03
29030	0	CONVENZIONI MANUTENZIONE ED AS SISTENZA SOFTWARE	3	1529	34	€ 240.000,00	€ 240.000,00	03
29033	6	ATTIVITA PROTOTIPALI ASSISTENZA APPL.REINGEGNERIZZAZIONE APPLICATIVI.	3	1529	34	€ 44.613,00	€ 37.998,92	03
29060	10	ADESIONE S.I.R.	5	1529	34	€ 14.970,00	€ -	03
34013	18	ACQUISTI VARI MANUTENZIONE ORD INARIA PER REALIZZAZIONE IN EC ONOMIA	2	3134	34	€ 38.022,00	€ 27.261,41	03
34027	6	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	3	3134	34	€ 159.012,17	€ 46.483,10	03
34027	9	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3	3134	34	€ 4.398.000,00	€ 3.255.000,00	03
34027	33	MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE GALLERIE	3	3134	34	€ 3.848,00	€ -	03
34029	0	CORRISPETTIVI PRESTAZIONE	3	3134	34	€ 3.404,00	€ 3.000,00	03
34108	2	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO RETRIBUZIONI ORDINARIE.	1	0834	34	€ 4.346,86	€ -	03
34108	3	UTILIZZO FPV PERSONALE A TEMPO DETERMINATO RETRIBUZIONI ORDINARIE.	1	0834	34	€ 11.687,00	€ 11.687,00	03
34108	4	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ONERI.	1	0834	34	€ 1.097,89	€ -	03
34108	5	UTILIZZO FPV PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ONERI.	1	0834	34	€ 2.970,00	€ 2.970,00	03
34108	10	CONTRIBUTI TFR PERSONALE A TEM PO DETERMINATO	1	0834	34	€ 184,00	€ -	03
34108	11	UTILIZZO FPV CONTRIBUTI TFR PERSONALE A TEM PO DETERMINATO	1	0834	34	€ 570,00	€ 570,00	03
34112	4	SPESE VARIE	2	0834	34	€ 3.648,00	€ 3.090,22	03
34113	17	UTILIZZO CONTRIBUTO U.E. PROGETTO MUSAE LIFE PER MATERIALI DI CONSUMO. VEDI CAP. E 34104	2	0834	34	€ 5.100,00	€ -	03
34127	6	MANUTENZIONE ASCENSORI	3	0834	34	€ 65.858,90	€ 54.928,87	03
34127	8	TELEFONICHE	3	0834	34	€ 125.000,00	€ 72.272,79	03
34127	9	ENERGIA ELETTRICA ALTRI USI	3	0834	34	€ 432.700,00	€ 432.700,00	03
34127	14	SPESE DIVERSE DI GESTIONE	3	0834	34	€ 655,00	€ -	03
34127	15	UTILIZZO CONTRIBUTO U.E. PROGETTO MUSAE LIFE VIAGGI E SOGGIORNI. VEDI CAP. E 34104	3	0834	34	€ 2.050,00	€ -	03
34127	29	MANUTENZIONE TELEFONIA COMUNAL E.	3	0834	34	€ 6.265,00	€ 4.191,06	03
34127	38	UTILIZZO CONTRIBUTO U.E. PROGETTO MUSAE LIFE SERVIZIO DIVULGAZIONE PROGETTO. VEDI CAP. E 34104	3	0834	34	€ 46.879,60	€ 46.405,00	03
34127	39	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO U.E. PROGETTO MUSAE LIFE SERVIZIO DIVULGAZIONE PROGETTO. VEDI CAP. E 34104	3	0834	34	€ 43.780,00	€ 43.780,00	03
34129	0	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI	3	0834	34	€ 10.000,00	€ -	03
34130	2	UTILIZZO PROVENTI CONTROLLO IMPIANTI TERMICI. VEDI CAP. E 34101	3	0834	34	€ 96.800,00	€ -	03
34158	24	UTILIZZO CONTRIBUTO U.E. PROGETTO MUSAE LIFE - ANTICIPO VERSO ALTRI ENTI. VEDI CAP. E 34104	5	0834	34	€ 87.586,80	€ -	03
34175	13	IRAP PERSONALE A TEMPO DETERMI NATO.	7	0834	34	€ 367,77	€ -	03
34175	14	UTILIZZO FPV IRAP PERSONALE TEMPO DETERMINATO	7	0834	34	€ 993,00	€ 993,00	03
		SERVIZI TECNOLOGICI - DE MICHELI				**€ 6.284.124,42**	**€ 4.684.216,25**	

BIBLIOTECHE COMUNALI

L'organizzazione del sistema bibliotecario perugino è stato motivo di approfondimento con il dirigente della U.O. "Biblioteche", il quale ha portato in commissione una sua puntuale relazione che ha consentito di conoscere il particolare pregio che distingue questa importante funzione comunale. La relazione merita di essere letta, anch'essa allegata, non solo per conoscere come e quanto spendono i perugini per le 9 biblioteche comunali, ma di quale patrimonio culturale, anche complessivo, disponiamo, anche ben organizzato (5).

Per quanto riguarda i costi riportati, con grande puntualità, per ciascuna biblioteca e ciascuna spesa, le spese che si mostrano subito comprimibili sono le stesse già indicate per la generale attività comunale, dall'energia alla telefonia (comprese le connessioni internet che arrivano agli € 9.228,00 per due linee adsl alla Biblioteca Augusta), sino alle apparecchiature multifunzione che potranno riqualificare, risparmiando, quelle utilità.

Su complessivi € 1.900.694,64, che vengono riportati dalla allegata relazione quale costo complessivo delle spese di gestione delle 9 biblioteche comunali, la parte, ovviamente, decisiva è il costo del personale il quale, nella combinazione di quello in organico con gli essenziali supporti garantiti dalla cooperativa convenzionata, arriva a complessivi € 1.580.592,00. Quali margini di concreta ottimizzazione della spesa è rimesso alla valutazione e iniziativa della dirigente che, proprio nei giorni scorsi, pur con una riduzione del 17% della spesa, ha riorganizzato il servizio ripristinando gli ordinari orari di apertura delle biblioteche come erano nel periodo precedente a quella riduzione. Margini che paiono ancora migliorabili, magari combinandoli con il rinnovo triennale della convenzione in scadenza a fine anno.

C'è, tuttavia, un tema che ha impegnato una reiterata discussione sui vari *media* locali

su pretese intenzioni di chiusura della *Biblioteca di San Matteo degli Armeni* strumentalmente attribuite a questa amministrazione, sol perché si è aperta una riflessione sulle sue possibili rinnovate prospettive. Quella riflessione è nata nel corso della discussione sui dati offerti da quella precisa relazione portata in commissione dal dirigente delle Biblioteche e dai quei dati emerge chiara la scarsissima affluenza di utenti, da far realisticamente persino dubitare che San Matteo degli Armeni sia una vera e propria biblioteca di pubblica lettura. Mentre si mostra vivacissima la sua vocazione di centro culturale dai ricchi fermenti sul tema della pace (ben 140 eventi nel 2013), che la figura di Aldo Capitini, di cui custodisce la collezione libraria affidata dalla relativa Fondazione, caratterizza il profilo identitario del luogo. Così come per il Rione di Porta Sant'Angelo ha determinato un'occasione di vivace rilancio nella aggregazione sociale per i residenti dell'area.

Ebbene, se una biblioteca comunale di pubblica lettura che biblioteca di pubblica lettura non è, piuttosto un vivace centro culturale e di aggregazione sociale, costa ai contribuenti perugini € 105.051,09 annui, è possibile ipotizzare anche un rafforzamento di quella sua effettiva vocazione, ma almeno limitando quel costo, coinvolgendo direttamente e operativamente nella gestione di quell'importante luogo con le sue attività l'associazione "Vivi il Borgo" piuttosto che la "Fondazione Capitini" ? La domanda non vuole essere retorica, ma un confronto sul tema, che si mostra almeno ragionevole, deve essere concreto, senza pregiudizi, rigidità e caricature. Sempre ed ancora considerando il contesto di questa relazione, ma con l'obiettivo di ancor meglio valorizzare ed arricchire quelle sue evidenti, effettive vocazioni.

		ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO						
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
51012	2	ACQ. PUBBLIC. PROFESSIONALI	2	2451	51	€ 3.009,00	€ -	08
51013	0	ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DOCUMENTARIO. VEDI CAP. E 51002	2	2451	51	€ 6.450,00	€ 6.450,00	08
51013	1	ACQUISTI E ABBONAMENTI VARI	2	2451	51	€ 23.473,00	€ 20.880,20	08
51013	2	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO E DOCUMENTARIO. VEDI CAP. E 51002	2	2451	51	€ 6.450,00	€ 6.450,00	08
51013	8	ACQUISTO CARBURANTI	2	2451	51	€ 1.800,00	€ 1.800,00	08
51013	11	DOTAZIONE ORDINARIA BIBLIOTECH E ACQUISTI VARI VEDI CAP.51001 /E PER 7.500 00	2	2451	51	€ 14.443,00	€ 7.649,48	08
51013	13	UTILIZZO PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI DOCUMENTI SDEMANIALIZZATI VEDI CAP. 51008 E.	2	2451	51	€ 1.300,00	€ 502,00	08
51013	20	UTILIZZO CONTRIBUTO REG.LE PER ISTITUTI BIBLIOTECARI E ARCHI VISTICI VEDI CAP. 51002/E	2	2451	51	€ 11.550,00	€ 11.550,00	08
51013	32	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE PROGETTI VARI. VEDI CAP. 51009E	2	2451	51	€ 2.200,00	€ 2.200,00	08
51014	20	UTILIZZO FPV RES CONTRIBUTO REG.LE PER ISTITUTI BIBLIOTECARI E ARCHIVISTICI	2	2451	51	€ 188,57	€ 188,57	08
51027	8	TELEFONICHE	3	2451	51	€ 2.500,00	€ 2.196,59	08
51027	9	ILLUMINAZIONE	3	2451	51	€ 57.000,00	€ 56.000,00	08
51027	10	ACQUA	3	2451	51	€ 2.600,00	€ 2.300,00	08
51029	0	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI PER BIBLIOTECHE	3	2451	51	€ 10.000,00	€ 8.327,34	08
51029	59	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI SPECIALI PRESTAZIONI PROF.LE ESTERNE VEDI CAP.51009/E	3	2451	51	€ 2.743,30	€ 2.743,30	08
51030	17	CONVENZIONE COOPERATIVA IL TEL AIO LAVORI PUBBLICA UTILITA BIBLIOTECHE.	3	2451	51	€ 403.843,14	€ 403.843,14	08
51034	37	UTILIZZO FPV RES CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE PROGETTI VARI PRESTAZIONI	3	2451	51	€ 1.100,00	€ 1.100,00	08
51034	58	UTILIZZO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI SPECIALI PRESTAZIONI PROF.LE ESTERNE VEDI CAP.51009/E	3	2451	51	€ 5.000,00	€ 5.000,00	08
51048	7	CANONE E ATTIVAZIONE LINEA CDN	4	2451	51	€ 9.981,00	€ 3.105,00	08
		BIBLIOTECHE - TARANTINO				**€ 565.631,01**	**€ 542.285,62**	

ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO

Esaminando il dettaglio delle schede del bilancio di previsione 2014 della U.O. "Attività culturali, museali e giovanili" nonché "Progetti europei e Turismo" con il relativo dirigente, si possono sinteticamente analizzare le spese che portano ad un totale annuo di € 3.976.053,10 + 637.024,51. Si è tralasciata l'analisi della parte di esse che non è finanziata dai contribuenti perugini, ovvero spese direttamente coperte da fondi regionali, nazionali, europei, piuttosto che sponsorizzazioni dedicate che passano attraverso il nostro bilancio.

La spesa per la varia attività data in concessione alla coop. "*Sistema Museo*" assomma a complessivi 138 mila euro, che nel 2014 non è stata ridotta, come pur richiesto, del 20% (in applicazione del cd. "quinto d'obbligo" di cui meglio in fondo a questa relazione), per la particolare natura giuridica del rapporto che intercorre con il Comune, descritto anche con i proventi dalla bigliettazione dei musei che vengono direttamente percepiti dalla concessionaria. Ancora richiamato quanto schiettamente descritto e spiegato in premessa, la concessionaria ha tutto l'interesse a condividere il generale ed essenziale impegno di urgente contenimento dei costi comunali, aderendo consensualmente a quella richiesta riduzione del 20%, già con decorrenza 1 gennaio 2015, magari trattando una riorganizzazione dei suoi servizi in una cornice di consentito rinnovo triennale della concessione in scadenza a fine anno.

Nella voce "*corrispettivi prestazioni*", nel 2014 € 208.000,00 (di cui € 190.000,00 spesi dalla precedente amministrazione), sono comprese le attività culturali estate/inverno e nello specifico coprono le prestazioni artistiche, il montaggio dei palchi, etc.. Come già sperimentato con il programma estivo di *FareNight*, ad esempio con una festa di San Lorenzo di minor costo, ma maggiore resa partecipativa nel qualificato diffuso e animato per il centro storico, la complessiva spesa pare senz'altro maggiormente contenibile. Il periodo non è dei migliori, ma va nuovamente alimentato il versante delle

sponsorizzazioni, alcuni *main sponsor* degli anni precedenti (Coop, Unipol, Banca Generali, Officine Piccini, Liomatic, etc.) hanno deciso di non rinnovare il proprio supporto per l'anno 2014.

Da quanto osservato nel corso della discussione, il progetto editoriale "*Vivi Perugia*" (93 mila euro nel 2014) merita una rinnovata riflessione, per una molto limitata copertura dei costi dai proventi dalla vendita, mentre le informazioni che offre sono spesso replicate da quanto già presente sul portale comunale ed i tempi di edizione e distribuzione limitano il calendario delle manifestazioni/eventi alle prime due settimane del mese.

Per la "*convenzione servizi museali e di comunicazione web/social network per iniziative culturali*", anche per il sito della cultura del Comune di Perugia, vengono spesi 55 mila euro (comprendente il lavoro di due persone più costi di gestione museale). La convezione scade il 31.1.2016.

Vi è poi tutta la parte relativa ai vari contributi erogati dal Comune di Perugia, quali € 50.000,00 alla *Fondazione Perugia-Assisi* nel 2014.

Dai dati di bilancio risulta che l'associazione "*Umbria Jazz Clinics*" ha ricevuto € 43.240,00, mentre per "*Umbria Jazz*", oltre ad € 3.756,00 per contributo canone di locazione, nel 2014 sono stati erogati € 100.000,00 (il doppio dell'anno precedente).

Per il *Teatro Stabile dell'Umbria* nel 2014 sono stati erogati € 300.000,00.

Ancora richiamato il contesto, anche di emergenza, del quale tutti dobbiamo necessariamente farci carico, si mostra inevitabile procedere con una generale riduzione delle contribuzioni elencate nella scheda di seguito (compresa l'Accademia delle Belle Arti che nel 2014 ha ricevuto € 350.000,00), pur evitando che possano determinare rischi fatali per tutte le meritorie attività elencate.

Nel caso di Umbria Jazz, geniale iniziativa che quest'anno festeggia i suoi 42 anni, che qualifica e distingue Perugia nel mondo, va anche apprezzato il supporto cittadino in sale e spazi resi disponibili dal Comune per la manifestazione, nonché quegli € 290 mila

euro specificamente pagati ogni anno a Gesenu per le pulizie straordinarie in occasione dei grandi eventi cittadini.

Una specifica riflessione va fatta per il T.S.U., anche alla luce dei recenti mutamenti del quadro normativo nazionale e connesse contribuzioni statali, con il suo riconoscimento ministeriale di "Teatro di rilevante interesse culturale". In attesa che ad aprile si chiarisca quale sarà l'entità del contributo statale, si mostra necessario riconsiderare la contribuzione comunale. Anche ricordando che la nuova normativa parametra in almeno il 40% la contribuzione pubblica locale rispetto al 100% del contributo statale, art. 11, comma 2, lett. a), D.M. 1 luglio 2014, previsione di legge che fornisce anche un tendenziale criterio logico sulla ragionevole composizione di un bilancio per una attività del genere.

La voce "*spese diverse*", per un ammontare di € 110.000,00, riguarda la convenzione "Servizio giovani" per attività di laboratori, corsi, tutoraggio (gestione affidata ad una ATI di cooperative), svolta nell'immobile condotto in locazione in via Settevalli n. 11, già trattato sopra nella scheda affitti passivi. Come per altre convenzioni in corso, va ricordata la necessaria misura del cd. "quinto d'obbligo", che pare senz'altro assorbibile.

La voce "*servizio infopoint turistici*", per una spesa di 139 mila euro annui, è riferita ai due punti informativi turistici attualmente localizzati a Pian di Massiano e nel Centro Storico. Richiamato quanto già spiegato sopra nella scheda affitti passivi (pare senz'altro rinunciabile l'infopoint di Pian di Massiano), la spesa si mostra riducibile di almeno il 50%.

ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
49027	14	UTILIZZO PROVENTI PER MUSEI. VEDI CAP. E 49001	3	2449	50	€ 10.000,00	€ -	08
49029	3	SPESE DIVERSE PER FUNZIONAMENTO MUSEI CIVICI	3	2449	50	€ 20.000,00	€ 9.600,00	08
49030	0	APPALTO GESTIONE SERVIZI MUSEA LI	3	2449	50	€ 138.000,00	€ 138.000,00	08
49033	77	LINEE ADSL	3	2449	50	€ 2.049,60	€ 2.049,60	08
49060	17	FONDAZIONE POST	5	2449	50	€ 38.250,00	€ -	08
49060	18	CONSORZIO PERUGIA CITTA MUSEO	5	2449	50	€ 10.000,00	€ -	08
50013	0	ACQUISTO BENI VARI ATTINENTI I L SERVIZIO	2	2550	50	€ 6.885,00	€ 3.066,00	08
50013	1	UTILIZZO CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI PER ACQUISTI MANIFESTAZIONI. VEDI CAPP. E 50009-50017	2	2550	50	€ 10.000,00	€ 10.000,00	08
50013	8	ACQUISTO CARBURANTI	2	2550	50	€ 1.000,00	€ 1.000,00	08
50013	13	ACQUISTI BENI VARI	2	2550	50	€ 9.000,00	€ 3.291,74	08
50027	2	SPESE DI RAPPRESENTANZA.	3	2550	50	€ 64,00	€ -	08
50027	8	TELEFONICHE	3	2550	50	€ 4.000,00	€ 2.883,12	08
50027	9	ILLUMINAZIONE	3	2550	50	€ 4.500,00	€ 1.600,00	08
50027	10	ACQUA	3	2550	50	€ 200,00	€ 200,00	08
50027	11	RISCALDAMENTO	3	2550	50	€ 1.000,00	€ 1.000,00	08
50027	48	UTILIZZO PROVENTI DIVERSI DERI VANTI DA DANNI CAUSATI ALLE SA LE COMUNALI-VEDI CAP.50014/E	3	2550	50	€ 10.000,00	€ -	08
50029	0	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI-	3	2550	50	€ 208.000,00	€ 190.913,15	08
50029	5	PROGETTO EDITORIALE VIVA PERUG IA VEDI CAPP. E 50004	3	2550	50	€ 92.962,00	€ 37.767,49	08
50029	15	ATTIVITA ESPOSITIVE	3	2550	50	€ 79.690,79	€ 79.690,79	08
50029	37	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI COPE RTI DA CONTRIBUTI DIVERSI.	3	2550	50	€ 22.165,70	€ 22.165,70	08
50029	53	UTILIZZO CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI PER ATTIVITA DI PUBBLICO SPETTACOLO VEDI CAPP. E 50017-50009	3	2550	50	€ 25.000,00	€ -	08
50029	70	CORRISPETTIVO PRESTAZIONI COPE RTE DA ENTRATE PUBBLICITARIE E SPONSORIZZAZIONI. VEDI CAP.50003/E	3	2550	50	€ 65.000,00	€ -	08
50029	71	CIRCOLO DEI LETTORI	3	2550	50	€ 23.133,70	€ 18.200,26	08
50029	95	UTILIZZO CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI PER MANIFESTAZIONI VARIE VEDI CAPP. E 50017-50009	3	2550	50	€ 520.000,00	€ 193.732,95	08
50030	78	CONVENZIONE PER RESPONSABILE SICUREZZA EVENTI E ROCCA PAOLI NA.	3	2550	50	€ 15.000,00	€ 15.000,00	08
50030	85	CONVENZIONE SERVIZI MUSEALI E DI COMUNICAZIONE WEB E SOCIAL NETWORK PER INIZIATIVE CULTURALI	3	2550	50	€ 55.000,00	€ 55.000,00	08
50048	8	CANONE PER UTILIZZO CINEMA PAVONE	4	2550	50	€ 20.989,16	€ -	08
50058	0	CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE UMBRIA JAZZ CLINICS PER STAGIONE INVERNALE ED ESTIVA	5	2550	50	€ 43.240,00	€ -	08
50058	2	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI	5	2550	50	€ 20.000,00	€ -	08
50058	9	FONDAZIONE PERUGIASSISI CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019. CONTRIBUTO AL FONDO DI GESTIONE.	5	2550	50	€ 50.000,00	€ 50.000,00	08
50058	27	CONTRIBUTI PER USO SALE-VEDI CAP.50011E	5	2550	50	€ 150.000,00	€ 78.811,10	08
50058	36	CONTRIBUTO FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA (SITUAZIONE DEBITORIA)	5	2550	50	€ 17.270,00	€ -	08
50058	55	CONTRIBUTO CONSERVATORIO MORLA CCHI	5	2550	50	€ 25.823,00	€ 25.823,00	08
50058	66	CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ATTIVITA EDITORIALE	5	2550	50	€ 4.000,00	€ -	08
50058	81	UTILIZZO CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI. V EDI CAPP. E 50009-50017	5	2550	50	€ 395.000,00	€ 30.625,36	08
50058	88	CONTRIBUTO UMBRIA JAZZ PER CAN ONE DI LOCAZIONE	5	2550	50	€ 3.756,00	€ -	08
50060	0	QUOTE ASSOCIATIVE	5	2550	50	€ 31.224,57	€ 2.065,83	08
50060	1	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLAS SICA	5	2550	50	€ 65.000,00	€ -	08
50060	19	UMBRIA JAZZ	5	2550	50	€ 100.000,00	€ -	08
50060	20	ACCADEMIA BELLE ARTI.	5	2550	50	€ 350.000,00	€ 145.833,00	08
50060	21	TEATRO STABILE UMBRIA	5	2550	50	€ 300.000,00	€ -	08
50075	46	IRAP VARIE	7	2550	50	€ 3.400,00	€ 1.588,79	08
50101	2	STRAORDINARI COMPETENZE VEDI CAP. E 50107 BAZAR (VIDEO 4 ALL PER IL 2014).	1	4650	50	€ 5.311,00	€ 3.745,00	08
50101	57	STRAORDINARI ONERI VEDI CAP. E 50107 PROGETTO BAZAR E VIDEO 4 ALL PER IL 2014	1	4650	50	€ 1.327,00	€ 936,00	08
50109	11	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE COCOCO PROGETTO VARI VEDI CAP. E 50101	1	4650	50	€ 13.725,00	€ 2.101,49	08
50109	18	UTILIZZO CONTRIBUTO EUROPEO COCOCO PROGETTO BAZAR E VIDEO 4 ALL VEDI CAP. E 50107 + 50110 +50111	1	4650	50	€ 35.937,75	€ 29.223,28	08
50113	1	ACQUISTI VARI	2	4650	50	€ 4.803,44	€ 4.803,44	08
50113	2	UTILIZZO FPV CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTI VARI VEDI CAP. E 50105	2	4650	50	€ 2.000,00	€ 2.000,00	08
50113	4	UTILIZZO CONTRIBUTI PER PROGETTO EUROPEO BAZAAR. VEDI CAP. E 50107	2	4650	50	€ 750,00	€ -	08
50113	8	ACQUISTO CARBURANTE	2	4650	50	€ 650,00	€ 650,00	08
50113	26	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE ACQUISTI VARI VEDI CAP. E 50101	2	4650	50	€ 5.000,00	€ 5.000,00	08
50113	31	UTILIZZO CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA ACQUISTI VARI VEDI CAP. E 50112	2	4650	50	€ 5.000,00	€ -	08

		ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO							
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
50113	36	UTILIZZO CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA ACQUISTI VARI VEDI CAP. E 50110	2	4650	50	€ 2.597,00	€ 2.597,00	08
50127	8	TELEFONICHE	3	4650	50	€ 1.000,00	€ 489,13	08
50127	9	ILLUMINAZIONE	3	4650	50	€ 9.000,00	€ 9.000,00	08
50127	10	ACQUA	3	4650	50	€ 500,00	€ 500,00	08
50127	11	RISCALDAMENTO	3	4650	50	€ 1.000,00	€ 1.000,00	08
50127	14	SPESE DIVERSE	3	4650	50	€ 110.000,00	€ 110.000,00	08
50127	17	SPESA PER INCARICHI PROGETTO FEI	3	4650	50	€ 4.001,00	€ 4.001,00	08
50127	37	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE POLITICHE GIOVANILI PER SERVIZI. VEDI CAP E 50105	3	4650	50	€ 2.110,82	€ 2.110,82	08
50127	54	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO SORPRENDO. VEDI CAP E 50111	3	4650	50	€ 5.450,00	€ -	08
50127	57	ATTIVITA POLITICHE GIOVANILI VEDI EX CAP. 28127/57	3	4650	50	€ 20.704,65	€ 20.704,65	08
50127	59	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO INFORMAGIOVANI. VEDI CAP. E 50106	3	4650	50	€ 22.697,81	€ 22.697,81	08
50129	7	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE CORRISPETTIVI PRESTAZIONI VEDI CAP. E 50101	3	4650	50	€ 155.000,00	€ 40.000,00	08
50129	37	UTILIZZO CONTRIBUTO ANCI PROGETTO CREATIVITA GIOVANILE PER PRESTAZIONI VARIE. VEDI CAP. E 50104	3	4650	50	€ 57.600,00	€ -	08
50129	46	UTILIZZO CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA PROGETTI VARI VEDI CAP. E 50112	3	4650	50	€ 40.000,00	€ -	08
50129	51	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER PRESTAZIONI SOCIAL NET SKILL VEDI CAP. E 50109	3	4650	50	€ 7.500,00	€ 7.500,00	08
50129	53	PROGETTO FINANZIATO DALLA REGIONE - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - VEDI CAP. E. 50108	3	4650	50	€ 1.822,50	€ 1.822,50	08
50129	58	UTILIZZO CONTRIBUTO PER PROGETTO EUROPEO BAZAAR. VEDI CAP. E 50107	3	4650	50	€ 3.943,93	€ 709,80	08
50129	59	UTILIZZO FPV 2013 CONTRIBUTO PER PROGETTO EUROPEO BAZAAR. VEDI CAP. E 50107	3	4650	50	€ 11.857,52	€ 11.857,52	08
50129	63	UTILIZZO CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA VIDEO 4 ALL CORRISPETTI PRESTAZIONI VEDI CAP. E 50110	3	4650	50	€ 10.492,00	€ 9.969,51	08
50158	2	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTI VARI VEDI CAP. E 50101	5	4650	50	€ 40.000,00	€ 40.000,00	08
50158	31	TRASFERIMENTO FONDI A PARTNERS PROGETTO FEI VEDI CAP. E 50115	5	4650	50	€ 184.395,37	€ 90.679,00	08
50158	32	UTILIZZO FPV 2013 TRASFERIMENTO FONDI A PARTNERS PROGETTO FEI VEDI CAP. E 44022	5	4650	50	€ 90.679,00	€ 90.679,00	08
50158	40	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO DI ZONA SOCIALE AMBITO 2 "ARTI E MESTIERI" E "GIOVANI IDEE". VEDI CAP. E 50103	5	4650	50	€ 50.000,00	€ 50.000,00	08
50158	42	TRASFERIMENTO FONDI A PARTNERS PROGETTO FEI VEDI CAP 50114E.	5	4650	50	€ 15.549,79	€ 5.310,00	08
50158	43	UTILIZZO CONTRIBUTO EUROPEO PROGETTI VARI VEDI CAP E 50112	5	4650	50	€ 40.000,00	€ -	08
50158	95	CONTRIBUTI INIZIATIVE POLITICHE GIOVANILI.	5	4650	50	€ 24.500,00	€ -	08
50159	42	UTILIZZO FPV 2013 TRASFERIMENTO FONDI A PARTNERS PROGETTO FEI VEDI CAP 44023/E.	5	4650	50	€ 9.311,00	€ 9.311,00	08
50159	53	UTILIZZO FPV RES CONTRIBUTO ANCI PROGETTO CREATIVITA GIOVANILE PER TRASFERIMENTO A PRIVATI.	5	4650	50	€ 28.780,00	€ 28.780,00	08
50175	6	STRAORDINARI IRAP VEDI CAP. E 50107	7	4650	50	€ 453,00	€ 319,00	08
		ATTIVITA' CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI - CIPRIANI				**€ 3.976.053,10**	**€ 1.728.404,83**	

		ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO						
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	As
68027	8	TELEFONICHE	3	1768	68	€ 1.000,00	€ 486,80	06
68029	7	UTILIZZO CONTRIBUTO QUOTA NAZIONALE POR FERS FUNZIONI ORGANISMO INTERMEDIO PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE. VEDI CAP. E 68002	3	1768	68	€ 11.384,00	€ -	06
68029	52	UTILIZZO CONTRIBUTO EUROPEO POR FERS FUNZIONI ORGANISMO INTERMEDIO PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE. VEDI CAP. E 68001	3	1768	68	€ 8.616,00	€ -	06
68060	6	QUOTE ASSOCIATIVE	5	1768	68	€ 10.651,75	€ -	06
68113	28	UTILIZZO CONTRIBUTO ATI2 PER ACQUISTI VARI VEDI CAP.68103 E 68127/14 U	2	2968	68	€ 5.000,00	€ -	08
68113	29	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO ATI2 PER ACQUISTI VARI VEDI CAP.68103 E 68127/14 U	2	2968	68	€ 10.329,00	€ 10.329,00	08
68114	28	UTILIZZO FPV RES CONTRIBUTO ATI2 PER ACQUISTI VARI	2	2968	68	€ 5.860,88	€ 5.860,88	08
68127	8	TELEFONICHE	3	2968	68	€ 2.200,00	€ 326,95	08
68127	9	ILLUMINAZIONE	3	2968	68	€ 7.000,00	€ 5.000,00	08
68127	10	ACQUA	3	2968	68	€ 1.000,00	€ 500,00	08
68127	14	UTILIZZO CONTR. ATI2 SPESE DIVERSE VEDI CAP. 68103/E E CAP. 68113 /28/U	3	2968	68	€ 27.941,00	€ -	08
68127	15	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTR. ATI2 SPESE DIVERSE VEDI CAP. 68103/E E CAP. 68113 /28/U	3	2968	68	€ 22.612,00	€ 22.612,00	08
68127	37	SPESE DIVERSE VEDI CAP. E 68114	3	2968	68	€ 1.000,00	€ -	08
68127	47	MANUTENZIONI VARIE (OSTELLI DE LLA GIOVENTU) VEDI CAP. 68102E	3	2968	68	€ 1.000,00	€ -	08
68127	60	UTILIZZO FPV CONTRIBUTO UNIONE EUROPEA P.S.R. 2007-2013. VEDI CAP. E 68112	3	2968	68	€ 412,20	€ 412,20	08
68127	78	SPESE DIVERSE PROGETTO TERRITORIO RURALE TRA TEVERE E TEZIO (IVA SU FATTURE)	3	2968	68	€ 2.442,11	€ -	08
68129	37	UTILIZZO PROVENTI DERIVANTI DA NOLEGGIO DI STRUTTURE VEDI CAP. E. 68109	3	2968	68	€ 15.000,00	€ -	08
68129	54	UTILIZZO FPV CONTRIBUTO PROGRAMMA EUROPEO INTERREG IVC FESR PROG.ZEN VEDI CAP. E. 68111	3	2968	68	€ 46.507,39	€ 46.507,39	08
68129	61	UTILIZZO QUOTA FONDO ROTAZIONE NAZIONALE INTERREG IVC PROGETTO ZEN VEDI CAP. E. 68115	3	2968	68	€ 22.684,83	€ -	08
68129	62	SERVIZIO INFOPOINT TURISTICI	3	2968	68	€ 138.646,00	€ 138.646,00	08
68129	63	UTILIZZO CONTRIBUTO DA GAL MEDIA VALLE DEL TEVERE E ALTRI PARTNERS PRIVATI AZIONE PSL PERUGIA RURALE. VEDI CAP. E 68106	3	2968	68	€ 15.000,00	€ -	08
68129	64	UTILIZZO FPV QUOTA FONDO ROTAZIONE NAZIONALE INTERREG IVC PROGETTO ZEN VEDI CAP. E. 68115	3	2968	68	€ 6.310,17	€ 6.310,17	08
68129	69	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONE UMBRIA PSR PROGETTO TERRITORIO RURALE TRA TEVERE E TEZIO. VEDI CAP. E 68118	3	2968	68	€ 6.216,28	€ -	08
68129	70	UTILIZZO FPV CONTRIBUTO REGIONE UMBRIA PSR PROGETTO TERRITORIO RURALE TRA TEVERE E TEZIO. VEDI CAP. E 68118	3	2968	68	€ 6.216,28	€ 6.216,28	08
68129	74	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONE UMBRIA PSR PROGETTO VALORIZZAZIONE TURISTICA. VEDI CAP. E 68120	3	2968	68	€ 28.000,00	€ -	08
68129	88	UTILIZZO CONTRIBUTO EUROPEO PROGETTO TERRITORIO RURALE TRA TEVERE E TEZIO PSR VEDI CAP. E 68117	3	2968	68	€ 4.884,22	€ -	08
68129	89	UTILIZZO FPV CONTRIBUTO EUROPEO PROGETTO TERRITORIO RURALE TRA TEVERE E TEZIO PSR VEDI CAP. E 68117	3	2968	68	€ 4.884,22	€ 4.884,22	08
68129	90	UTILIZZO CONTRIBUTO EUROPEO PSR PROGETTO VALORIZZAZIONE TURISTICA VEDI CAP. E 68119	3	2968	68	€ 22.000,00	€ -	08
68133	71	UTILIZZO CONTRIBUTO PER SERVIZI TURISTICI TERRITORIALI VEDI CAP. 68105/E	3	2968	68	€ 23.800,00	€ -	08
68134	61	UTILIZZO FPV RES CONTRIBUTO REG.LE PROGETTO VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA).	3	2968	68	€ 5.000,00	€ 5.000,00	08
68134	71	UTILIZZO FPV RES CONTRIBUTO PER SERVIZI TURISTICI TERRITORIALI	3	2968	68	€ 12.690,74	€ 12.690,74	08
68158	27	CONTRIBUTI PER CONCESSIONE DI SPAZI E SALE COMUNALI VEDI CAP.68101/E	5	2968	68	€ 10.000,00	€ -	08
68159	75	UTILIZZO FPV RES RIMBORSI PER REVOCHE CONTRIBUTI ALLE PICCOLE IMPRESE	5	2968	68	€ 799,26	€ 799,26	08
68160	6	QUOTE ASSOCIATIVE VARIE	5	2968	68	€ 4.797,30	€ 4.197,30	08
68172	2	IVA SU SPESE CORRENTI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA FINANZIATI CON IL PSR	7	2968	68	€ 2.363,00	€ -	08
68228	14	UTILIZZO FPV RES CONTR. ATI2 SPESE DIVERSE	3	2968	68	€ 12.966,12	€ 12.966,12	08
68228	37	UTILIZZO FPV RES PROGETTO TURISTICO PER IL CENT RO STORICO / UTILIZZO CONTRIBUTO CCIAA	3	2968	68	€ 7.030,00	€ 7.030,00	08
68228	47	UTILIZZO FPV RES MANUTENZIONI VARIE (OSTELLI DE LLA GIOVENTU) VEDI CAP. 46209E	3	2968	68	€ 1.945,80	€ 1.945,80	08
68228	57	UTILIZZO FPV RES FONDI REGIONALI S.T.L	3	2968	68	€ 100.213,65	€ 100.213,65	08
68234	37	UTILIZZO PFV RES PROGETTO TURISTICO PER IL CENT RO STORICO / UTILIZZO CONTRIBU TO CCIAA x euro 63.700 VEDI C AP.46212 / COFINANZIAMENTO x e uro 22.500	3	2968	68	€ 5.268,00	€ 5.268,00	08
68234	71	UTILIZZO FPV RES CONTRIBUTO PER SERVIZI TURISTICI TERRITORIALI	3	2968	68	€ 15.352,31	€ 15.352,31	08
		PROGETTI EUROPEI E TURISMO . - CIPRIANI				**€ 637.024,51**	**€ 413.555,07**	

VIGILANZA URBANA

Esaminando la scheda relativa alla Vigilanza con il Comandante, con un totale 2014 di € 2.633.806,25, per le spese di maggior riferimento si può osservare quanto segue.

Il progetto "*Perugia bella e sicura*" è stato caratterizzato dagli oneri di turni notturni supplementari (19.00/06.00), polizia in abiti civili per il controllo di alcool e droghe e blocchi di controllo per l'alcool-test. Progetto con durata triennale, nel 2014 la spesa è stata di 290 mila euro, si è concluso lo scorso 31.12.2014. E' noto il tema di quanto necessario tornare ad investire sulla Polizia Municipale, uomini e mezzi, prima urgenza che dovrà essere affrontata non appena messi in sicurezza i conti comunali.

La spesa di 170 mila euro per la "*manutenzione di segnaletica orizzontale e verticale*" sconta alcune particolarità che paiono ormai superabili. Nella U.O. "Vigilanza" è compreso un gruppo di sei operai (due assunti di recente) che provvedono a garantire detta attività di manutenzione. Non provvedono, però, ai rifacimenti della segnaletica orizzontale, periodicamente affidati, a cottimo, a ditte esterne. La ragione di questi affidamenti esterni è stata spiegata con la mancanza degli strumenti che servirebbero per una manutenzione in proprio. Questa modalità organizzativa si mostra poco efficiente e particolarmente onerosa. Appare necessario superare quella anomalia di un "mini-cantiere" all'interno dell'U.O "Vigilanza" per assorbire anche quella attività nella generale attività di manutenzione imperniata sul Cantiere comunale, il quale già oggi opera anche in quotidiano e stretto raccordo con la Polizia Municipale per tutte le necessarie attività da essa indicate. Vanno acquistati gli strumenti (poche migliaia di euro) per provvedere in proprio alla attività di manutenzione della segnaletica orizzontale e, pur potendo prevedere nel 2015 un piano straordinario di rifacimenti ormai urgenti a Perugia, si può senz'altro ridurre quello stanziamento, da destinare solo all'acquisto dei materiali e prodotti che servono.

La voce "*convenzioni SIPA utilizzo proventi per controllo aree di sosta ausiliari del*

traffico" ha un peso sul bilancio comunale di 300 mila euro. Il costo riguarda esclusivamente le multe riscosse (18.000 violazioni/anno notificate). Il Comune paga 12,5 euro per violazione su 41 euro riscossi (unico tipo di multa che può essere elevata dagli ausiliari del traffico). La sopravvenuta novità normativa che ha ridotto del 30% l'importo della sanzione se pagata nei 5 giorni, deve necessariamente indurre una proporzionata riduzione anche del compenso erogato alla concessionaria.

La voce "*canone di locazione documentazione fotografica*", in realtà, è un costo di manutenzione degli apparecchi "PhotoRed" ormai di proprietà del Comune (8.364 violazioni contestate nel 2013 per un'entrata di 168 €/violazione, ridotte del 50% se il pagamento viene effettuato entro 5gg). Alla ditta produttrice e venditrice vengono ancora pagati 135 mila euro annui per l'attività di manutenzione, anche se la scheda del bilancio di previsione 2014 riporta erroneamente 235 mila (la differenza di 100 mila è immaginabile che risulterà, perciò, quale avanzo di gestione dell'anno). Detto cospicuo importo si mostra senz'altro risparmiabile affidando la descritta manutenzione a personale interno, ovvero drasticamente riducibile ricorrendo a locale ditta esterna.

Già molto discussa la spesa di 593 mila euro annui per il "*servizio di gestione e notifiche contravvenzioni*" ancora esternalizzata per i prossimi due anni. L'obiettivo di reinternalizzare questa attività, oltre a logiche di risparmio, risponde ad un più rigoroso profilo istituzionale che intende mantenere la diretta gestione di tutta la delicata attività riferibile all'autorità e potestà sanzionatoria municipale. C'è quanto tempo serve per riorganizzare all'interno il completo esercizio di questa delicata funzione comunale.

		ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO						
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
1001	2	STRAORDINARI PROGETTO NNIDAC. VEDI CAP. E 1003	1	0101	06	€ 7.307,48	€ 7.307,48	00
1001	3	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)STRAORDINARI PROGETTO NNIDAC. VEDI CAP. E 1003	1	0101	06	€ 4.511,28	€ 4.511,28	00
1001	57	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI STRAORDINARIO PROGETTO NNIDAC. VEDI CAP. E 1003	1	0101	06	€ 1.739,18	€ 1.739,18	00
1001	58	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)CONTRIBUTI PREVIDENZIALI STRAORDINARIO PROGETTO NNIDAC. VEDI CAP. E 1003	1	0101	06	€ 1.105,26	€ 1.105,26	00
1013	31	ACQUISTI VARI POLITICHE ANTIDROGA. VEDI CAP. E 1003	2	0101	06	€ 1.211,01	€ 1.211,01	00
1013	32	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)ACQUISTI VARI POLITICHE ANTIDROGA. VEDI CAP. E 1003	2	0101	06	€ 3.257,72	€ 3.257,72	00
6001	21	COMPETENZE ORDINE PUBBLICO. VEDI CAP. E 6003	1	1806	06	€ 60.000,00	€ 9.737,00	00
6001	57	CONTRIBUTI ORDINE PUBBLICO. VEDI CAP. E 6003	1	1806	06	€ 14.280,00	€ 2.317,40	00
6004	2	PROGETTO PERUGIA BELLA E SICURA ONERI	1	1806	06	€ 67.000,00	€ 22.184,74	00
6004	3	PROGETTO PERUGIA BELLA E SICURA COMPETENZE	1	1806	06	€ 268.000,00	€ 87.463,69	00
6013	1	ACQUISTI VARI (COMPRENDE EX CAPITOLI 41013 E 41013/1)	2	1806	06	€ 28.723,00	€ 17.408,15	00
6013	7	ACQUISTO RICAMBI PER VEICOLI DI SERVIZIO	2	1806	06	€ 6.972,00	€ 1.875,34	00
6013	8	ACQUISTO CARBURANTI (COMPRENDE EX CAP 41013/8)	2	1806	06	€ 55.000,00	€ 49.000,00	00
6013	17	ACQUISTI MATERIALI VARI (SEGNALETICA E SUOLO PUBBLICO)	2	1806	06	€ 29.992,00	€ 4.253,72	00
6013	35	VESTIARIO	2	1806	06	€ 85.000,00	€ 85.000,00	00
6027	0	SPESE DIVERSE DI GESTIONE	3	1806	06	€ 13.887,00	€ 4.000,00	00
6027	6	MANUTENZIONE SEGNALETICA ORIZZONTALE VERTICALE E LUMINOSA (EX CAPITOLO 41029)	3	1806	06	€ 169.729,79	€ 81.581,78	00
6027	8	TELEFONICHE	3	1806	06	€ 17.000,00	€ 10.551,26	00
6027	9	ILLUMINAZIONE (COMPRENDE EX CAPITOLO 41027/9)	3	1806	06	€ 87.500,00	€ 70.000,00	00
6027	19	MANUTENZ. BENI MOBILI	3	1806	06	€ 2.915,00	€ 2.124,02	00
6027	36	MANUTENZIONE VEICOLI.	3	1806	06	€ 10.755,00	€ 6.310,10	00
6027	41	ISCRIZIONE ADDESTRAMENTO TIRO A SEGNO	3	1806	06	€ 26.000,00	€ 26.000,00	00
6027	43	RILEGATURE ABBONAMENTI SERVIZI VARI	3	1806	06	€ 2.921,00	€ 2.640,00	00
6027	47	MANUTENZIONE TELECAMERE PONTE RADIO R.T..	3	1806	06	€ 13.314,00	€ 9.540,40	00
6027	55	MANUTENZIONE SOFTWARE UFF. INF ORTUNISTICA (GESTINC) E ALTRI UFFICI	3	1806	06	€ 4.077,71	€ 4.077,71	00
6027	57	CANONE COLLEGAMENTO BANCA DATI E ABBONAMENTO EGAF E PPM.	3	1806	06	€ 5.000,00	€ 683,20	00
6029	0	CORRISP.PRESTAZIONI PER SPESE RELATIVE A PROCEDIMENTI GIUDIZ IARI	3	1806	06	€ 9.265,78	€ 1.385,18	00
6029	12	NOTIFICHE VERBALI	3	1806	06	€ 8.121,00	€ -	00
6029	63	LEZIONI DI EDUCAZIONE STRADALE PATENTINO VEDI CAP. E 6002	3	1806	06	€ 10.000,00	€ -	00
6030	0	CONVENZIONI SIPA UTILIZZO PROVENTI PER CONTROLLO AREE DI SOSTA AUSILIARI DEL TRAFFICO	3	1806	06	€ 300.000,00	€ 300.000,00	00
6030	30	SERVIZIO GESTIONE E NOTIFICHE CONTRAVVENZIONI.	3	1806	06	€ 593.000,00	€ 593.000,00	00
6030	31	ACI PERUGIA	3	1806	06	€ 32.000,00	€ 20.000,00	00
6033	24	DEMOLIZIONE VEICOLI SOTTOPOSTI A FERMO O SEQUESTRO.	3	1806	06	€ 47.835,52	€ 47.835,52	00
6047	0	NOLEGGIO TRANSPONDER TELEPASS VEDI CAP. E 6021	4	1806	06	€ 150.000,00	€ -	00
6047	2	CANONE DI LOCAZIONE DOCUMENTAT ORI FOTOGRAFICI.	4	1806	06	€ 235.000,00	€ 234.988,00	00
6048	1	PONTE RADIO	4	1806	06	€ 407,35	€ 407,35	00
6048	8	CANONE SERVIZIO LOTTOMATICA.	4	1806	06	€ 4.831,20	€ 4.831,20	00
6058	53	CONTRIBUTO AL FONDO PER LA VIG ILANZA	5	1806	06	€ 131.945,00	€ -	00
6058	81	TRASFERIMENTI CORRENTI DIVERSI. VEDI CAP. E 6004	5	1806	06	€ 3.000,00	€ -	00
6074	2	TASSA PER REVISIONE PERIODICA STRUMENTI DI MISURA IN DOTAZIO NE	7	1806	06	€ 850,00	€ 141,82	00
6075	10	IRAP PERSONALE PATENTINO	7	1806	06	€ 2.500,00	€ -	00
6075	39	IRAP PROGETTO PERUGIA BELLA E SICURA	7	1806	06	€ 22.780,00	€ 7.434,42	00
6075	48	IRAP ORDINE PUBBLICO. VEDI CAPP. E 6003	7	1806	06	€ 5.100,00	€ 826,66	00
6082	1	RIMBORSO SOMME INCAMERATE E NO N DOVUTE E TOSAP.	8	1806	06	€ 2.442,00	€ 2.159,99	00
6213	1	ACQUISTI VARI	2	1906	06	€ 2.000,00	€ 500,00	00
6213	7	ACQUISTO RICAMBI PER VEICOLI DI SERVIZIO	2	1906	06	€ 8.020,00	€ 350,29	00
6213	8	ACQUISTO CARBURANTI	2	1906	06	€ 40.500,00	€ 40.500,00	00
6227	8	TELEFONICHE	3	1906	06	€ 8.000,00	€ 4.878,09	00
6227	9	ILLUMINAZIONE SEDI TERRITORIALI	3	1906	06	€ 7.500,00	€ 7.000,00	00
6227	15	SPEDIZIONI DI ATTI GIUDIZIARI TRAMITE SERVIZIO POSTALE	3	1906	06	€ 1.250,00	€ -	00
6227	36	MANUTENZIONE VEICOLI	3	1906	06	€ 3.569,00	€ 828,08	00
6227	68	ORGANIZZAZIONE LUNA PARK	3	1906	06	€ 2.550,00	€ -	00
6233	24	DEMOLIZIONE VEICOLI ABBANDONAT I	3	1906	06	€ 5.000,00	€ 4.999,98	00
36030	0	CONTRATTO PER SERVIZIO DI SICUREZZA	3	1736	06	€ 497,52	€ 497,52	00
36130	0	CONTRATTO PER SERVIZIO DI SICUREZZA	3	0836	06	€ 4.228,44	€ 4.228,44	00
43530	27	CONTRATTO PER SERVIZIO DI SICUREZZA - VEDI EX CAP. 45030/27 U	3	2343	06	€ 2.736,00	€ 2.736,00	00
49130	27	CONTRATTO PER SERVIZIO DI SICUREZZA	3	2549	06	€ 1.679,01	€ 1.679,01	00
		VIGILANZA - CAPONI				**€ 2.633.806,25**	**€ 1.797.087,99**	

"EX-CIRCOSCRIZIONI"

Venute meno, nel 2009, le Circoscrizioni, la precedente amministrazione ha, comunque, costituito una struttura operativa sul territorio (informalmente chiamata delle "ex-Circoscrizioni), suddivisa in cinque riferimenti d'area che hanno mantenuto le relative strutture con 20 unità amministrative (3 Perugia Sud, 2 Perugia Nord, 7 Tiberina Sud, 3 Tiberina Nord, 5 Pievaiola). Con la nuova organizzazione, questo assetto è stato superato, costituendo già solo così motivo di risparmio, principalmente in due direzioni. La prima è riferibile alla elargizione di contributi di natura sociale, non gestiti dalla "U.O. Politiche sociali" ma da queste sedi di decentramento territoriale, ciascuno di esigua entità (circa 100 euro *una tantum*), da far anche dubitare sulla loro effettiva utilità. Per il 2014, pur richiesti dagli uffici 137 mila euro, questa spesa è stata contenuta negli € 39.718,00 spesi dalla precedente amministrazione.

Di analogo tenore la voce "*contributi vari associazioni e cc*", importi singolarmente modesti elargiti a pioggia, che nel 2014 sono stati contenuti negli € 43.650,00, anche questi spesi dalla precedente amministrazione.

In entrambi i casi sono spese che, dal 2015, non saranno ripetute.

Si allega la relazione portata all'udizione dal dirigente di questa ormai ex U.O. (6).

	ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO							
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
11027	8	TELEFONICHE	3	0111	11	€ 6.500,00	€ 2.537,40	00
11027	9	ILLUMINAZIONE	3	0111	11	€ 83.000,00	€ 74.000,00	00
11027	11	RISCALDAMENTO	3	0111	11	€ 28.000,00	€ 28.000,00	00
11058	4	CONTRIBUTI ALL ASSISTENZA	5	0111	11	€ 39.718,00	€ 39.718,00	00
11058	24	CONTRIBUTI STRAORDINARI	5	0111	11	€ 3.350,00	€ -	00
11058	53	CONTRIBUTI VARI ASSOCIAZIONI E CC.	5	0111	11	€ 43.650,00	€ 43.650,00	00
11058	63	CONTRIBUTI ALLA REGIONE PER SPORTELLO DEL CONSUMATORE	5	0111	11	€ 2.582,28	€ 2.582,28	00
		MOVIMENTO AMMINISTRATIVO - BONIFACIO				**€ 206.800,28**	**€ 190.487,68**	

MOBILITA'

La scheda relativa alle spese previste nel 2014 per l'U.O. "Mobilità", esaminata con il relativo dirigente, porta un totale di € 15.716.973,40, anch'essi soggetti a quella necessaria riduzione di spesa nei limiti previsti per ciascuna U.O. per il 2015, in questo caso combinata con un rinnovato intervento delle risorse destinate al trasporto pubblico, come gestite dalla Regione Umbria. Rinviando ad un esame successivo la questione Minimetrò, trattata con una specifica seduta della commissione, con la voce "*servizi di trasporto*" per € 5.245.520,00, nel 2014 è stato finanziato il contratto di servizio con la società consortile Ishtar (con Umbria Mobilità Spa socia al 90%), per il servizio di trasporto pubblico su gomma e impianti di risalita (scale mobili).

Alcuni risparmi si mostrano ancora possibili, particolarmente per la seconda voce che compone questa spesa, ma la principale partita che deve consentire una decisiva riduzione del costo a bilancio riguarda l'attribuzione della quota dovuta alla città di Perugia dal Fondo Nazionale Trasporti, come ripartito e gestito dalla Regione Umbria. Nel panorama umbro, non ci sono altri comuni che hanno un'incidenza così pesante del costo del trasporto pubblico su gomma sul proprio bilancio, con enti ai quali viene attribuita dalla Regione una quota di quel FNT pari al 100% dei loro costi e con una media regionale dell'85%. Al contrario, a Perugia viene attribuita una quota pari ad un solo 60%, sulla base di parametri ormai risalenti agli anni '80, con una città oggi profondamente mutata e servizi ormai distribuiti su tutto il territorio comunale e non solo verso l'acropoli. L'incongruenza di queste ripartizioni ed attribuzioni del Fondo Nazionale Trasporti deve indurre la Regione ad incrementare la quota perugina, almeno verso una tendenziale media regionale, pur essendo, peraltro, Perugia il luogo decisivo per la mobilità regionale, che determina la stessa entità dello stanziamento nazionale.

		ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO						
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
41001	43	POSIZIONI ORGANIZZATIVE "PROGETTO CIVITAS" VEDI CAP. 41007 E.	1	3041	41	€ 11.652,20	€ 11.652,20	03
41002	43	UTILIZZO FPV RES POSIZIONI ORGANIZZATIVE "PROGETTO CIVITAS" VEDI CAP. 41007 E.	1	3041	41	€ 301,60	€ 301,60	03
41013	8	ACQUISTO CARBURANTE	2	3041	41	€ 1.500,00	€ 1.500,00	03
41027	8	TELEFONICHE	3	3041	41	€ 3.800,00	€ 1.438,01	03
41027	14	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO ARPA REGIONALE PER PROGETTO PMETRO. VEDI CAP. E 41005	3	3041	41	€ 16.484,10	€ 16.484,10	03
41029	58	PRESTAZIONI PROFESSIONALI ESTE RNE	3	3041	41	€ 15.876,00	€ 8.258,44	03
41029	63	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI ORGA NIZZAZIONE UFFICI MOBILITA	3	3041	41	€ 1.646,00	€ -	03
41033	1	UTILIZZO FPV CONTRIBUTO COMUNITA EUROPEA PER PRESTAZIONI. VEDI CAP. E 41007	3	3041	41	€ 713,39	€ 713,39	03
41034	0	UTILIZZO FPV RES CONTRIBUTO COMUNITA EUROPEA PER PRESTAZIONI.	3	3041	41	€ 21.497,12	€ 21.497,12	03
41034	20	UTILIZZO FPV RES FINANZIAMENTO EUROPEO PER PROGETTO MED.	3	3041	41	€ 2.637,35	€ 2.637,35	03
41034	46	UTILIZZO FPV RES FINANZIAMENTO EUROPEO PER PROGETTO LIFE.	3	3041	41	€ 104,10	€ 104,10	03
41034	79	UTILIZZO FPV RES FINANZIAMENTO DAR PER PROGETTO INFOCITY.	3	3041	41	€ 1.021,01	€ 1.021,01	03
41034	86	UTILIZZO FPV RES FINANZIAMENTO DAR PER PROGETTO CONCERTO.	3	3041	41	€ 11.335,20	€ 11.335,20	03
41059	24	UTILIZZO FPV RES CONTRIBUTO COMUNITA EUROPEA PER PROGETTO LIFE - TRASFERIMENTO AI PARTNERS	5	3041	41	€ 31.893,04	€ 31.893,04	03
41059	66	UTILIZZO FPV RES FINANZIAMENTO DAR PER PROGETTO CONCERTO - SPESE PER TRASFERIMENTI AI PARTNERS.	5	3041	41	€ 27.295,23	€ 27.295,23	03
41060	6	QUOTA ASSOCIATIVA RETE EUROPEA POLIS	5	3041	41	€ 5.486,25	€ 5.486,25	03
41075	46	IRAP PROGETTO CIVITAS VEDI CAP. E 41007	7	3041	41	€ 800,03	€ 800,03	03
41076	46	UTILIZZO FPV RES IRAP PROGETTO CIVITAS VEDI CAP. E 41007	7	3041	41	€ 552,56	€ 552,56	03
41082	4	RIMBORSI CANONE OCCUPAZIONI PERMANENTI DI SUOLO PUBBLICO-TOSAP-DIRITTI DI SEGRETERIA	8	3041	41	€ 670,00	€ -	03
41101	2	STRAORDINARI VEDI CAP. E 41108	1	3241	41	€ 20.000,00	€ -	04
41101	57	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI STRAO RDINARIO VEDI CAP. E 41108	1	3241	41	€ 4.760,00	€ -	04
41127	14	SPESE DIVERSE DI GESTIONE-PROGETTO PIU SICUREZZA - COFINANZIAMENTO REGIONALE. VEDI CAP. E 41107	3	3241	41	€ 30.000,00	€ -	04
41127	38	SPESE DIVERSE DI GESTIONE-PROGETTO EUROPEO CHUMS - PROMOZIONE CAR POOLING. VEDI CAP. E 41110	3	3241	41	€ 101.754,00	€ -	04
41127	59	SPESE DIVERSE DI GESTIONE-PROGETTO PERUGIA/SIRACUSA - FINANZIAMENTO MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO. VEDI CAP. E 41108	3	3241	41	€ 308.967,22	€ -	04
41129	0	CORRISPETTIVI SERVIZI DI TRASPORTO	3	3241	41	€ 5.245.520,00	€ 5.245.520,00	04
41130	60	AFFIDAMENTO GESTIONE PARCHEGGI O P.LE EUROPA AREA VERDE V.CAN ALI E PULIZIE AREE A PARCOMETR O.	3	3241	41	€ 49.007,00	€ -	04
41133	93	CORRISPETTIVO MOBILITA ALTERNTIVA .	3	3241	41	€ 9.800.000,00	€ 9.800.000,00	04
41175	32	IRAP STRAORDINARI VEDI CAP. E 41108	7	3241	41	€ 1.700,00	€ -	04
		MOBILITA' - NALDINI				**€ 15.716.973,40**	**€ 15.188.489,63**	

SERVIZI EDUCATIVI

La scheda relativa alle spese previste nel 2014 per l'U.O. "Servizi Educativi", esaminata con il relativo dirigente, porta un totale di € 9.958.571,73, anch'essi soggetti a quella necessaria riduzione di spesa nei limiti previsti per ciascuna U.O. per il 2015. Nel corso dell'audizione, il primo capitolo di spesa oggetto di analisi è stato "*acquisto beni vari asili nido*" (derrate alimentari, pannolini, parafarmaci, etc.) per 317 mila euro. È stato illustrato come tutti gli asili abbiano cucine interne e come il servizio nido- infanzia si sostenga sostanzialmente con i fondi comunali. La "*convenzione pulizia e custodia servizi comunali per l'infanzia*", per una spesa di 706,5 mila euro, si integra con la "*convenzione pulizia e custodia scuole materne*" per 263 mila euro.

La "*gestione servizi educativi per la prima infanzia*" per una spesa di 440 mila euro fa riferimento agli operatori che integrano il personale dei nidi e a tutti i servizi pertinenti (alimentazione, pulizia, etc.). Il servizio esterno di gestione conta 4 asili nido con 96 bambini ed è gestito da cooperative (20-25 unità di personale). Il servizio comunale fornisce invece 21 servizi (strutture) suddivise in: 15 asili nido (0-3 anni), 3 scuole materne o per l'infanzia (3-5 anni), 2 centri per bambini e 1 sezione primavera. In totale il servizio comunale conta 730 bambini (di cui 295 nelle scuole di infanzia) cui si sommano i 96 gestiti dal servizio privato per un totale di 826 unità. La convenzione è scaduta il 31/08/2014 ed è stata rinnovata per un ulteriore anno. Le voci "*prestazioni di manodopera asili nido*" per 80 mila euro, insieme a "*prestazioni di manodopera scuola materna*" per 160 mila euro, fanno riferimento a supporti per il personale in servizio, che complessivamente conta circa 170 educatrici, 30-35 personale di cucina, 3 coordinatrici di struttura (che hanno la responsabilità di gestire un certo numero di servizi) ed 1 coordinatore pedagogico (che coordina la rete del sistema integrato pubblico-privato).

In generale, i costi del servizio per bambino per un asilo nido gestito interamente in maniera pubblica sono pari a 10.600 €/anno. Per un asilo nido privato questa cifra si

abbassa a 4.583 €/anno. Le tre tipologie di gestione dei nido/materna sono di tipo "pubblico/pubblico", "pubblico/privato" (con strutture comunali e parte dei servizi in concessione a privati) e "privato/privato". Ad oggi, come si può notare, mentre nella generalità dei comuni italiani questi tre modelli coesistono con proporzioni almeno in equilibrio, il sistema perugino degli asili nido è pressoché totalmente connotato da un tipo di gestione "pubblico/pubblico" che ha costi mediamente molto più alti degli altri. Ovvero, si parla di 9/12 mila euro bambino per la gestione "pubblico/pubblico", contro i 7/8 mila euro di quella mista "pubblico/privato", sino ad arrivare ai 4/5 mila euro di quella "privato/privato".

La voce "*appalto mense scolastiche*" per il costo di 2,17 milioni di euro, va considerata insieme alla voce "*mense scolastiche*" con il costo di 1,23 milioni di euro e riguardano i servizi per le scuole e le attività a tempo pieno. Gran parte delle mense scolastiche sono gestite esternamente, mentre solamente 3 rimangono gestite direttamente dal Comune. Le tariffe sono diversificate in base al reddito (tariffe a fasce) con una distribuzione che pone il 65% del costo a carico del Comune ed il 35% di compartecipazione delle famiglie. Gli elevati costi delle mense sono in parte riconducibili al fatto che gli approvvigionamenti delle derrate alimentare vengono effettuati dalle associazioni dei genitori (comitati mensa) che acquistano direttamente i prodotti e vengono successivamente rimborsati.

Nella voce "*assistenza scolastica portatori di handicap*", per 1 milione di euro, sono inclusi i costi degli operatori specializzati che il Comune fornisce. Sono assegnati dei monte ore agli operatori in base alle certificazioni che stanno di anno in anno aumentando in quanto vengono trovate frequentemente nuove patologie da seguire (dislessia, etc.). Per questa voce non ci sono state riduzioni negli ultimi anni.

Per la voce "*associazioni di volontariato*" (AUSER), la spesa nel 2014 è stata ridotta dai precedenti 200 a 147 mila di euro e riguarda servizi di vigilanza, definita volontaria, per gli attraversamenti pedonali in prossimità delle scuole. La voce "*convenzione*

trasporti scolastici", per 1,2 milioni di euro e la voce "*trasporto e accompagnamento minori*", per 145 mila euro, riguardano il servizio scuolabus di tutte le scuole, soprattutto nelle zone ove il servizio di trasporto pubblico è precario o inesistente. Tali spese sono per l'82% a carico del Comune e per il 18% in compartecipazione.

Ferma restando l'inevitabile urgente necessità di riduzione della spesa anche per questa U.O., agevole nella totale eliminazione di qualsiasi spesa per la descritta (pagata) non necessaria vigilanza in alcuni attraversamenti pedonali, già ampiamente dibattuta, piuttosto che nella riconduzione a elementare normalità l'approvvigionamento delle mense scolastiche (del quale si può garantire qualità senza abbandonarsi a diseconomiche modalità che garantiscono solo ingiustificabili significativi incrementi di costi), il tema centrale per le spese particolarmente gravose in tabella riguarda il modello di asilo nido, ma anche le tre scuole materne, per il quale sono ben possibili importanti risparmi senza incidere sulla qualità del servizio ed anche ampliando l'offerta, a ben significativo minor costo, anche per la quota pagata dagli utenti.

Già notata la particolarità perugina pressoché integralmente descritta dal modello "pubblico/pubblico", riequilibrare l'offerta aprendo al modello "pubblico/privato" e certificando la qualità anche del modello "privato/privato" è la naturale via maestra che deve intraprendere anche la nostra comunità, evitando visioni vetero-ideologiche, molto molto costose, che poco hanno a che fare con l'effettiva qualità del servizio.

Questo processo, pur necessariamente progressivo, si mostra subito praticabile, solo osservando quanti pensionamenti del personale stanno maturando e quanti costi gravano già oggi sul bilancio comunale per ben onerosi supporti esterni che consentono il mantenimento di quel costoso, non necessario, modello (7).

ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
43013	0	ACQUISTO BENI VARI ASILI NIDO	2	4143	43	€ 316.850,00	€ 296.850,00	09
43027	8	TELEFONICHE ASILI NIDO E INFAN ZIA	3	4143	43	€ 7.000,00	€ 1.810,70	09
43027	9	ILLUMINAZIONE	3	4143	43	€ 48.000,00	€ 36.000,00	09
43027	10	ACQUA ASILI NIDO E INFANZIA	3	4143	43	€ 20.000,00	€ 19.000,00	09
43027	11	RISCALDAMENTO GAS CUCINA	3	4143	43	€ 4.500,00	€ 4.500,00	09
43027	14	SPESE DI GESTIONE ASILI NIDO	3	4143	43	€ 2.238,80	€ 2.238,80	09
43027	54	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER AZIONI DI SUPPORTO AL COORDINAMENTO DI RETE. VEDI CAP. E 43018	3	4143	43	€ 5.640,76	€ -	09
43027	59	SPESE DIVERSE DI GESTIONE SERV IZI PER L INFANZIA. VEDI CAP. E 43001	3	4143	43	€ 50.000,00	€ -	09
43027	60	UTILIZZO FPV PER SPESE DIVERSE DI GESTIONE SERV IZI PER L INFANZIA. VEDI CAP. E 43001	3	4143	43	€ 38.880,00	€ 38.880,00	09
43028	59	UTILIZZO FPV RES SPESE DIVERSE DI GESTIONE SERV IZI PER L INFANZIA.	3	4143	43	€ 24.238,87	€ 24.238,87	09
43029	65	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - INTERVENTI SULLA GENITORIALITA - VEDI CAP. E 43020	3	4143	43	€ 25.000,00	€ -	09
43029	66	UTILIZZO FPV CONTRIBUTO REGIONALE FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - INTERVENTI SULLA GENITORIALITA - VEDI CAP. E 43020	3	4143	43	€ 25.053,79	€ 25.053,79	09
43030	44	CONVENZIONE PULIZIA E CUSTODIA SERVIZI COMUNALI PER L INFANZIA	3	4143	43	€ 706.476,19	€ 706.476,19	09
43030	82	PRESTAZIONE DI MANO D OPERA ASILI NIDO.	3	4143	43	€ 80.000,00	€ 80.000,00	09
43030	83	GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	3	4143	43	€ 440.000,00	€ 440.000,00	09
43058	24	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER ASILI NIDO PRIVATI AUTORIZZATI. VEDI CAP. E 43008	5	4143	43	€ 150.000,00	€ -	09
43058	25	UTILIZZO FPV CONTRIBUTO REGIONALE PER ASILI NIDO PRIVATI AUTORIZZATI. VEDI CAP. E 43008	5	4143	43	€ 144.616,45	€ 144.616,45	09
43058	66	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE IMMIGRAZIONE D. LVO 286/98 * VEDI CAP.43003/E	5	4143	43	€ 8.000,00	€ -	09
43058	67	UTILIZZO FPV CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE IMMIGRAZIONE D. LVO 286/98 * VEDI CAP.43003/E	5	4143	43	€ 12.500,00	€ 12.500,00	09
43059	66	UTILIZZO FPV RES CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE IMMIGRAZIONE D. LVO 286/98 *	5	4143	43	€ 20.574,80	€ 20.574,80	09
43113	1	ACQUISTI VARI PER SCUOLE MATERNE.	2	1943	43	€ 8.000,00	€ 8.000,00	09
43127	8	TELEFONICHE SCUOLE MATERNE	3	1943	43	€ 17.000,00	€ 6.904,37	09
43127	9	ILLUMINAZIONE SCUOLE MATERNE	3	1943	43	€ 144.500,00	€ 112.000,00	09
43127	10	ACQUA SCUOLE MATERNE	3	1943	43	€ 40.000,00	€ 36.000,00	09
43127	11	RISCALDAMENTO GAS CUCINA SCUOL E MATERNE	3	1943	43	€ 12.000,00	€ 12.000,00	09
43130	0	APPALTO MENSE SCOLASTICHE	3	1943	43	€ 2.170.000,00	€ 1.267.456,00	09
43130	44	CONVENZIONE PULIZIA E CUSTODIA SCUOLE MATERNE.	3	1943	43	€ 262.800,00	€ 262.800,00	09
43130	73	ASSISTENZA SCOLASTICA PORTATOR I HANDICAP.	3	1943	43	€ 1.021.740,00	€ 1.021.740,00	09
43130	82	PRESTAZIONI DI MANO D OPERA SC UOLA MATERNA	3	1943	43	€ 160.000,00	€ 160.000,00	09
43133	51	ADEMPIMENTI PER PIANI DI AUTOCONTROLLO HACCP	3	1943	43	€ 24.800,00	€ -	09
43158	97	UTILIZZO FPV CONTRIBUTI ASSISTENZA SCOLASTI CA HANDICAP.	5	1943	43	€ 9.888,39	€ 9.888,39	09
43213	1	ACQUISTI VARI PER SCUOLE ELEMENTARI.	2	2043	43	€ 1.000,00	€ 1.000,00	09
43227	8	TELEFONICHE SCUOLE ELEMENTARI	3	2043	43	€ 26.000,00	€ 13.923,56	09
43227	9	ILLUMINAZIONE SCUOLE ELEMENTAR I	3	2043	43	€ 173.500,00	€ 126.000,00	09
43227	10	ACQUA SCUOLE ELEMENTARI	3	2043	43	€ 38.000,00	€ 35.000,00	09
43227	11	RISCALDAMENTO GAS CUCINA SCUOL E ELEMENTARI	3	2043	43	€ 2.000,00	€ 2.000,00	09
43227	14	SPESE DIVERSE PER ADEMPIMENTI FUNZIONAMENTO SCUOLE	3	2043	43	€ 9.964,00	€ 600,00	09
43230	0	PROGETTI PER INFANZIA ADOLESCE NZA FAMIGLIA	3	2043	43	€ 239,12	€ 239,12	09
43327	8	TELEFONICHE SCUOLE MEDIE	3	2143	43	€ 19.000,00	€ 4.061,90	09
43327	9	ILLUMINAZIONE SCUOLE MEDIE	3	2143	43	€ 166.000,00	€ 166.000,00	09
43327	10	ACQUA SCUOLE MEDIE	3	2143	43	€ 26.000,00	€ 24.000,00	09
43358	3	RIMBORSO AL GESTORE PER USO PALESTRE	5	2143	43	€ 7.800,00	€ -	09
43513	8	ACQUISTO CARBURANTI	2	2343	43	€ 1.200,00	€ 1.200,00	09
43513	32	ACQUISTI BENI VARI PER SCUOLE E MENSE SCOLASTICHE	2	2343	43	€ 15.000,00	€ 12.876,71	09
43527	8	TELEFONICHE	3	2343	43	€ 1.200,00	€ 365,13	09
43527	19	MANUTENZIONE BENI MOBILI	3	2343	43	€ 5.000,00	€ -	09
43527	39	SERVIZIO PULIZIA EDIFICI SCOLASTICI	3	2343	43	€ 8.000,00	€ -	09
43527	62	ALLACCI UTENZE E PARERI PREVENZIONE INCENDI VV.FF.	3	2343	43	€ 2.000,00	€ -	09
43529	53	VERIFICHE IMPIANTI ISPESL	3	2343	43	€ 2.000,00	€ -	09
43529	63	AFFIDAMENTO INCARICHI PER COLLAUDI VERIFICHE E IDONEITA STATICHE E PER ACCATASTAMENTI DI VARIE SCUOLE PER AGIBILITA	3	2343	43	€ 5.000,00	€ 149,03	09
43530	39	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO	3	2343	43	€ 146.880,02	€ 114.380,02	09
43530	49	CONVENZIONE TRASPORTI SCOLASTI CI.	3	2343	43	€ 1.216.410,70	€ 1.216.410,70	09

		ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO							
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
43530	89	TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO MINORI	3	2343	43	€ 145.000,00	€ 140.000,00	09
43558	1	CONTRIBUTI PER ATTIVITA PROGETTUALI DIDATTICHE E LABORATORIALI NELLE SC UOLE.	5	2343	43	€ 54.000,00	€ 14.800,00	09
43558	16	SCUOLA S. CROCE.	5	2343	43	€ 50.000,00	€ 50.000,00	09
43558	21	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TE STO	5	2343	43	€ 220.000,00	€ -	09
43558	24	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE SPESE SERVIZI TRASPORTO STUDENTI. VEDI CAP. E 43503	5	2343	43	€ 37.979,70	€ -	09
43558	35	MENSE SCOLASTICHE.	5	2343	43	€ 1.225.564,85	€ 834.743,45	09
43558	69	FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATU ITA LIBRI ALUNNI MEDIE INFERIO RI E SUPERIORIVEDI CAP. E 43509	5	2343	43	€ 182.874,35	€ 182.874,35	09
43575	10	IRAP NOTULE PROFESSIONISTI	7	2343	43	€ 850,00	€ 161,50	09
44033	59	CENTRI ESTIVI MINORI SOSTEGN O DISABILI.	3	4444	43	€ 85.524,00	€ -	09
44034	65	UTILIZZO FPV RES UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTI PER INFANZIA ADOLESCENZA E FAMIGLIA (EVENTI CCR GENITORIALITA) VEDI CAP. E 43015.	3	4244	43	€ 49.286,94	€ 49.286,94	09
44058	23	CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI MINORI.	5	4244	43	€ 35.000,00	€ -	09
		SERVIZI EDUCATIVI EDILIZIA PRIVATA - ZEPPARELLI				**€ 9.958.571,73**	**€ 7.739.600,77**	

SERVIZI SOCIALI

Alle spese di questa unità operativa, pur anch'esse necessariamente parte dell'inevitabile processo di urgente revisione della spesa comunale, ci si accosta senz'altro con la necessaria prudenza dovuta ad attività ancor più sensibili nei tempi impegnativi che conosciamo. La scheda relativa alle spese previste nel 2014 per l'U.O. "Servizi Sociali", esaminata con il relativo dirigente, porta un totale di € 10.647.439,31, di cui circa 6 milioni sono finanziati da trasferimenti nazionali (FSN) e regionali (FSR). Gran parte delle voci di costo fanno riferimento alla l. 328/2000 ed alla legge regionale e relativo piano sociale della Regione Umbria che definisce la rete dei servizi attraverso 5 livelli di Welfare:

1. W. leggero (sportelli, etc.);
2. W. domiciliare (impossibilità di movimento della persona, affidi familiari, anziani soli, etc.);
3. W. comunitario (centri di aggregazione sociale, etc.);
4. W. residenziale/semi-residenziale (sostituzione temporanea o permanente della residenza, etc.);
5. W. sociale.

Entrando nello specifico delle diverse voci, "*assistenza domiciliare educativa minori*" con un costo di 339 mila euro, è un servizio educativo di tipo domiciliare/familiare affidato a terzi (attualmente al consorzio Auriga), con il compito di promuovere i diritti dei bambini sostenendo le famiglie (con una logica di prevenzione di futuri disagi). Si compone di un pacchetto di ore destinate a facilitare il dialogo genitori/figli per evitare/prevenire disagi familiari (anche in esecuzione di eventuali provvedimenti giudiziari qualora siano ravvisate problematiche in tal senso). Considerando l'area Perugia-Torgiano-Corciano (una delle 12 zone in cui l'Umbria è divisa secondo normativa), nel 2013 1 bambini seguiti sono stati 101. Il servizio per le famiglie è gratuito fino al 18esimo anno di età per ogni fascia di reddito.

I "*contributi per affido familiare minori*", per 273 mila euro, sono destinati alla promozione dell'affido familiare che può essere regolato dalle autorità giudiziarie o promosso dalle famiglie. Nel 2013 gli affidi sono stati 80, nel I semestre del 2014 i bambini coinvolti sono 74. La spesa fa riferimento ai contributi alle famiglie accoglienti e prevede un'erogazione di 200-400 €/mensili alle famiglie ospitanti.

Le voci di spesa "*utilizzo FPV – destinazione 5 per mille*" per 25 mila euro, "*destinazione 5 per mille Irpef*" per altri 25 mila euro, con le "*misure di sostegno alla famiglia: erogazione pannolini e alimenti prima infanzia*", per 48 mila euro, fanno parte di un sistema universale di contribuzione (per un totale di 25+25+48=98 mila euro) legato alle fasce ISEE. Il servizio prevede il diritto per un anno di benefici per l'acquisto di pannolini e alimenti per la prima infanzia. Le prime due voci fanno riferimento ai cittadini che hanno destinato il 5 ‰ al Comune. I controlli sull'effettivo reddito delle famiglie beneficiarie sono eseguiti a campione da parte della GdF (4-5 situazioni irregolari rilevate nel 2014). Le famiglie beneficiarie del servizio sono state 512 nel 2011, 215 nel 2013 e 151 nel I semestre del 2014.

Gli "*interventi domiciliari e centri diurni socio sanitari*", per la spesa di 1.176 mila euro, sono collegati al fondo PRINA e riguardano disabilità gravi con stato di non autosufficienza (centro malati Alzheimer, etc.). La voce è costituita da due fonti di spesa: Comuni e ASL. La selezione dei beneficiari viene fatta secondo lo stato di salute e le capacità di reddito. L'accesso ai benefici è guidato da un apposito centro di valutazione (professionisti del centro geriatrico, etc.). Il sistema è attivo da 2 anni ed i servizi sono accreditati dalla Regione o affidati a terzi.

La "*convenzione pasti a domicilio anziani*", per una spesa di 48 mila euro, è un sistema di distribuzione dei pasti che prevede, talvolta, anche la consegna a domicilio. I pasti a domicilio vengono consegnati in genere a persone anziane non autosufficienti. I pasti sono gratuiti o agevolati in base alla fascia di reddito ed hanno un costo per il Comune pari a 3,86 €/pasto. Nel 2013 sono stati coinvolti 45 anziani/famiglie (8.429 pasti) di cui

16 gratuiti, 11 con contribuzione di 1 € e 13 con contributo di 2 €.

La voce "*assistenza domiciliare per anziani*", con spesa di 760 mila euro, si basa anch'essa sulle fasce di reddito ISEE. Nel 2013 gli anziani serviti sono stati 150 (di cui 121 non autosufficienti). Grazie ad una nuova logica di servizio "territoriale" e non più individuale, si è riuscito nel 2014 ad aumentare questo numero a parità di *budget* arrivando ad assistere 144 anziani già nel I semestre del 2014.

La "*fornitura pasti a cittadini in condizioni di disagio*", per un spesa di 163 mila euro, prevede 2 spazi di ristoro sociale (Caritas e servizi bassa soglia sociale), mentre la voce "*utilizzo contributo del Ministero dell'Interno per progetto di assistenza a profughi e rifugiati*", per la spesa di 696 mila euro, costituisce una partita di giro in una attività particolarmente complessa che coinvolge il Ministero dell'Interno e l'Anci e fa parte del progetto UE SPRAR. Con modello organizzativo da ripensare profondamente, nel 2013 i centri di accoglienza coinvolti sono stati 26 ed hanno servito 106 persone.

La voce "*rette minori in comunità educative*", per una spesa di oltre 2 milioni di euro, è pressoché integralmente riconducibile a provvedimenti delle autorità giudiziarie. Nel 2013 i minori assistiti sono stati 76, nel I semestre del 2014 sono stati 71. L'inserimento medio annuo è di 5-10 minori (il dato viene costantemente monitorato). La spesa delle rette va da "semplici" gruppi famiglia (45-50 €/giorno) sino a comunità socio-terapeutiche (110-150 €/giorno). Il dato sensibile emerso nel corso della discussione è che vi sono molti rigetti di adozioni (soprattutto per ragazzi di origine extracomunitaria), di conseguenza finiscono in comunità molti bambini adottati (l'incremento dei costi rispetto al 2013 è dovuto a 4 bambini rifiutati nel 2014).

La voce "*rette per anziani e disabili in strutture residenziali*", per una spesa di 820 mila euro, riguarda 35 persone che accedono a "residenze protette". Vengono ospitate in strutture socio-sanitarie specializzate cui vengono totalmente affidate. La scelta dei soggetti è decisa da un'unità di valutazione geriatrica, in genere sono persone sole o cui la famiglia non è in grado di garantire un adeguato livello di cure. La retta è di 87,20

€/giorno (pagato al 50% dal sistema sanitario).

La voce "*contributi per progetti di accompagnamento al lavoro*", con spesa di 100 mila euro, si riferisce ad indennizzi (300 €/mese) per l'inserimento in aziende di persone con disabilità diversa (mentale, motoria, etc.), per un cumulo ore di presenza pari a 20 (per 12 mesi). Necessitano di percorsi protetti e di progetti finalizzati all'inserimento reale diretto in aziende (assunzione tramite legge n. 68/1999). Il servizio è rivolto anche ai ragazzi che escono dalle comunità (18+1) nell'ottica di un reinserimento nel mondo del lavoro.

La "*convenzione gestione pronta accoglienza e servizio di pronto intervento sociale per minori*", per una spesa di 355 mila euro, è rivolta a persone abbandonate. La gestione del servizio e il servizio di comunità per accoglienza domiciliare è dato in appalto ed è collegato ai centri anti-violenza.

		ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO							
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
43030	87	ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI	3	4644	44	€ 339.000,00	€ 322.097,00	05
43058	4	CONTRIBUTI PER AFFIDO FAMILIARE MINORI.	5	4644	44	€ 273.228,23	€ 148.446,00	05
44013	0	ACQUISTO BENI VARI SERVIZIO ESCLUSIONE VEDI CAP. E 44051	2	4244	44	€ 7.000,00	€ -	05
44013	8	ACQUISTO CARBURANTE	2	4244	44	€ 3.723,00	€ 3.400,00	05
44013	18	UTILIZZO FPV ACQUISTO MATERIALI VARI PROGETTO GENITORIALITA VEDI CAP. E 44020	2	4244	44	€ 5.000,00	€ 5.000,00	05
44013	24	UTILIZZO FPV - DESTINAZIONE 5 PER MILLE IRPEF VEDI CAP. E 44001	2	4244	44	€ 25.226,10	€ 25.226,10	05
44013	25	DESTINAZIONE 5 PER MILLE IRPEF VEDI CAP. E 44001	2	4244	44	€ 24.983,63	€ -	05
44013	26	MISURE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA: EROGAZIONE PANNOLINI E ALIMENTI PRIMA INFANZIA.	2	4244	44	€ 48.000,00	€ 21.250,00	05
44027	8	TELEFONICHE SERVIZI SOCIO ASSI STENZIALI	3	4244	44	€ 8.000,00	€ 2.624,29	05
44027	9	ILLUMINAZIONE SERVIZI SOCIO AS SISTENZIALI	3	4244	44	€ 46.000,00	€ 37.000,00	05
44027	10	ACQUA ESCLUSIONE SOCIALE	3	4244	44	€ 12.000,00	€ 12.000,00	05
44027	11	RISCALDAMENTO SERVIZI SOCIO AS SISTENZIALI	3	4244	44	€ 29.000,00	€ 29.000,00	05
44027	21	SPESE DIVERSE PER ALLOGGI DI SERVIZIO SOCIALE	3	4244	44	€ 3.000,00	€ 1.249,80	05
44027	38	SPESE DI REGISTRAZIONE	3	4244	44	€ 500,00	€ -	05
44027	42	PROGETTI ED INTERVENTI SULLA TRATTA	3	4244	44	€ 7.000,00	€ -	05
44027	76	INTERVENTI DOMICILIARI E CENTRI DIURNI SOCIO SANITARI. VEDI CAPP. E 44007-44018 -	3	4444	44	€ 1.176.000,00	€ 714.479,30	05
44028	37	UTILIZZO FPV SPESE DIVERSE PROGETTO GENITORIALITA . VEDI CAP. E 44020	3	4244	44	€ 20.000,00	€ 20.000,00	05
44029	0	CORRISPETTIVI E PRESTAZIONI	3	4444	44	€ 12.000,00	€ 1.896,40	05
44029	51	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER CENTRI SOCIO CULTURALI E U NITRE . L.R. 3/97. VEDI CAP. E 44012.	3	4344	44	€ 32.119,00	€ -	05
44030	54	CONVENZIONE PASTI A DOMICILIO ANZIANI	3	4244	44	€ 48.000,00	€ 39.840,00	05
44030	75	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE CONVENZIONE PER AGEVOLAZIONI TRASPORTO PUBBLICO URBANO ANZIANI VEDI CAP. E 44101	3	4344	44	€ 118.560,00	€ -	05
44030	87	ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI	3	4344	44	€ 760.000,00	€ 755.333,63	05
44030	89	TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO DISABILI.	3	4444	44	€ 41.800,00	€ -	05
44030	92	CONVENZIONE GESTIONE PRONTA ACCOGLIENZA E SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE PER MINORI.	3	4244	44	€ -	€ 339.089,64	05
44030	99	FORNITURA PASTI A CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO	3	4244	44	€ 163.000,00	€ 117.806,00	05
44033	0	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER PROGETTO ASSISTENZ A PROFUGHI E RIFUGIATI. VEDI CAP. E 44048-	3	4244	44	€ 696.065,96	€ 638.750,00	05
44033	29	UTILIZZO FONDO SOCIALE REG.LE PER GESTIONE SERVIZI DI BASSA SOGLIA VEDI CAP. E 44051	3	4244	44	€ 230.200,00	€ 228.834,32	05
44033	55	RETTE MINORI IN COMUNITA EDUCATIVE VEDI NUOVO CAP. U 44433/55	3	4244	44	€ 2.080.000,00	€ 1.327.534,70	05
44033	56	RETTE PER ANZIANI E DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI- INTEGRAZIONE - VEDI CAP. E 44018 PER EURO 164.000 00	3	4344	44	€ 820.000,00	€ 410.000,00	05
44033	57	PRONTO INTERVENTO SOCIALE	3	4244	44	€ 15.000,00	€ 10.500,00	05
44034	0	UTILIZZO FPV RES UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER PROGETTO ASSISTENZ A PROFUGHI E RIFUGIATI. VEDI CAP. E 44048-	3	4244	44	€ 311,17	€ 311,17	05
44034	29	UTILIZZO FPV RES UTILIZZO FONDO SOCIALE REG.LE PER PROGETTI SPECIFICI NELL AREA ESCLUSIONE/INCLUSIONE VEDI CAP. E 44065	3	4244	44	€ 104.265,40	€ 104.265,40	05
44034	34	UTILIZZO FPV RES "UTILIZZO CONTRIBUTO COMUNITA EUROPEA PER L INCLUSIONE SOCIALE" VEDI CAP. E 44021	3	4244	44	€ 19.795,38	€ 19.795,38	05
44034	87	UTILIZZO FPV RES ADEGUAMENTI ISTAT COOPERATIVE SOCIALI	3	4244	44	€ 249.118,22	€ 249.118,22	05
44046	1	FITTI PASSIVI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI. VEDI CAP. E 44036	4	4244	44	€ 40.000,00	€ 1.354,21	05
44058	0	UTILIZZO CONTRIBUTO A SOSTEGNO FAMIGLIE VULNERABILI. L.R. 13/2010 VEDI CAP. E 44032	5	4244	44	€ 325.655,47	€ 293.089,92	05
44058	1	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO A SOSTEGNO FAMIGLIE VULNERABILI. L.R. 13/2010 VEDI CAP. E 44032	5	4244	44	€ 14.441,64	€ 14.441,64	05
44058	4	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO.	5	4244	44	€ 100.000,00	€ 74.224,00	05
44058	11	SOSTEGNO PROGETTI POVERTA (PROTOCOLLO CARITAS CROCE ROSSA ECC.)	5	4244	44	€ 100.000,00	€ -	05
44058	12	UTILIZZO FPV SOSTEGNO PROGETTI POVERTA (BUONI ECONOMICI PRONTI) VEDI CAP. E 44051	5	4244	44	€ 50.000,00	€ 50.000,00	05
44058	24	CONTRIBUTI ALL ASSISTENZA CENTRO STORICO	5	4244	44	€ 11.020,00	€ 11.020,00	05
44058	29	SOSTEGNO PROGETTI PROMOZIONE SOCIALE ANZIANI.	5	4344	44	€ 22.000,00	€ -	05
44058	30	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO FAMILY HELP. VEDI CAP. E 44005	5	4244	44	€ 47.719,21	€ 47.719,21	05
44058	32	CONTRIBUTI PER PROGETTI A SOSTEGNO FAMIGLIA VEDI CAP. E 44020	5	4244	44	€ 49.838,15	€ -	05
44058	34	SOGGIORNI ESTIVI ANZIANI	5	4344	44	€ 6.000,00	€ -	05
44058	41	CONTRIBUTI A FAVORE DEI LAVORATORI EMIGRATI L.R.37/97 VEDI CAP. E 44017	5	4244	44	€ 9.300,00	€ -	05
44058	42	TRASFERIMENTO FONDI A PARTNERS PROGETTO FEI VEDI CAP 44022/E.	5	4244	44	€ 70.000,00	€ -	05
44058	43	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO SVILUPPO AGRICOLO AZIENDA PODERE CAPANNE VEDI CAP. E 44003	5	4244	44	€ 4.686,00	€ -	05
44058	53	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE IMMIGRAZIONE D. LVO 286/98 * VEDI CAP. E 44039	5	4244	44	€ 54.843,80	€ 54.843,80	05
44058	62	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO PROGETTO FEI - AZIONE 9/2014 TRASFERIMENTO FONDI A PARTNERS VEDI CAP. E 44023	5	4244	44	€ 55.000,00	€ -	05
44058	66	CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DELLE CASE DI QUARTIERE PER ANZIANI.	5	4344	44	€ 87.000,00	€ 52.500,00	05
44058	68	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER PROMOZIONE E SOSTEGNO ALL INTERVENTO ASSOCIAZIONI BANCHE DEL TEMPO. VEDI CAP. E 44004	5	4244	44	€ 14.097,53	€ -	05

	ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO								
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
44058	69	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER PROMOZIONE E SOSTEGNO ALL ASSOCIAZIONISMO FAMILIARE. VEDI CAP. E 44006	5	4244	44	€ 11.097,44	€ -	05
44058	70	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO ATTIVAZIONE SERVIZI ESSENZIALI DI SUPPORTO ALLA VITA QUOTIDIANA E AL LAVORO DI CURA DELLE FAMIGLIE. VEDI CAI	5	4244	44	€ 230.878,83	€ -	05
44058	95	CONTRIBUTI A PROGETTI INNOVATIVI D ACCOGLIENZA RAGAZZI "18+1". VEDI CAP. E 44301	5	4244	44	€ 20.000,00	€ -	05
44058	98	UTILIZZO FPV CONTRIBUTO PROVINCIALE PER PROGETTO IMMIGRAZIONE IN RETE VEDI CAP.44064 E.	5	4244	44	€ 500,00	€ 500,00	05
44058	99	(UTILIZZO FONDO PLUREIN. VINCOLATO)UTILIZZO FONDO NAZIONALE PER P OLITICHE DELLA FAMIGLIA. VEDI CAP. E 44020	5	4244	44	€ 15.990,29	€ 15.990,29	05
44059	99	UTILIZZO FPV RES UTILIZZO FONDO NAZIONALE PER P OLITICHE DELLA FAMIGLIA. VEDI CAP. E 44020	5	4244	44	€ 22.527,15	€ 22.527,15	05
44060	4	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE UMBRIA CONTRO L USURA.	5	4244	44	€ 12.000,00	€ -	05
44158	4	ASSEGNI DI CURA PER ANZIANI	5	4344	44	€ 53.853,00	€ 32.936,42	05
44158	53	UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE FONDO INVECCHIAMENTO ATTIVO. VEDI CAP. E 44102	5	4344	44	€ 20.000,00	€ -	05
44227	0	UTILIZZO CONTRIBUTO PER ATTIVITA GESTIONALI PROGETTO HOME CARE PREMIUM. VEDI CAP. E 44201	3	4444	44	€ 129.000,00	€ -	05
44227	14	UTILIZZO CONTRIBUTO INPS PER REALIZZAZIONE PROGETTO HOME CARE PREMIUM. VEDI CAP. E 44201	3	4444	44	€ 150.000,00	€ -	05
44229	54	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO SPERIMENTALE HANDICAP ADULTO L.162/98. VEDI CAP. E 44044	3	4444	44	€ 150.990,00	€ 150.990,00	05
44229	59	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)AFFIDAMENTO SERVIZIO SAL.	3	4444	44	€ 125.000,00	€ 125.000,00	05
44258	5	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)CONTRIBUTI PER PROGETTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DISABILI. VEDI CAPP. E 44056 - 44100 PER EURO 100.000 00	5	4444	44	€ 300,00	€ 300,00	05
44308	2	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO EDUCATORI-COMUNICATORI-NAZIONALI-PROGETTI EUROPEI COMPETENZE VEDI CAP. E 44	1	4544	44	€ 34.969,28	€ 34.969,28	05
44308	3	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO EDUCATORI-COMUNICATORI-NAZIONALI-PROGETTI EUROPEI COMPETENZE VEDI CAP. E 44300	1	4544	44	€ 99.421,47	€ 41.164,56	05
44308	4	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO EDUCATORI-COMUNICATORI-NAZIONALI-PROGETTI EUROPEI CONTRIBUTI VEDI CAP. E 4430	1	4544	44	€ 8.649,19	€ 8.649,19	05
44308	5	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO EDUCATORI-COMUNICATORI-NAZIONALI-PROGETTI EUROPEI CONTRIBUTI VEDI CAP. E 44300	1	4544	44	€ 25.850,11	€ 13.062,11	05
44308	10	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO EDUCATORI-COMUNICATORI-NAZIONALI-PROGETTI EUROPEI TFR VEDI CAP. E 44300	1	4544	44	€ 2.130,25	€ 2.130,25	05
44308	11	ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO EDUCATORI-COMUNICATORI-NAZIONALI-PROGETTI EUROPEI TFR VEDI CAP. E 44300	1	4544	44	€ 4.851,38	€ 1.729,35	05
44308	12	UTILIZZO FPV RES ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO EDUCATORI-COMUNICATORI-NAZIONALI-PROGETTI EUROPEI COMPETENZE	1	4544	44	€ 7.458,09	€ 7.458,09	05
44308	14	UTILIZZO FPV RES ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO EDUCATORI-COMUNICATORI-NAZIONALI-PROGETTI EUROPEI TFR	1	4544	44	€ 242,76	€ 242,76	05
44313	1	ACQUISTO MATERIALI VARI CAP E 44301	2	4544	44	€ 9.998,43	€ -	05
44313	2	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)ACQUISTO MATERIALI VARI CAP E 44301	2	4544	44	€ 10.000,00	€ 10.000,00	05
44314	1	UTILIZZO FPV RES ACQUISTO MATERIALI VARI CAP E 44301	2	4544	44	€ 1.004,11	€ 1.004,11	05
44327	5	UTILIZZO CONTR REGIONALE PER PARTECIPAZIONE/ORGANIZZAZIONE CONVEGNI E CONGRESSI VEDI CAP E 44301	3	4544	44	€ 10.000,00	€ -	05
44327	6	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTR REGIONALE PER PARTECIPAZIONE/ORGANIZZAZIONE CONVEGNI E CONGRESSI VEDI CAP E 44301	3	4544	44	€ 9.273,00	€ 9.273,00	05
44327	20	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE BENI MOBILI. VEDI CAP. E 44301.	3	4544	44	€ 20.000,00	€ 20.000,00	05
44327	72	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)UTILIZZO FONDO REG.LE PER SPESE GESTIONE RETE SERVIZI SOCIALI. VEDI CAP. E 44301	3	4544	44	€ 34.121,43	€ 34.121,43	05
44328	71	UTILIZZO FPV RES UTILIZZO FONDO REG.LE PER SPESE GESTIONE RETE SERVIZI SOCIALI. VEDI CAP. E 44301	3	4544	44	€ 11.978,15	€ 11.978,15	05
44334	19	UTILIZZO FPV RES UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE BENI MOBILI. VEDI CAP. E 44301.	3	4544	44	€ 5.033,00	€ 5.033,00	05
44375	14	IRAP TEMPO DETERMINATO VEDI CAP. E 44300	7	4544	44	€ 8.450,04	€ 4.315,21	05
44376	51	UTILIZZO FPV RES IRAP COCOCO EDUCATORI-COMUNICA TORI-NAZIONALI-PROGETTI EUROPE I. VEDI CAP. E 44300	7	4544	44	€ 249,50	€ 249,50	05
44430	92	CONVENZIONE GESTIONE PRONTA ACCOGLIENZA E SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE PER MINORI. vedi ex cap. u 44030/92	3	4644	44	€ 355.000,00	€ -	05
63058	64	FONDO L.431/98 AFFITTI FAMIGLI E INDIGENTI VEDI CAP. E. 63001	5	3563	44	€ 567.124,52	€ -	05
		SERVIZI SOCIALI - TRAMPINI				**€ 10.647.439,31**	**€ 6.737.663,98**	

MANUTENZIONI - EDILIZIA RESIDENZIALE

La U.O. "Manutenzioni" è composta da 104 dipendenti, 60 dei quali sono operai in forza al Cantiere comunale, tutti artigiani qualificati (fabbri, falegnami, idraulici, etc.) ed effettuano circa 3.500 interventi/anno. Un'apposita squadra gestisce la pubblica illuminazione (più di 3.000 interventi/anno), mentre un'altra costituita di recente provvede alla manutenzione delle *fontane storiche*, attività reinternalizzata con un risparmio per i contribuenti perugini di circa 50 mila euro dalla convenzione con Gesenu. Esaminando l'attività con il relativo dirigente, che ha anche prodotto una puntualissima relazione (particolarmente importante ed utile nella precisa indicazione e stima di quanti e quali interventi si rendono necessari per recuperare alla "normalità" le strade perugine), è senz'altro da apprezzare la scelta perugina, rispetto ad altri comuni, di mantenimento di un proprio Cantiere comunale, sia valutandola sul versante dei costi che su quello della tempestività ed efficienza dei vari servizi resi (8). Altro risparmio già conseguito riguarda il "*piano neve*", per il quale il supporto di uomini e mezzi da parte di Gesenu non è più retribuito in misura fissa forfetaria annuale di circa 95 mila euro (anche se non nevicava), ma oggi solo in caso di effettiva attività prestata, secondo puntuali (e calmierate) tariffe e costi contrattati dalla nuova amministrazione. Questa (eventuale) attività di supporto va a completare la copertura già garantita dal Cantiere comunale in caso di emergenza neve, con turni di 20+20+20 operai (secondo i bollettini di allerta meteo). In caso di allerta meteo, infatti, vengono allertati i 20 operai di turno che devono garantire la loro reperibilità in ogni momento (anche se sono a casa devono essere facilmente rintracciabili e disponibili per effettuare l'intervento nel minor tempo possibile).

La maggior spesa riferita a questa U.O., anche se solo parzialmente compresa nella relativa scheda contabile, pari a circa 2 milioni di euro annui, riguarda la convenzione di "*Global Service*" con la cooperativa Servizi Associati (stipulata nel 2013) e che interessa gli interventi di manutenzione programmata e straordinaria di 140 sedi

pubbliche, quali le scuole (oltre ad avere un limite che fissa il tetto massimo dei costi delle manutenzioni "a guasto"), oltre che di 54 cimiteri e gli interventi di decoro urbano (coordinati dai rispettivi dirigenti).

Già nella difficile estate 2014, descritta in premessa, il costo della convenzione è stato ridotto e l'impresa ha fattivamente collaborato per riorganizzare le sue attività senza particolari impatti nei servizi resi. Collaborazione esemplare che sta ripetendo per l'applicazione di una riduzione del 20% del costo complessivo della convenzione per tutto il 2015, che potrà essere meglio assorbita organizzando un prolungamento della convenzione oltre la prima scadenza prevista per fine anno.

Le spese per i *consumi d'acqua*, riportate nella scheda in esame (per complessivi 155 mila euro) ma anche di altre U.O., meritano senz'altro un'attenta analisi per verificare come e dove vanno conseguiti i necessari risparmi.

Un'altra voce molto rilevante è "*spese gestione Ater*", per una spesa prevista, nel 2014, di 767 mila euro riferita ai 610 alloggi pubblici affidati in gestione all'Ater. Di questi, 396 mila euro si riferiscono all'attività di gestione amministrativa dei rapporti di locazione, per un costo di 15,31 €/vano al mese (con una media di 3,5 vani ad appartamento, circa 53,5 euro mensili), mentre gli ulteriori 371 mila euro si riferiscono ai supplementari costi a carico del Comune, manutenzione, pulizia, vertenze legali, etc..

Entrambe queste due componenti di costo si mostrano senz'altro riducibili in misura significativa (come stanno finalmente revisionando le parti), sia nella parte relativa alla gestione amministrativa dei rapporti locativi, sia per gli altri costi riferiti ad attività che potranno essere riorganizzate con un maggior raccordo e coinvolgimento preventivo del comune, attualmente chiamato a pagare a "piè di lista" (pur con una successiva valutazione di congruità).

A queste spese, che gravano sulla parte corrente del bilancio comunale, vanno ad aggiungersi le ulteriori significative spese per la parte relativa agli investimenti, per i ricorrenti interventi di straordinaria manutenzione di unità immobiliari e fabbricati,

tipicamente a carico dell'ente comunale.

Il canone medio di locazione è di circa 100 €/mese, ma vi è un'elevata morosità che crea un permanente disavanzo (peraltro, in caso di sfratto, rimangono a carico del Comune anche tutte le spese legali). Nel 2010 è stato varato il Programma regionale di alienazione che prevedeva la vendita agli inquilini con uno sconto del 10-20% degli alloggi i cui costi di manutenzione sono divenuti troppo elevati. Dopo un buon inizio, si è manifestato un calo sostanziale delle vendite dal 2012 al 2014 (in totale 22 alloggi venduti nel periodo), anche a causa delle difficoltà di reperimento di finanziamenti con le banche, nonostante siano stati stipulati accordi per tassi agevolati.

ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
35013	8	ACQUISTO CARBURANTE	2	3035	39	€ 2.000,00	€ 2.000,00	03
35013	18	MANUTENZIONE ORDINARIA PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA (ex cap. 4013/18)	2	3035	39	€ 49.992,00	€ 29.400,00	03
35027	6	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI (ex cap. 4027/6)	3	3035	39	€ 31.982,00	€ 12.500,00	03
35027	8	TELEFONICHE	3	3035	39	€ 1.800,00	€ 131,47	03
35027	9	ILLUMINAZIONI	3	3035	39	€ 19.000,00	€ 13.000,00	03
35029	11	DANNI CAUSATI A BENI PROPRIETA COM. LE CORRISPETTIVI (ex cap. 4029/11)	3	3035	39	€ 42.500,00	€ 8.191,04	03
35030	53	MANUTENZIONE ORDINARIA UFFICI DECENTRATI -EX CAP 4030/53	3	3035	39	€ 570.000,00	€ 570.000,00	03
35213	1	ACQUISTI VARI	2	3035	39	€ 97.070,00	€ 41.955,74	01
35213	8	ACQUISTO CARBURANTE	2	3035	39	€ 129.911,00	€ 110.000,00	01
35227	8	TELEFONICHE	3	3035	39	€ 12.800,00	€ 6.314,93	01
35227	9	ILLUMINAZIONI	3	3035	39	€ 4.000,00	€ 4.000,00	01
35227	10	ACQUA	3	3035	39	€ 2.000,00	€ 2.000,00	01
35227	14	SPESE DIVERSE BOLLI.	3	3035	39	€ 28.607,00	€ 28.607,00	01
35227	36	MANUTENZIONE AUTOMEZZI MACCHINE OPERATRICI E ATTREZZATURE VARIE	3	3035	39	€ 62.713,00	€ 35.681,54	01
35229	0	CORRISPETTIVI E AUTORIZZAZIONI	3	3035	39	€ 3.989,40	€ 3.989,40	01
35229	56	CORRISP.PRESTAZIONI COMUNITA MONTANA EMERGENZE METEO	3	3035	39	€ 11.855,00	€ -	01
35233	26	CORRISPETTIVO PRESTAZIONI SMALTIMENTO RIFIUTI.	3	3035	39	€ 6.011,00	€ 3.249,99	01
35247	0	NOLI	4	3035	39	€ 5.000,00	€ 3.000,39	01
35266	2	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO	6	3035	39	€ 119,35	€ 59,67	01
36127	11	RISCALDAMENTO	3	0836	39	€ 60.000,00	€ 60.000,00	08
36146	3	CANONE PROJECT PALAZZO GROSSI	4	0836	39	€ 700.000,00	€ -	08
39013	1	ACQUISTO BENI VARI	2	3439	39	€ 9.997,00	€ 6.666,66	05
39027	6	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	3	3439	39	€ 71.355,00	€ 23.800,00	05
39027	8	TELEFONICHE	3	3439	39	€ 900,00	€ 824,35	05
39027	14	SPESE DI GESTIONE ATER PER COLLABORAZIONE VENDITA ALLOGGI ERP VEDI CAP. E 39001	3	3439	39	€ 77.381,00	€ -	05
39027	47	MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINTRU SIONE UFFICI COMUNALI.	3	3439	39	€ 3.000,00	€ 1.000,00	05
39027	59	VERIFICHE PERIODICHE E MANUTENZIONE GRUPPI DI EMERGENZA E CABINE DI TRASFORMAZIONE	3	3439	39	€ 8.712,00	€ -	05
39029	53	VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTI DI TERRA E CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE E PRESIDI ANTINCENDIO	3	3439	39	€ 2.000,00	€ -	05
39030	14	SPESE GESTIONE ATER	3	3439	39	€ 767.000,00	€ 767.000,00	05
39058	4	UTILIZZO DEVOLUZIONE RIMBORSI SPESE VIAGGIO CONSIGLIERI COMUNALI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	5	3439	39	€ 939,71	€ 939,71	05
39058	52	UTILIZZO CONTRIBUTO REG.LE PER ABBATTIM. BARRIERE ARCHITETT. EROGAZIONE SUBORDINATA LAVORI AVVENUTI. L.R. 13/89 VEDI CAP . E 39007	5	3439	39	€ 70.000,00	€ -	05
39127	9	ILLUMINAZIONE	3	3539	39	€ 5.000,00	€ -	02
39127	10	ACQUA	3	3539	39	€ 1.000,00	€ -	02
39127	11	RISCALDAMENTO	3	3539	39	€ 31.000,00	€ -	02
47013	1	ACQUISTI BENI VARI MERCATO COPERTO	2	4547	39	€ 2.000,00	€ 1.333,29	09
47027	0	ILLUMINAZIONE MERCATO COPERTO	3	4547	39	€ 13.000,00	€ 13.000,00	09
47027	7	MANUTENZIONE MERCATO COPERTO	3	4547	39	€ 5.000,00	€ 1.666,64	09
		MANUTENZIONI EDILIZIA RESIDENZIALE - RICCI				**€ 2.909.634,46**	**€ 1.750.311,82**	

	ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO							
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
6027	10	ACQUA	3	1806	35	€ 1.300,00	€ 1.300,00	03
6227	10	ACQUA SEDI TERRITORIALI	3	1906	35	€ 500,00	€ 500,00	03
8027	10	ACQUA	3	0408	35	€ 1.300,00	€ 200,00	03
11013	8	ACQUISTO CARBURANTE (ex cap. 12013/8)	2	0111	35	€ 38.000,00	€ 38.000,00	03
11013	18	MANUTENZIONE ORDINARIA PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA (EX CAP. 12013/18)	2	0111	35	€ 169.487,00	€ 91.100,00	03
11027	6	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI (EX CAP. 12027/6)	3	0111	35	€ 290.000,00	€ 190.000,00	03
11027	10	ACQUA	3	0111	35	€ 21.000,00	€ 19.000,00	03
35127	10	ACQUA	3	3835	35	€ 60.000,00	€ 55.000,00	03
35148	2	CANONI CENSI E LIVELLI ATTRA VERSAMENTI	4	3835	35	€ 50.282,00	€ 184,00	03
47027	10	ACQUA	3	4547	35	€ 7.000,00	€ 7.000,00	03
48027	10	ACQUA	3	4048	35	€ 63.000,00	€ 45.000,00	03
49127	10	ACQUA	3	2549	35	€ 800,00	€ 800,00	03
		MANUTENZIONI - RICCI				**€ 702.669,00**	**€ 448.084,00**	

GABINETTO DEL SINDACO - PROVVEDITORATO

In seguito alla riorganizzazione, questa unità operativa non esiste più, con competenze e relative spese, quelle necessarie, assorbite da altre strutture.

Per la scheda "Gabinetto del Sindaco", le voci di spesa esaminate sono le seguenti: "*scambi città gemellate e gemellaggi*", per una spesa nel 2014 di 23 mila euro, fa riferimento a scambi commerciali e culturali con le 6 città gemellate; la "*convenzione per custodia e vigilanza Sala dei Notari*", per una spesa di 73 mila euro, è riferita all'attività di una cooperativa sociale che gestisce, controlla e pulisce la Sala dei Notari (2 custodi e ½ con scadenza 6/2015); il "*contributo cultura della pace e cooperazione internazionale decentrata*", per una spesa di 9,5 mila euro, si riferisce alla Marcia della Pace; la "*quota associativa centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radio televisivo*", per una spesa di 35 mila euro, riguarda il contributo per la Scuola di Giornalismo di Ponte Felcino.

Per la scheda "Provveditorato", le voci di spesa esaminate sono le seguenti: "*acquisto pubblicazioni professionali*", per una spesa di 39 mila euro; la voce "*acquisto quotidiani*", riporta per il 2014 una spesa di 15 mila euro riferita alla precedente amministrazione perché la nuova, con la prima delibera di Giunta ha, tra gli altri, eliminato anche questo costo; la voce "*spese varie*", per 177 mila euro, riguarda l'acquisto di articoli di cartoleria e materiale simile; la voce "*vestiario*", per 27 mila euro, riguarda le divise di operai, bidelli, etc. (fatta esclusione per quelle dei vigili urbani); "*manutenzione beni mobili*", per 113 mila euro, è voce ampia che comprende i materiali più disparati come PC, stampanti, fotocopiatrici, tende, etc.; la voce "*servizi di pulizia*", per un costo di 357 mila euro, fa riferimento principalmente agli uffici giudiziari (convenzione in scadenza nel 2015); con la voce "*convenzione manovalanza e traslochi*", per 126 mila euro, viene pagato un canone forfetario per trasporti vari nell'anno; la "*convenzione per gestione bagni pubblici*", per 88 mila euro, si riferisce al presidio dei bagni pubblici (via Boncambi, Mercato Coperto, Pian di Massiano); la voce

"*convenzione per custodia e vigilanza uffici giudiziari*", per una spesa di 220 mila euro, si riferisce a servizi per le sedi giudiziarie, ormai in via di superamento come sopra già spiegato.

La voce "*servizio energia*", con spesa di 1,75 milioni di euro, riguarda la convenzione calore, (inverno) e raffrescamento (estate) per tutti gli edifici pubblici (uffici, scuole, etc.), aggiudicata con circa il 10% di ribasso rispetto alle tariffe Consip, da monitorare costantemente per verificare la permanente attualità della sua convenienza.

Ancora richiamato il contesto di questa relazione, anche per il cd. "quinto d'obbligo" per le convenzioni non scadute (da valutare bene l'attuale necessità di quelle in scadenza), dalla elencata varietà di spese sopra indicate, si mostrano ben possibili significativi risparmi.

		ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO						
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
6030	12	SERVIZIO DI PULIZIA	3	1806	08	€ 24.837,50	€ 24.837,50	01
8011	1	CASSA ECONOMALE	2	0408	08	€ 5.750,00	€ 3.750,00	01
8012	2	ACQUISTO PUBBL.NI PROF.LI	2	0408	08	€ 39.000,00	€ 39.000,00	01
8012	4	SPESE VARIE	2	0408	08	€ 177.000,00	€ 113.544,00	01
8012	5	ACQUISTO QUOTIDIANI	2	0408	08	€ 15.000,00	€ 13.603,40	01
8013	0	ACQUISTO BENI VARI ATTINENTI AI SERVIZI GENERALI	2	0408	08	€ 3.739,00	€ 3.000,00	01
8013	8	ACQUISTO CARBURANTE	2	0408	08	€ 45.000,00	€ 45.000,00	01
8013	17	ACQUISTI VARI PER MATRIMONI. VEDI CAP. E 8003/01	2	0408	08	€ 7.000,00	€ 1.699,46	01
8013	35	VESTIARIO	2	0408	08	€ 27.332,00	€ 25.329,55	01
8027	0	CASSA ECONOMALE	3	0408	08	€ 2.499,00	€ 2.499,00	01
8027	1	PUBBLICAZIONI	3	0408	08	€ 6.000,00	€ -	01
8027	2	SPESE DI RAPPRESENTANZA E FEST IVITA NAZIONALI	3	0408	08	€ 11.500,00	€ 8.155,43	01
8027	8	TELEFONICHE	3	0408	08	€ 4.000,00	€ 2.329,61	01
8027	9	ILLUMINAZIONE	3	0408	08	€ 2.000,00	€ 2.000,00	01
8027	14	SPESE DIVERSE DI GESTIONE	3	0408	08	€ 1.500,00	€ -	01
8027	19	MANUTENZIONE BENI MOBILI	3	0408	08	€ 112.842,00	€ 80.621,57	01
8027	36	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	3	0408	08	€ 9.662,00	€ 7.022,57	01
8027	43	RILEGATURE ABBONAMENTI SERVIZI VARI	3	0408	08	€ 15.968,45	€ 15.968,45	01
8027	51	VIACARD TELEPASS	3	0408	08	€ 2.655,00	€ 1.890,00	01
8029	63	CORRISPETTIVO PRESTAZIONI	3	0408	08	€ 4.000,00	€ 300,00	01
8029	79	RIMBORSO SPESE ALLA PROVINCIA PER GESTIONE SCUOLE COMUNALI	3	0408	08	€ 4.000,00	€ -	01
8030	10	SERVIZIO DI PULIZIA	3	0408	08	€ 357.000,63	€ 357.000,63	01
8030	11	SERVIZIO ENERGIA	3	0408	08	€ 1.750.000,00	€ 902.419,25	01
8030	34	CONVENZIONE MANOVALANZA E TRASLOCHI	3	0408	08	€ 125.551,50	€ 120.000,00	01
8047	2	NOLO ATTREZZATURE	4	0408	08	€ 6.000,00	€ 3.999,80	01
8058	65	CONTRIBUTO PER CONCESSIONE D USO GRATUITO ATTREZZATURE COMUNALI. VEDI CAP. 8004 E	5	0408	08	€ 70.000,00	€ 7.099,32	01
8078	0	SPESE PER VALORI BOLLATI	7	0408	08	€ 2.374,00	€ 1.374,00	01
9027	43	RILEGATURE LISTE GENERALI DA RICOMPILARE	3	0909	08	€ 3.000,00	€ 3.000,00	01
11030	34	CONVENZIONI COOPERATIVA SOCIALI DI TIPO B CONSORZIO ABN	3	0111	08	€ 16.000,00	€ 16.000,00	01
35130	77	CONVENZIONE PER GESTIONE BAGNI PUBBLICI	3	3835	08	€ 88.132,80	€ 94.428,00	01
36030	10	SERVIZIO DI PULIZIA	3	1736	08	€ 368.000,00	€ 310.937,50	01
36030	11	SERVIZIO ENERGIA	3	1736	08	€ 195.000,00	€ 94.695,59	01
36030	34	CONVENZIONE PER MANOVALANZA TR ASLOCHI	3	1736	08	€ 160.000,00	€ 160.000,00	01
36030	44	CONVENZIONE PER CUSTODIA E VIG ILANZA UFFICI GIUDIZIARI	3	1736	08	€ 219.762,68	€ 219.762,68	01
36033	20	TRASLOCHI STRAORDINARI REVISIONE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE	3	1736	08	€ 40.000,00	€ -	01
47030	34	SERVIZI DI APERTURA/CHIUSURA E PULIZIE	3	4547	08	€ 95.818,80	€ 81.217,00	01
50030	12	SERVIZIO DI PULIZIA E CUSTODIA	3	2550	08	€ 140.910,00	€ 121.000,00	01
		PROVVEDITORATO - LUCARELLI				**€ 4.158.835,36**	**€ 2.883.484,31**	

ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
1009	5	GIORNALISTI DIVERSI.	1	0101	01	€ -	€ 133.067,13	00
1013	1	ACQUISTI VARI	2	0101	01	€ 4.616,90	€ 384,74	00
1013	36	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO DPO PROGETTO UNA PER ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO VEDI CAP. E 1015	2	0101	01	€ 5.000,00	€ -	00
1025	0	INDENNITA	3	0101	01	€ 6.000,00	€ -	00
1025	1	INDENNITA DI CARICA	3	0101	01	€ 378.950,50	€ 369.755,15	00
1025	18	CONTRIBUTI OBBLIGATORI DOVUTI AGLI ENTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI AMMINISTRATORI	3	0101	01	€ 50.000,00	€ 50.000,00	00
1026	8	COMUNICAZIONE	3	0101	01	€ -	€ 4.500,00	00
1027	2	SPESE DI RAPPRESENTANZA	3	0101	01	€ 4.039,96	€ 734,23	00
1027	3	RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI	3	0101	01	€ 3.078,43	€ 610,05	00
1027	4	SCAMBI CITTA GEMELLE E GEMELLAGGI	3	0101	01	€ 23.200,00	€ 3.437,18	00
1027	8	TELEFONICHE	3	0101	01	€ 22.800,00	€ 13.296,29	00
1027	9	ILLUMINAZIONE FORESTERIA PRESSO L EDIFICIO FATEBENEFRATELLI	3	0101	01	€ 1.000,00	€ -	00
1027	10	ACQUA PER FORESTERIA PRESSO EDIFICIO FATEBENEFRATELLI	3	0101	01	€ 400,00	€ -	00
1027	11	RISCALDAMENTO PER FORESTERIA PRESSO EDIFICIO FATEBENEFRATELLI	3	0101	01	€ 3.000,00	€ -	00
1027	14	SPESE DIVERSE	3	0101	01	€ 35.700,00	€ 33.944,49	00
1027	44	CULTURA E PACE	3	0101	01	€ 1.104,00	€ -	00
1029	0	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI.	3	0101	01	€ -	€ 8.955,08	00
1029	1	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)CORRISPETTIVI PRESTAZIONI. VEDI CAP. E 1003 PER EURO 10.501 69	3	0101	01	€ 7.559,69	€ 7.559,69	00
1029	63	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI PARI OPPORTUNITA	3	0101	01	€ 4.450,10	€ 4.450,10	00
1030	44	CONVENZIONE PER CUSTODIA E VIGILANZA SALA DEI NOTARI	3	0101	01	€ 72.874,68	€ 72.874,68	00
1030	52	CONVENZIONE ANSA	3	0101	01	€ 7.600,00	€ -	00
1033	55	(UTILIZZO FONDO PLURIEN. VINCOLATO)PRESTAZIONI FONDO REGIONALE SICUREZZA. VEDI CAP. E 1009	3	0101	01	€ 3.410,01	€ 3.410,01	00
1033	83	ATTIVITA CONSIGLIERI DELEGATI DAL SINDACO	3	0101	01	€ 3.602,00	€ 1.821,30	00
1039	54	UTILIZZO FPV RES PRESTAZIONI FONDO REGIONALE SICUREZZA.	3	0101	01	€ 12.517,97	€ 12.517,97	00
1058	0	CONTRIBUTI VARI PER EURO 15.620 00 VEDI CAP. E 1009	5	0101	01	€ 21.310,00	€ -	00
1058	2	CONTRIBUTO CULTURA DELLA PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DECENTRATA.	5	0101	01	€ 9.460,00	€ -	00
1058	53	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI. VEDI CAP. E 1001	5	0101	01	€ 50.000,00	€ 13.030,00	00
1058	66	UTILIZZO CONTRIBUTO MINISTERO DPO PROGETTO U.N.A. PER TRASFERIMENTI AI PARTNERS. VEDI CAP. E 1015-	5	0101	01	€ 4.000,00	€ -	00
1060	6	QUOTA ASSOCIATIVA CENTRO ITALIANO DI STUDI SUPERIORI PER LA FORMAZIONE E L AGGIORNAMENTO IN GIORNALISMO RADIO TELEVISIVO .	5	0101	01	€ 35.000,00	€ -	00
1060	13	QUOTE ASSOCIATIVE	5	0101	01	€ 1.000,00	€ -	00
1075	4	IRAP GIORNALISTI	7	0101	01	€ -	€ 9.566,42	00
1075	24	IRAP AMMINISTRATORI GIUNTA	7	0101	01	€ 33.927,22	€ 33.927,22	00
1075	46	IRAP CORRISPETTIVI PARI OPPORTUNITA	7	0101	01	€ 500,00	€ -	00
		GABINETTO DEL SINDACO - LUCARELLI				**€ 806.101,46**	**€ 777.841,73**	

AREE VERDI - SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI

L'intervento del dirigente ha toccato innanzitutto i capitoli di spesa più rilevanti riferiti alle aree verdi. Il territorio comunale è organizzato in aree (verdi, giardini, rotatorie, etc.) e le superfici mantenute dal Comune nel 2014 sono state circa 2 kmq (fatta eccezione per i boschi comunali come Collestrada, Tezio, etc.). Nel 2011 nel territorio comunale erano presenti 30.000 alberi e attualmente vi sono 36 km di viali alberati. Fino agli anni '70, il Comune aveva un proprio doppio cantiere organizzato anche per la manutenzione del verde composto da operai specializzati (giardinieri, fabbri, falegnami, boscaioli, etc.), successivamente la manutenzione delle aree verdi è stata affidata per delega di funzioni all'ormai ex *Comunità montana* (ora Agenzia forestale regionale). La manutenzione delle aree verdi è eseguita su base disciplinare (2/3 interventi all'anno), con un costo sostenuto nel 2014 pari ad € 1.560.000,00. E' in fase di ricontrattazione la nuova convenzione, con una revisione del servizio che non produca particolari limitazioni rispetto a quello attuale, ma si ponga un obiettivo di spesa di circa 1 milione di euro.

La voce "*manutenzione aree verdi in gestione ad associazioni ricreative*", spesa di 74 mila euro nel 2014, riguarda il progetto "Adotta un parco" creato con la finalità di legare associazioni cittadine ad un parco da mantenere (Parco di Fontignano attraverso la Pro Loco, Parco Chico Mendez, etc.), in aggiunta all'attività ordinaria di gestione e controllo svolta dal Comune, e riguarda 45 convenzioni (contributo medio di circa 1.600 €/anno ad associazione). Il progetto è in fase di analisi e revisione per verificare le effettive attività prestate ed ampliarne capacità di resa, con quanti maggiori profili civici volontari non onerosi per il bilancio comunale.

La voce di spesa "*cooperative sociali di tipo B consorzio abn*", per 76,7 mila euro, si riferisce alle attività dei volontari che operano presso il Bosco Didattico di Ponte Felcino e presso la prima torre (del mulino), trasformata in Centro di educazione didattica riconosciuto dalla Regione, nonché presso la seconda torre, trasformata in

Ostello della Gioventù.

Il "*canile di Collestrada (convenzione)*", per la spesa di 292,5 mila euro, riguarda la gestione di una struttura comprensoriale che coinvolge diversi Comuni (Perugia 74,68%, Corciano 9%, Marsciano 8,24%, Deruta 4,2%, Torgiano 3,88%) ed è composta da due sezioni: il canile sanitario (parte inferiore) e il rifugio (parte superiore). La sua gestione è affidata all'ENPA con una convenzione per 500 cani a 1,5 €/giorno per ciascuno di essi (comprensiva dei costi di energia, acqua, pulizia, etc.). I costi non convenzionati riguardano esclusivamente le attività di recupero, adozione e vaccinazione. A livello infrastrutturale, mentre la parte del rifugio è costituita da spazi alberati recintati tutti realizzati con le migliori modalità, da renderlo esemplare a livello nazionale, il canile sanitario necessita di lavori di riqualificazione ed ammodernamento.

Le ulteriori competenze di questa unità operativa riguardano i servizi sportivi. La voce "*uso di palestre per scuole - rimborso al gestore per le utenze*", per 100 mila euro, è riferita all'accesso delle scuole alle sedi delle palestre, cui corrisponde un costo orario di 12 €/h (comprensivo di spese di corrente, pulizia, sicurezza, manutenzione e custodia) pagato al gestore che mantiene le strutture. Il Comune paga l'utilizzo delle strutture per le scuole, così come fanno le società sportive per le loro attività. Molte strutture vengono mantenute grazie alle sagre paesane che pagano il loro utilizzo, mentre la scelta dei gestori è stata effettuata in base al relativo regolamento comunale che ha organizzato la gestione delle strutture (come l'affidamento degli impianti alle società sportive che le utilizzano per la loro attività, come società di calcio, pallavolo, pallacanestro, etc.). Ci sono 50 convenzioni per 50 impianti affidati a società ricreative dilettantistiche (bocciodromi, calcio, CVA, etc.). La voce "*gestione degli impianti sportivi"*, per 341 mila euro, si riferisce ai contributi erogati alle società per garantire la gestione degli impianti (14 impianti al chiuso). Mediamente il contributo è di circa 8.400 euro per ogni società che non riesce a gestire in proprio le strutture. Lo stadio Curi non riceve contributi di questo genere, ma viene impegnata una spesa di

investimento di 250 mila euro per la struttura.

Non solo per il Curi, progetto e obiettivo già noto, ma sarebbe necessario approfondire il tema del possibile trasferimento, anche in proprietà, magari vincolato nelle destinazioni, usi e limiti di successiva trasferibilità, di strutture ed impianti che oggi gravano in maniera significativa sul bilancio comunale, sia nella parte corrente che nella parte degli investimenti. Ciò non solo per ragioni di risparmio, ma di stesso rilancio di queste strutture sulle quali un soggetto (preferibilmente associativo territoriale), non solo mero gestore, ma stabilmente e pienamente proprietario, potrebbe tornare ad investire, con generale accresciuta utilità per tutta la comunità cittadina.

		ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO						
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
48013	0	ACQ. BENI ATTIN. IL SERVIZIO VEDI CAP. E 48002	2	4048	48	€ 10.000,00	€ 2.000,00	01
48013	8	ACQUISTO CARBURANTI	2	4048	48	€ 1.000,00	€ 1.000,00	01
48027	9	ILLUMINAZIONE	3	4048	48	€ 88.000,00	€ 87.000,00	01
48027	11	RISCALDAMENTO	3	4048	48	€ 27.000,00	€ 26.000,00	01
48027	14	SPESE DIVERSE	3	4048	48	€ 9.857,00	€ 2.419,60	01
48027	56	MANUTENZIONE AREE VERDI IN GES TIONE AD ASSOCIAZIONI RICREATI VE	3	4048	48	€ 74.050,50	€ 74.050,50	01
48027	77	UTILIZZO CONTRIBUTI PRIVATI PER MANUTENZIONE AREE VERDI VEDI CAP. E. 48015	3	4048	48	€ 10.000,00	€ 610,00	01
48029	0	CORRISPETTIVI PRESTAZIONI	3	4048	48	€ 1.000,00	€ -	01
48030	23	COMUNITA MONTANA	3	4048	48	€ 1.560.000,00	€ 1.560.000,00	01
48030	34	COOP.SOCIALI DI TIPO B-CONSORZ IO ABN	3	4048	48	€ 76.674,00	€ 56.831,00	01
48030	45	VERDE S. LUCIA	3	4048	48	€ 2.881,83	€ 2.881,83	01
48030	56	CANILE DI COLLESTRADA (CONVENZ IONE). VEDI CAP. E. 48012	3	4048	48	€ 292.500,00	€ 292.500,00	01
48048	8	CANONE OCCUPAZIONE BENI DEMANIO IDRICO TORRENTE RIO PICCOLO E VENTIA.	4	4048	48	€ 650,00	€ -	01
48058	0	CONTRIBUTI DIVERSI	5	4048	48	€ 10.000,00	€ -	01
48112	4	ACQUISTI VARI	2	2748	48	€ 1.132,00	€ 82,00	07
48113	8	ACQUISTO CARBURANTI	2	2748	48	€ 1.100,00	€ 1.100,00	07
48113	9	ACQ. BENI IMPIANTI SPORTIVI VEDI CAP. E 48114	2	2748	48	€ 4.000,00	€ -	07
48127	3	USO PALESTRE PER SCUOLERIMBO RSO AL GESTORE PER UTENZE	3	2748	48	€ 100.000,00	€ 60.000,00	07
48127	6	MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	3	2748	48	€ 2.989,00	€ -	07
48127	8	TELEFONICHE	3	2748	48	€ 1.500,00	€ 854,96	07
48127	9	ILLUMINAZIONE	3	2748	48	€ 74.000,00	€ 74.000,00	07
48127	10	ACQUA	3	2748	48	€ 2.500,00	€ 2.500,00	07
48127	11	RISCALDAMENTO	3	2748	48	€ 7.000,00	€ 3.000,00	07
48129	0	CORRISPETTIVO PRESTAZIONI (DIRITTI TECNICO CONI)	3	2748	48	€ 150,00	€ -	07
48130	7	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	3	2748	48	€ 340.525,23	€ 340.525,23	07
48130	91	COMPENSAZIONE ANTENNE TELEFONICHE	3	2748	48	€ 26.000,00	€ 26.000,00	07
48133	13	INCARICHI PROF.LI PER AGIBILIT A CPI	3	2748	48	€ 10.000,00	€ 10.000,00	07
48158	3	CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ASSOCIAZIONI GESTORI IMPIANTI SPORTIVI	5	2748	48	€ 14.582,28	€ -	07
48227	9	ILLUMINAZIONE	3	2848	48	€ 10.000,00	€ 10.000,00	07
48229	0	PRESTAZIONI PER ATTIVITA SPORTIVE	3	2848	48	€ 10.300,00	€ -	07
48258	3	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI ED ATTIVITA SPORTIVE	5	2848	48	€ 15.000,00	€ -	07
48258	93	UTILIZZO CONTRIBUTI REGIONE PE R ATTIVITA SPORTIVE VEDI CAP. 48201	5	2848	48	€ 5.000,00	€ -	07
48327	10	ACQUA VEDI CAP. E 48306	3	2648	48	€ 30.000,00	€ 6.178,96	07
48358	82	FONDO SPECIALE PER LO SPORT COME WELFARE	5	2648	48	€ 2.100,00	€ -	07
		SERVIZI SPORTIVI E RICREATIVI - CORNELI				**€ 2.821.491,84**	**€ 2.639.534,08**	

ORGANI POLITICI

Il particolare rigore con il quale la nuova amministrazione ha inteso interpretare la situazione che si è trovata ad affrontare è subito testimoniato dalla prima delibera assunta dalla Giunta comunale, la n. 1 del 2.7.2014, "*Linee di indirizzo per una prima riduzione dei costi della politica*" (9), con la quale sono stati operati una serie di tagli di spese riferibili alla propria attività, dalle auto di servizio (eliminate), alla riduzione del personale di segreteria, alle riduzioni di sedi e servizi. Altre riduzioni sul tema sono ancora indicate in questa relazione, come l'eliminazione dei telefoni cellulari, risparmio significativo, ma anche ritratto di una rinnovata visione di cosa sia un pubblico ruolo di rigoroso servizio reso alla propria Comunità.

In questa direzione e raccogliendo la possibile sintesi di una discussione già aperta da questo Consiglio comunale, pare senz'altro praticabile l'eliminazione dei fondi elargiti, negli ultimi anni, ai Gruppi consiliari, nel 2014 circa 27 mila euro, che per le proprie attività già beneficiano di adeguati supporti operativi, senza l'effettiva necessità di attingere anche a risorse economiche.

Risparmi più significativi potranno essere conseguiti limitando, come per la gran parte dei comuni italiani, il diritto al gettone di presenza e permesso retribuito per assenza dal lavoro (rimborsato dal Comune al datore di lavoro) ai soli componenti effettivi (sono 16), di ciascuna commissione. Sono ragionevoli modifiche regolamentari che il Consiglio potrà valutare e, nel caso, esso deliberare.

		ELENCO CAPITOLI PER RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO						
Cap.	Art.	Descrizione	Int.	C.Costo	R.Proc	Comp.Assestata 2014	Movimentato	Ass
2009	5	GIORNALISTI DIVERSI VEDI EX CAP.U 2029	1	0102	02	€ 27.637,67	€ 27.637,67	00
2025	2	GETTONI PRES.CONSIGLIERI COMUN ALI	3	0102	02	€ 398.132,00	€ 181.575,75	00
2025	4	RIMBORSI AD IMPRESE	3	0102	02	€ 100.000,00	€ 43.872,58	00
2025	17	INDENNITA DI FUNZIONE PRESIDE NTE DEL CONSIGLIO	3	0102	02	€ 28.200,00	€ 18.257,53	00
2027	3	RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO CONS IGLIERI COMUNALI	3	0102	02	€ 15.532,00	€ 667,94	00
2027	8	TELEFONICHE	3	0102	02	€ 14.000,00	€ 4.429,97	00
2027	57	FONDO STRAORDINARIO	3	0102	02	€ 23.000,00	€ -	00
2029	0	CORRISPETTIVI PRESTAZIONE	3	0102	02	€ 1.815,00	€ -	00
2030	19	CONVENZIONE REDAZIONE VERBALI CONSIGLIO	3	0102	02	€ 6.500,00	€ 6.500,00	00
2033	14	RIMBORSO SPESE PARCHEGGIO AI C ONSIGLIERI	3	0102	02	€ 15.000,00	€ 3.756,00	00
2033	64	FONDO A DISPOSIZIONE DEL CONSI GLIO COMUNALE ART.15 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE	3	0102	02	€ 26.257,26	€ 12.385,60	00
2058	2	CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI CONCERTI	5	0102	02	€ 1.000,00	€ -	00
2075	4	IRAP COCOCO GIORNALISTI	7	0102	02	€ 1.988,26	€ 1.988,26	00
2075	24	IRAP AMMINISTRATORI	7	0102	02	€ 36.290,00	€ 17.929,68	00
		SEGRETERIA CONSIGLIO COMUNALE - CRISTALLINI				**€ 695.352,19**	**€ 319.000,98**	

MINIMETRO'

Merita separata trattazione, come accaduto con apposita seduta della commissione, la vicenda Minimetrò, non per riaprire una discussione ormai datata che divise, all'epoca, la nostra città sull'utilità di un'opera infrastrutturale costata oltre 100 milioni di euro, in rapporto ai benefici prodotti per la mobilità perugina. Quella discussione è, ormai, definitivamente archiviata, non serve a nulla resuscitarla, ad esempio ipotizzandone la dismissione e chiusura, impossibile solo considerando i cospicui mutui garantiti dal Comune di Perugia. Ciò subito chiarito, l'esercizio del Minimetrò "costa" ogni anno circa 13 milioni di euro, in parte coperti dalla bigliettazione, ma in larga parte è costo che grava sul bilancio comunale, nella sua parte di spesa corrente, per una cifra superiore ai 10 milioni di euro. Una cifra enorme, ancor più considerato che è integralmente finanziata dai contribuenti perugini. Per capire quale sia l'ordine di grandezza, è costo che da solo pesa sul bilancio comunale il doppio di tutto il trasporto pubblico su gomma, autobus piccoli e grandi, che copre e serve tutto il territorio comunale. Oppure costa quanto tutte le spese per le politiche sociali di questo Comune, basta rileggere le schede sopra, peraltro in parte finanziate da risorse nazionali e regionali. E' del tutto evidente che un peso del genere il nostro bilancio comunale non è neanche lontanamente in grado di sostenerlo. Un enorme macigno che sta trascinando anche le funzioni essenziali di questo Comune nel sempre peggio, dobbiamo essere in grado tutti di comprenderlo, per arrivare alle urgentissime soluzioni che servono.

Al netto degli ammortamenti, il costo di esercizio del sistema è di oltre 8 milioni di euro annui (oltre iva 10%), di cui circa la metà, ogni anno, sono pagati a Leitner e Umbria Mobilità (soci fornitori di servizi). Qui omettendo ogni pur possibile considerazione sulle caratteristiche di queste due principali fonti di spesa del sistema, per gli altri costi si possono leggere le varie voci del Piano Economico Finanziario, riportato di seguito, con il quale viene giustificato tanto impossibile peso sul bilancio comunale (10).

Ed allora, partendo dalla elementare osservazione che nei sistemi di trasporto pubblico

la principale e del tutto prevalente fonte di spesa è il personale, un sistema di trasporto senza conducente potrà pur costare molto nella sua realizzazione (così è stato), ma per poi costare poco nel suo funzionamento. Così non è nel singolare caso perugino dove ci troviamo a sostenere costi di esercizio molto superiori a se la stessa tratta fosse coperta da navette (magari elettriche) con conducente. Delle due l'una: 1) o quella tecnologia di trasporto "a fune" produce costi così elevati scarsamente comprimibili, ed allora è persino doveroso per un pubblica amministrazione, che pubbliche risorse spende, ormai verificare possibili modalità e tecnologie alternative per percorrere con navette quella infrastruttura ormai realizzata; 2) oppure tutti i protagonisti di quei conti si mettono di particolare impegno per ridurre drasticamente costi insostenibili e non giustificabili per un comune, che copre 3km scarsi di un collegamento cittadino. Con un po' di buona volontà ed impegno, la seconda ipotesi pare praticabile.

Considerata la futura acquisizione nel patrimonio comunale dell'impianto, va valutata anche la possibilità di contabilizzare la relativa quota di ammortamento, al netto dei contributi pubblici, pari a circa 1,5 milioni di euro, dalla parte delle spese correnti a quelle in conto capitale, anche mediante diretto pagamento alla banca della corrispondente quota di mutuo, di cui il Comune, peraltro, è già garante.

L'altro versante della pesantissima incidenza sul bilancio comunale del Minimetrò, riguarda il tema del trasporto pubblico italiano, che si regge in larga prevalenza con le risorse del Fondo Nazionale Trasporti, senza quelle risorse il trasporto pubblico non esisterebbe. Ebbene, i perugini, caso unico in Italia, si stanno finanziando integralmente e da soli il funzionamento di questo importante mezzo pubblico di trasporto, anche questo tema è noto. Volendo evitare altre polemiche che rischiano di produrre solo inutile confusione, in un periodo, peraltro, politicamente "sensibile" quale è una campagna elettorale, ci si può limitare ad osservare che è attualmente aperto un confronto con la Regione affinché non lasci soli i perugini a pagare, nel decisivo e già emergenziale bilancio 2015, i pesantissimi costi di esercizio di questo pubblico mezzo di trasporto.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	2014		2015		2016		2017		2018		2019	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Ricavi da traffico (nallineamenti UP inclusi)	3.000.000	23,3%	3.090.000	23,9%	3.182.700	24,5%	3.278.181	25,0%	3.376.526	25,7%	3.477.822	26,3%
Prezzo Comune di PG	**7.950.000**	**61,8%**	**7.950.000**	**61,4%**	**7.900.000**	**60,8%**	**7.900.000**	**60,3%**	**7.850.000**	**59,7%**	**7.800.000**	**59,0%**
Ricavi pubblicitari	37.400	0,3%	41.140	0,3%	45.254	0,3%	49.779	0,4%	54.757	0,4%	60.233	0,5%
Totale ricavi	**10.987.400**	85,4%	**11.081.140**	85,5%	**11.127.954**	85,6%	**11.227.960**	85,7%	**11.281.284**	85,7%	**11.338.055**	85,8%
Quota risconti passivi "Up front spazi commerciali"	25.806	0,2%	25.806	0,2%	25.806	0,2%	25.806	0,2%	25.806	0,2%	25.806	0,2%
Quota risconti passivi "Contributi in conto impianti" L1	1.848.971	14,4%	1.848.971	14,3%	1.848.971	14,2%	1.848.971	14,1%	1.848.971	14,1%	1.848.971	14,0%
Totale valore della produzione	**12.862.177**	**100,0%**	**12.955.917**	**100,0%**	**13.002.731**	**100,0%**	**13.102.737**	**100,0%**	**13.156.061**	**100,0%**	**13.212.832**	**100,0%**
Materiali di consumo e di usura	51.064	0,4%	51.830	0,4%	52.607	0,4%	53.396	0,4%	54.197	0,4%	55.010	0,4%
Forza motrice e gasolio gruppo elettrogeno	636.000	4,9%	667.800	5,2%	701.190	5,4%	736.250	5,6%	773.062	5,9%	811.715	6,1%
Servizi sostitutivi (spese e servizi di trasporto)	4.691	0,0%	4.762	0,0%	4.833	0,0%	4.906	0,0%	4.979	0,0%	5.054	0,0%
Outsourcing per servizi di gestione e manutenzione	3.820.625	29,7%	3.877.934	29,9%	3.936.103	30,3%	3.995.145	30,5%	4.055.072	30,8%	4.115.898	31,2%
Outsourcing per servizi di gestione e manutenzioni tecno (materiali di consumo, parti di ricambio, sostituzione fune, manodopera afferente)	445.861	3,5%	562.797	4,3%	507.015	3,9%	456.386	3,5%	463.232	3,5%	537.772	4,1%
Outsourcing (manutenzione opere civili)	173.000	1,3%	173.000	1,3%	173.000	1,3%	173.000	1,3%	173.000	1,3%	173.000	1,3%
Assicurazione RCT impianto	76.000	0,6%	76.000	0,6%	76.000	0,6%	76.000	0,6%	76.000	0,6%	76.000	0,6%
Vigilanza	100.000	0,8%	100.000	0,8%	100.000	0,8%	100.000	0,8%	100.000	0,8%	100.000	0,8%
Outsourcing manutenzione sistema controllo accessi e bigliettazzione	132.300	1,0%	130.000	1,0%	130.000	1,0%	135.000	1,0%	135.000	1,0%	135.000	1,0%
Servizi diversi	99.958	0,8%	98.427	0,8%	103.011	0,8%	101.438	0,8%	106.164	0,8%	104.546	0,8%
Personale	678.754	5,3%	687.516	5,3%	705.254	5,4%	723.449	5,5%	742.114	5,6%	761.261	5,8%
Spese generali e di struttura	689.414	5,4%	694.205	5,4%	699.188	5,4%	704.362	5,4%	709.726	5,4%	716.279	5,4%
Totale costi (sub 1)	**6.907.666**	**53,7%**	**7.124.271**	**55,0%**	**7.188.201**	**55,3%**	**7.259.331**	**55,4%**	**7.392.546**	**56,2%**	**7.591.536**	**57,5%**
EBITDA (MOL)	**5.954.511**	**46,3%**	**5.831.646**	**45,0%**	**5.814.530**	**44,7%**	**5.843.406**	**44,6%**	**5.763.515**	**43,8%**	**5.621.296**	**42,5%**
Ammortamenti	3.403.795	26,5%	3.411.795	26,3%	3.419.795	26,3%	3.427.795	26,2%	3.435.795	26,1%	3.443.795	26,1%
Accantonamento Fondo Manutenzione Opere Civili e Tecnologiche e Fondo svalutazione crediti	148.663	1,2%	150.893	1,2%	85.536	0,7%	155.453	1,2%	157.785	1,2%	89.443	0,7%
EBIT (RO)	**2.402.054**	**18,7%**	**2.268.959**	**17,5%**	**2.309.199**	**17,8%**	**2.260.158**	**17,2%**	**2.169.935**	**16,5%**	**2.088.059**	**15,8%**
Gestione finanziaria	2.005.601	15,6%	1.963.950	15,2%	1.921.568	14,8%	1.888.088	14,4%	1.827.647	13,9%	1.761.010	13,3%
EBT	**396.453**	**3,1%**	**305.009**	**2,4%**	**387.631**	**3,0%**	**372.070**	**2,8%**	**342.288**	**2,6%**	**327.049**	**2,5%**
Gestione Straordinaria												
Risultanto ante gestione tributaria	**396.453**	**3,1%**	**305.009**	**2,4%**	**387.631**	**3,0%**	**372.070**	**2,8%**	**342.288**	**2,6%**	**327.049**	**2,5%**
Imposte correnti	**316.696**	**2,5%**	**282.871**	**2,2%**	**275.558**	**2,1%**	**278.708**	**2,1%**	**256.640**	**2,0%**	**220.075**	**1,7%**
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	**79.757**	**0,6%**	**22.138**	**0,2%**	**112.073**	**0,9%**	**93.361**	**0,7%**	**85.648**	**0,7%**	**106.973**	**0,8%**

NETTEZZA URBANA

La città di Ravenna è sempre in cima alle classifiche sulla qualità della vita, in quella più accreditata stilata ogni anno dal *Sole 24h*, nel 2014 ha superato anche Trento e si è classificata prima (Perugia 27^). Ha caratteristiche del tutto analoghe a Perugia, per estensione territoriale, numero di abitanti, profili sociali, ce la ricordiamo anch'essa candidata a capitale europea della cultura. Ebbene, possiamo riconoscere che Ravenna è una città ben tenuta e pulita, si distingue con esigenze per il servizio di nettezza urbana del tutto analoghe alle nostre, anche più impegnative per un maggior numero di insediamenti produttivi e, soprattutto, per la presenza del porto.

Secondo quanto pubblicato dalla banca dati del Ministero dell'Economia "*Open civitas*", nel 2010, ultimo anno li pubblicato, il "fabbisogno standard" per i servizi di nettezza urbana considerati ragionevoli per il Comune di Ravenna è stato prudenzialmente stimato in € **30.203.363,00**.

In quell'anno, a conferma di quanto sia prudente quella stima, il Comune di Ravenna, per i suoi servizi di nettezza urbana, ha speso ben meno, ovvero € **24.976.378,00**.

Sempre nel 2010, il "fabbisogno standard" per i servizi di nettezza urbana considerati ragionevoli per il Comune di Perugia è stato prudenzialmente stimato in € **22.490.010,00**, ovvero Perugia è meno impegnativa di Ravenna.

In quell'anno, il Comune di Perugia, per i suoi servizi di nettezza urbana, ha speso ben più, ovvero € **31.172.673,00**.

Sintetizzando, dovevamo spendere circa 8 milioni di euro in meno di Ravenna, ne abbiamo spesi 7 di più, circa 9 milioni di euro in più di quanto, pur prudenzialmente, stimato dalle precise valutazioni di quella pubblica banca dati.

Aggiornati questi dati e confronti al 2014, anche in collaborazione con il cortesissimo assessorato all'ambiente del Comune di Ravenna, ci è stato possibile formare un preciso confronto sui rispettivi P.E.F. dell'anno, a partire dalla spesa complessiva (11).

A **Ravenna** hanno speso € **25.390.038,00**. A **Perugia** abbiamo speso € **36.346.332,78**.

Comparativa anno 2014			Perugia (PEF)	Ravenna (PEF)	Note
Altitudine			493	4	(m s.l.m.)
Superficie			449,51	653,82	(kmq)
Abitanti residenti			166.395	164.934	(n. ab.)
Densità			396,30	252,26	(ab./kmq)
Comuni confinanti			12	9	(n.)
CG			**€ 33.628.381,97**	**€ 21.252.240,00**	**Costi di Gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani**
	CGIND		**€ 13.611.040,96**	**€ 11.940.909,00**	**Costi di Gestione Indiretti**
		CSL	€ 5.337.844,11	€ 3.481.531,00	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e pubbliche piazza
		CRT	€ 2.015.287,77	€ 3.668.269,00	Costi di Raccolta e Trasporto RSU
		CTS	€ 4.004.930,16	€ 4.528.001,00	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU
		AC	€ 2.252.978,92	€ 263.108,00	Altri Costi
	CGD		**€ 20.017.341,01**	**€ 9.311.331,00**	**Costi di Gestione Diretti**
		CRD	€ 16.763.691,51	€ 8.384.974,00	Costi di Raccolta Differenziata per materiale
		CTR	€ 3.253.649,50	€ 926.357,00	Costi di Trattamento e Riciclo
CC			**€ 1.950.781,75**	**€ 3.847.226,00**	**Costi Comuni**
		CARC	€ 1.950.781,75	€ 639.125,00	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso
		CGG	€ -	€ 2.727.852,00	Costi Generali di Gestione
		CCD	€ -	€ 480.249,00	Costi Comuni Diversi
CK			**€ -**	**€ 790.572,00**	**Costi d'Uso del Capitale**
Servizi diversi			**€ 767.169,06**	**€ -**	**Servizi nuovi e complementari**
Totale PEF			**€ 36.346.332,78**	**€ 25.890.038,00**	**TARI Ravenna: 25.551.843 €**

Banca dati Siope 2010	Perugia	Ravenna	Differenza PG-RA
Fabbisogno standard	€ 22.490.010,00	€ 30.203.363,00	-€ 7.713.353,00
Spesa storica 2010	€ 31.172.673,00	€ 24.976.378,00	€ 6.196.295,00
Differenza	-€ 8.682.663,00	€ 5.226.985,00	-€ 13.909.648,00
Differenza %	-27,85%	20,93%	-48,78%

Ovvero, nell'appena concluso anno 2014, per il servizio di nettezza urbana, a Perugia abbiamo speso 11 milioni di euro in più rispetto a Ravenna, quando avremmo dovuto spendere ben meno. La precedente tabella consente i precisi confronti che spiegano dove e come a Perugia siamo totalmente fuori misura, persino clamorosa la differenza di costo per la raccolta differenziata, il doppio, con oltre 8 milioni pagati in più dai perugini rispetto ai ravennati. Differenza ingiustificabile ed inspiegabile, neanche valutando volumi e percentuali di differenziazione dei rifiuti, a Ravenna anche superiori rispetto a Perugia. Mentre l'allegata comparazione, anche storica, tra le due città, racconta di una progressiva esplosione dei costi soprattutto a questo titolo, mentre aumentano i rilievi dei cittadini sull'efficienza del servizio reso.

L'effetto di questa ben anomala situazione perugina sta scaricando da anni i suoi pesanti effetti sui bilanci di famiglie ed imprese, gravemente penalizzate da costi almeno ingiusti. Le ragioni, anche storiche e di contesto d'area, che possono spiegare perché a Perugia siamo gravati da pesantissimi costi di gestione di questo essenziale servizio, potrebbero impegnare una specifica e lunga relazione, anche precisamente documentata. Volendo, tuttavia, badare alla prospettiva per arrivare alla soluzione dovuta ai perugini, certamente considerando anche il valore strategico per la nostra comunità cittadina di tenuta della società concessionaria del servizio, ma anche confidando nella sua piena collaborazione e determinazione nel percorso che serve per riportare a spiegabile ragionevolezza i costi del servizio reso, pare conseguibile una riduzione di almeno il 20% del costo complessivo. Da ottenere anche nell'arco dei prossimi quattro anni, che possa consentire una progressiva riduzione della tariffa e la progressiva costituzione di un fondo svalutazione rischi capace di assorbire la significativa morosità che incombe, anch'essa, oltre la tariffa, sui generali numeri correnti del bilancio. Con il giusto spirito e la buona volontà, anche in questo caso, di tutti, se del caso utilizzando le facoltà di prolungamento del contratto di servizio, come già espressamente consentito.

CONVENZIONI - ”QUINTO D’OBBLIGO”

Merita una breve valutazione a parte un efficace strumento di riduzione della spesa che si rende disponibile per affrontare, soprattutto, l’emergenza già descritta in premessa, ma non solo. Si tratta del cd. “quinto d’obbligo”, ovvero la facoltà per la Pa di unilaterale riduzione del costo di una convenzione nella misura del 20% (pur calibrata con una corrispondente riorganizzazione del servizio reso), misura disponibile e certamente praticabile nell’ambito dei circa 40 milioni di euro di convenzioni attualmente in corso (senza contare il servizio di nettezza urbana), con un potenziale immediato risparmio di circa 8 milioni di euro.

Dopo una precisa mail dello scorso 31 luglio, con la quale venivano indicate tutte le misure di emergenza decise dalla Giunta, come raccontato in premessa, il successivo 19 agosto, il Dirigente del Settore Economico Finanziario, Dott. Mirco Rosi Bonci, ha inviato a tutti i Dirigenti delle U.O., nonché agli assessori, un pregevolissimo parere redatto dall’Avv. Laura Cesarini (Vice Segretario Generale) e dall’Avv. Rossana Martinelli (Avvocatura Comunale), con il quale sono puntualmente spiegati profili e modalità applicative di questa facoltà. Viene anche questo allegato (12), insieme al lungo e preciso elenco di tutte le convenzioni in corso, volumetto composto nelle settimane successive per aver ben chiaro, anche con cifre e scadenze contrattuali, quali siano tutte le partite riducibili in quella misura (13).

La combinazione di questi due documenti deve costituire una Bibbia di questo periodo per tutti i responsabili dei centri di spesa, anche alla luce di una prima sperimentata valutazione sui reali effetti prodotti da questa misura di immediato contenimento della spesa sui servizi resi ai cittadini.

La sua prima applicazione (quindi non ripetuta), sulla generalità dei contratti in corso, non può essere liquidata con la suggestiva e troppo facile definizione di “tagli lineari”, errata sia per la prima che la seconda parola che la compongono. Si tratta, più semplicemente, il poter spendere le risorse effettivamente disponibili, già spiegato, si

tratta solo del realistico adeguamento ad un mutato "tenore di vita". Esercizio, peraltro, generalizzato in questo periodo, anche nella pubblica amministrazione.

L'effetto di quelle riduzioni di costo sulla prestazione dei servizi ai cittadini coperti da quei contratti sono assolutamente ragionevoli, in molti casi impercettibili. Già sperimentati, ormai in diversi casi, anche complessi e delicati accennati sopra.

L'unico reale effetto che potrà derivare da quella riduzione di spesa pubblica riguarderà la corrispondente contrazione di private riscossioni, che possono arrivare anche ad una contrazione di lavoro retribuito. E' questa la parte realmente difficile, quella anche dolorosa per un'amministrazione che si trova costretta all'immane fatica di scelte obbligate dall'incombente e ben concreto rischio di generalizzati scenari cittadini di gran lunga peggiori. Sempre chiaro il parallelo ed ancor più importante impegno di rilancio della nostra economia (reale), con precisi, anche ambiziosi, progetti sui quali stiamo lavorando con tutto il massimo impegno e celerità che servono.

CONCLUSIONI

Vi sono altre schede contabili che sono andate a comporre il bilancio di previsione 2014, anche confrontate con i dirigenti delle relative U.O. che si sono resi disponibili a verificare puntualmente quei conti. Considerata la limitata rilevanza di quei numeri (salve, ovviamente, le generali spese per il personale, ma la cui complessa delicatezza rende inappropriata questa sede di sintesi), pur anch'essi parte degli impegni di bilancio del periodo, non pare necessario riproporre quegli approfondimenti fatti in commissione ma, per completezza, vengono anch'esse allegate con gli altri documenti in elenco (13).

Si può concludere appena ricordando che questa amministrazione, in questi mesi, ha già costantemente e quotidianamente subito operato per contenere e riqualificare la spesa comunale, è già significativo l'elenco di scelte fatte in questa direzione, dalla reinternalizzazione di servizi, alla riorganizzazione di funzioni, con generalizzato massimo rigore nella spesa, anche questo è elenco noto.

Perché una vera attività di revisione della spesa, detto nel migliore italiano, non è circostanza eccezionale, ma metodo di permanente applicazione e visione, in ogni minima circostanza, di cosa siano le risorse pubbliche, da dove arrivano, quale rigore e generale visione deve consentire la loro spendita. Sarà sempre questo un tratto distintivo di questa amministrazione - organi politici in perfetta sintonia con gli uffici - i cittadini di Perugia non dovranno mai dubitare, ogni euro che arriva dalle fatiche delle loro tasse e tariffe sarà impiegato solo per moltiplicarlo in generale e riscontrabile utilità. Con la loro paziente partecipazione, anche con un po' di benevola attenzione dei nostri San Costanzo, San Lorenzo e Sant'Ercolano, ma con tutto l'impegno che serve, alcun dubbio e massima fiducia che la nostra Perugia sta riorganizzando le migliori prospettive per conquistare quegli obiettivi di generale rilancio che sono lì, tutti dobbiamo essere capaci di vederli.

Perugia, 21 marzo 2015

INDICE

Premessa……..*pag*……....1

Relazione……*pag*…….……12

Locazioni passive……*pag*……...….14

Energia elettrica - Illuminazione pubblica……...*pag*...……..21

Telefonia fissa e mobile……...*pag*……..23

Stampanti - fotocopiatrici - scanner - fax……*pag*……24

Biblioteche comunali……*pag*……26

Attività culturali - Turismo……...*pag*……...…..29

Vigilanza Urbana……..*pag*……...…..35

"Ex-Circoscrizioni"……...*pag*…...…….38

Mobilità……*pag*……40

Servizi educativi……*pag*..……..42

Servizi sociali……*pag*……..…..47

Manutenzioni - Edilizia residenziale……*pag*……53

Gabinetto del Sindaco - Provveditorato……*pag*……...….58

Aree verdi - Servizi sportivi e ricreativi……*pag*……....62

Organi politici……*pag*……...….66

Minimetrò……...*pag*……..…..68

Nettezza urbana……*pag*……...71

Convenzioni - "Quinto d'obbligo"……*pag*….……..74

Conclusioni……*pag*……...…76

ALLEGATI

(1) Mauro Bonaretti - "*Lo spreco. Origini, rimedi e misure della spesa improduttiva nei Comuni*"

(2) Delibera Giunta comunale n. 23 del 30.7.2014 "*Costituzione della Commissione per la revisione della spesa comunale*"

(3) Comunicato stampa con allegata tabella delle riduzioni di spesa 2014

(4) Relazione dell'Ing. Gabriele De Micheli

(5) Relazione del Dott. Maurizio Tarantino

(6) Relazione del Dott. Ugo Maria Bonifacio

(7) Pubblicazione "*Buon anno scolastico 2014 - 2015*"

(8) Relazione dell'Ing. Fabio Ricci

(9) Delibera Giunta comunale n. 1 del 2.7.2014 "*Linee di indirizzo per una prima riduzione dei costi della politica*"

(10) Minimetrò Piano Economico Finanziario 2014/2019

(11) Costi Nettezza urbana Ravenna e Perugia - Tabelle e grafici

(12) Parere legale Avv. Laura Cesarini - Avv. Rossana Martinelli

(13) Elenco convenzioni in corso

Tra i tanti e vari ringraziamenti che ci sarà modo di esprimere per tutti coloro che hanno accompagnato questo speciale percorso con generosità e autentico spirito di servizio alla città, una particolare menzione va riservata all'Ing. Valerio Zizzari, supporto sin dall'inizio decisivo sino alla stesura di questa relazione.